



Bilancio 2008

Aeroporto G.Marconi di Bologna S.p.A.

www.bologna-airport.it



Consiglio di Amministrazione

al 31.12.2008

Giuseppina GUALTIERI	Presidente
Roberto BALDUINI	Consigliere
Fabio BATTAGLIA	Consigliere
Ivo CREMONINI	Consigliere
Giuliano GOTTI	Consigliere
Marco PIANA	Consigliere
Alberto PONZELLINI	Consigliere
Alessandro RICCI	Consigliere
Pierluigi STEFANINI	Consigliere
Giorgio TABELLINI	Consigliere
Stefano ZUNARELLI	Consigliere

Collegio Sindacale

al 31.12.2008

Domenico MASTROIANNI	Presidente
Marco BENNI	Sindaco Effettivo
Luigi LITARDI	Sindaco Effettivo
Francesco PICONE	Sindaco Effettivo
Gianluca SOFFRITTI	Sindaco Effettivo

Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società di Revisione
------------------------------	----------------------

Armando BRUNINI	Direttore Generale
-----------------	--------------------

Signori Azionisti,

l'esercizio 2008 – il cui bilancio siete chiamati ad approvare - si caratterizza come il primo di un nuovo percorso per la Vostra società, percorso avviato con l'approvazione del Piano Industriale 2008-2012 all'inizio dell'anno nel corso del quale alcune importanti azioni di riposizionamento competitivo e nuovo indirizzo strategico hanno iniziato a dare i primi, significativi effetti. In termini di risultato, il 2008 si è chiuso con un utile netto di 1,86 milioni di Euro, in forte miglioramento rispetto al 2007, derivante da una sostanziale tenuta dei ricavi della gestione nonostante la diminuzione di traffico ed il contemporaneo contenimento dei costi della gestione ordinaria, mentre, in modo negativo, hanno inciso la crescita delle svalutazioni delle partecipazioni e l'impatto della perdita su crediti verso Alitalia emersa nell'ambito del più ampio impatto che la vicenda dell'ex vettore di bandiera ha avuto nel 2008 sull'intero sistema aeroportuale nazionale.

Il positivo risultato raggiunto dalla Vostra società è ancor più significativo se si considera l'attuale contesto, caratterizzato da una grave crisi finanziaria ed economica a livello globale con effetti negativi sul settore aeroportuale già nel 2008; ciò ha prodotto una stagnazione in termini di traffico passeggeri rispetto all'anno precedente in Europa (+0,7%) ed un decremento in Italia dell'1,8%.

In un contesto caratterizzato da elementi di complessità e criticità crescenti, l'aeroporto di Bologna ha chiuso il 2008 con un traffico, inclusa aviazione generale, di 4.225.446 passeggeri, segnando un decremento del 3,1% rispetto all'anno precedente, risultato medio di un andamento che nel corso dell'anno ha prima anticipato la tendenza negativa nazionale fin dal mese di marzo, per poi invertire il trend rispetto al dato nazionale negli ultimi due mesi dell'anno, grazie all'avvio di nuove destinazioni derivanti dall'accordo commerciale siglato con Ryanair nel luglio 2008. Questo fattore, insieme ad una buona performance dei vettori di linea tradizionali (+8,4%), ha determinato il consolidamento del Marconi come aeroporto a netta prevalenza di traffico internazionale, componente che nel 2008 ha superato per la prima volta i tre milioni di passeggeri, registrando un incremento del 4,2% rispetto all'anno precedente. Diversamente, la componente nazionale di traffico ha subito un decremento pari al 17,6%, dovuto principalmente alle problematiche Alitalia e alla diminuzione delle operazioni dei vettori low cost nazionali, primo fra tutti Myair. In diminuzione anche il traffico charter, che ha registrato un decremento del 4,7% rispetto all'anno precedente a conferma di una tendenza oramai consolidata di progressiva erosione del suo contributo al traffico sia locale che globale, in relazione al rapido mutare dello scenario competitivo nel settore turistico con il progressivo affermarsi dei vettori low-cost e delle vacanze "fai da te" in particolare nelle tratte intra-europee.

Nell'ambito della ridefinizione del posizionamento e della strategia della Vostra Società, resasi ancora più urgente di quanto inizialmente preventivato per far fronte alla fase di forte crisi che ha colpito l'intero settore aereo a partire dalla seconda metà del 2008 con pesanti riduzioni di traffico per tutti gli operatori, SAB ha posto una maggiore attenzione allo sviluppo del traffico low-cost, unico segmento di traffico in crescita, che ha determinato negli ultimi anni un "cambiamento strutturale" del mercato con impatti importanti anche nel sistema aeroportuale italiano, in particolare negli aeroporti regionali. Si evidenzia infatti come, in un quadro di sostanziale stagnazione a livello nazionale, i soli aeroporti che hanno registrato una significativa crescita di traffico sono stati quelli caratterizzati da una marcata

focalizzazione sul traffico low cost, quali Bergamo (+12,9%), Treviso (+10,4%) e Pisa (+6,4%).

In base a queste dinamiche, per cogliere a pieno i mutamenti del settore in cui operiamo, nel 2008 SAB ha avviato la ricerca per la realizzazione di una partnership con un vettore low cost leader di mercato che consentisse di sviluppare nel medio periodo importanti volumi e avesse la forza commerciale per costituire una base operativa al Marconi. Il risultato di questa ricerca, per la quale il management della società ha potuto fare leva sull'interessante posizionamento strategico dello scalo all'interno di una *catchment area* importante e attrattiva dal punto di vista socio-economico, è stato l'accordo con Ryanair che ha concretamente avviato le operazioni con sette nuovi collegamenti a partire da ottobre 2008. Già dagli ultimi mesi dell'anno l'impatto positivo sul traffico di questa operazione ha consentito al Marconi di invertire la tendenza negativa rispetto alla media italiana, registrando performance migliori e chiudendo l'anno in significativo recupero seppure in negativo rispetto al 2007.

Nel settore del trasporto cargo immediati sono stati i risultati degli accordi fatti in particolare con la società DHL; il 2008 ha fatto registrare un incremento del 46,2% che conferma l'interesse di Bologna quale snodo logistico del territorio.

Dal lato degli investimenti, il 2008 si è caratterizzato come "anno di transizione" tra il completamento di un ciclo di investimenti passati e un nuovo ciclo di realizzazioni coerenti con il percorso di sviluppo infrastrutturale aeroportuale futuro, definito nelle sue linee guida nel Piano Industriale 2008-2012 e da lì declinato nel nuovo Master Plan aeroportuale in corso di approvazione da parte degli organi competenti.

Il 2008 è stato anche caratterizzato dall'importante firma dell'Accordo Territoriale che stabilisce le politiche urbanistiche e territoriali per lo sviluppo del polo funzionale dell'aeroporto. Siglato con le istituzioni del territorio, l'accordo rappresenta la cornice di pianificazione indispensabile per lo sviluppo futuro dello scalo e per la valorizzazione della società, in coerenza con le esigenze del piano industriale e nel rispetto dei vincoli posti dalle istituzioni e della concessione quarantennale.

Il Bilancio che sottoponiamo alla vostra attenzione è la risultante, nelle sue componenti economico-finanziarie, degli andamenti sopra citati in un esercizio nel quale la società è stata in grado di migliorare la sua marginalità operativa sia in valore assoluto sia in percentuale rispetto ai ricavi, nonostante la "sofferenza" sul traffico citata ed il perdurare dal 2000 del blocco tariffario; una situazione aggravata da sempre maggiori oneri imposti ai gestori aeroportuali che hanno impattato in modo significativo già nel bilancio 2007, e che sul bilancio 2008 pesano per circa 1,2 milioni di Euro.

In un contesto non privo di criticità, il MOL è passato dai 18,4 milioni del 2007 a 19,3 milioni di Euro, in aumento del 5% e con una *redditività operativa* sui ricavi in crescita dal 33% al 34%, grazie alle azioni combinate di sviluppo delle attività non aeronautiche, ricercando nuove opportunità di business e una sempre maggiore attenzione al contenimento dei costi di gestione.

Analizzando nello specifico l'andamento della gestione, i ricavi hanno registrato una sostanziale tenuta, con una crescita dell'1% accompagnata virtuosamente da un significativo e parallelo efficientamento dei costi esterni di gestione, complessivamente ridotti del 4% rispetto all'anno precedente.

Tale risultato è stato ottenuto prestando forte attenzione alla qualità

dei servizi che è risultata in ulteriore miglioramento rispetto all'anno precedente e al tema ambientale che pone l'aeroporto di Bologna fra gli scali più attenti alla sostenibilità dello sviluppo.

Nel dettaglio, l'incremento dei *ricavi della gestione caratteristica*, pari all'1%, è imputabile principalmente al miglioramento dei *ricavi non aeronautici* (+5%) e degli altri ricavi (+11%), a fronte di una riduzione dei *ricavi aeronautici* (-2%), per effetto dei minori volumi a tariffe sostanzialmente invariate. La crescita dei ricavi non aeronautici è, nello specifico, dovuta ai buoni risultati dei ricavi da subconcessioni commerciali (+9%) in particolare in conseguenza dell'avvio della nuova base operativa DHL "Air Gateway" al Marconi dal mese di maggio, alla forte crescita dell'attività della Marconi Vip Lounge (+18%) e al buon incremento dei ricavi da parcheggi (+2%)

I *costi esterni di gestione*, pari a 20,1 milioni di Euro, evidenziano una diminuzione del 4%, dovuta al risparmio conseguito, grazie soprattutto ad azioni di efficientamento gestionale. Di segno contrario l'incremento dei costi per canoni dovuto principalmente alla crescita del canone aeroportuale per effetto della Legge Finanziaria 2007.

Il *costo del lavoro* registra un incremento da 16,4 a 16,8 milioni di Euro (+3%), per effetto del rinnovo del contratto integrativo aziendale fermo dal 2003, oltre che per la naturale dinamica salariale e per l'impatto del costo stimato per il rinnovo del CCNL scaduto il 31 dicembre 2007.

Il *risultato operativo caratteristico* (EBIT), in crescita del 7% rispetto all'anno precedente, si attesta a 10,3 milioni di Euro corrispondente al 18% del fatturato; tale positivo risultato viene, peraltro, pesantemente eroso dal saldo negativo della gestione accessoria (-3,3 milioni di Euro), dovuto ad oneri per 3,8 milioni di Euro (+4%) derivanti dall'impatto negativo della gestione delle partecipate. Il peso preponderante di questo dato è costituito dalle svalutazioni di Marconi Handling e TAG per 4,5 milioni di Euro al netto di plusvalenze da alienazioni delle collegate Bologna Airport Services (BAS) e Aviogrill per complessivi 714 mila Euro. Occorre ricordare come l'impatto negativo di quasi 4 milioni da parte di Marconi Handling è generato, per oltre il 50%, dalla minusvalenza da conferimento del ramo handling merci alla nuova società Fast Freight Marconi (FFM), nell'ambito della ridefinizione della strategia di presenza nel settore dell'handling con l'identificazione di un partner industriale per Marconi Handling e l'uscita dalla BAS. Tale impatto negativo va considerato in effetti come un investimento sullo sviluppo della "nuova" Marconi Handling come operatore focalizzato nell'handling passeggeri e su quello di FFM come società che potrà sviluppare nuovi servizi per il merci, pur tenendo conto del difficile contesto di mercato.

Altro elemento non favorevole che ha contribuito al saldo negativo della gestione accessoria, è rappresentato da perdite su crediti per circa 905 mila Euro, per la maggior parte imputabili al gruppo Alitalia pre-amministrazione controllata.

Di segno contrario, sono da segnalare in chiave positiva i proventi finanziari da impieghi a breve della liquidità disponibile, al netto degli oneri finanziari a breve, per 1.422 mila Euro dovuti alla positiva gestione delle disponibilità liquide in forte aumento grazie all'incasso di circa 22 milioni di Euro, nel dicembre 2007, del credito verso ENAC per finanziamento lavori relativi a prolungamento e riqualifica della pista di volo.

A questi va poi peraltro sottratto l'effetto negativo degli *oneri finanziari su mutui*, pari a circa 2,7 milioni di Euro, in crescita rispetto al 2007 del 12%, in prevalenza in seguito all'aumento dei tassi medi di riferimento e in minor parte per l'aumento dell'indebitamento medio annuo. Il differenziale positivo tra tasso a credito ottenibile con l'im-

piego delle liquidità e tasso a debito relativo ai finanziamenti a lungo termine, unitamente alla necessità di nuove ed ulteriori risorse per il piano infrastrutturale, hanno determinato il mantenimento dei mutui in essere.

Il *risultato prima delle imposte*, al netto della gestione straordinaria, ammonta a 4,4 milioni di Euro. Tale risultato è peraltro significativamente assorbito dal carico fiscale per 2,6 milioni di Euro, che presenta un'incidenza sul risultato prima delle imposte elevata, pari al 58%, nonostante un importante decremento rispetto all'anno precedente (-1 milione di Euro, pari al -29%) grazie prevalentemente al riassorbimento delle imposte differite sugli ammortamenti anticipati, a seguito del riallineamento tra valori contabili e fiscali disposto dalla Legge Finanziaria 2008. Tale operazione ha avuto un impatto positivo netto sul conto economico di 1.127 mila Euro tenuto conto dell'imposta sostitutiva di 726 mila Euro.

Il risultato di esercizio dopo le imposte si attesta a 1,86 milioni di Euro, contro i 499 mila Euro del 2007, rappresentando il 3% del fatturato.

Analizzando nel merito le azioni realizzate nel corso del 2008 con il fine ultimo di rafforzare la strategia di Gruppo, la società ha dato concreto avvio alle azioni programmate nel nuovo Piano Industriale 2008-2012 rivolte allo sviluppo dello scalo all'interno di un nuovo piano infrastrutturale, allo sviluppo di nuovi business e alla razionalizzazione del sistema delle partecipate coerente con obiettivi di risanamento e di visione strategica.

Nel dettaglio, a fine 2008 si è concluso il percorso di ridefinizione e razionalizzazione della presenza nel settore dell'handling, percorso di non facile attuazione in un contesto di mercato fortemente in crisi; la partecipazione del 40% in Bologna Airport Services è stata ceduta all'altro socio con una operazione contestuale di chiusura di ogni contenzioso aperto; per Marconi Handling è stato selezionato il partner industriale GH Napoli (gruppo Alisud, presente sugli scali di Napoli, Venezia, Palermo e Catania), con un accordo concluso a fine 2008 che ha portato all'ingresso di GH nella compagine sociale a marzo 2009 con una quota pari al 15,38%. Il percorso di ricerca e identificazione del nuovo socio ha ridefinito il ruolo di SAB, la quale, come socio di maggioranza, avrà nei prossimi anni il compito di accompagnare il partner industriale nel processo di risanamento e ricerca di un nuovo equilibrio nella gestione perseguendo obiettivi di qualità in servizi fondamentali e di grande sensibilità per l'utenza. Lo stesso percorso ha portato allo scorporo del ramo d'azienda handling merci in una nuova società appositamente costituita, denominata Fast Freight Marconi, inizialmente controllata da Marconi Handling e passata sotto il controllo di SAB nel gennaio 2009. Con tale operazione si è voluto da un lato valorizzare le differenti specificità dei modelli di business dell'handling passeggeri e merci e dall'altro focalizzare le risorse manageriali del gruppo in un percorso che ha come obiettivo la valorizzazione di un segmento di possibili nuovi servizi nel trasporto merci, particolarmente importante per il nostro territorio e sistema delle imprese.

A fine aprile 2008 si è anche dato avvio all'operatività della società TAG srl, partecipata al 51% ed attiva nella gestione del nuovo terminal di Aviazione Generale. La difficile congiuntura e la partenza dell'attività in corso d'anno, a fronte di una struttura dei costi sostanzialmente "fissa", hanno determinato per il 2008 una significativa perdita di bilancio. Le prospettive per il 2009 si presentano non meno critiche, in relazione alla difficile congiuntura economica il cui impatto sul traffico del segmento è stato, se possibile, superiore a quello sul traffico commerciale "di massa". In questo contesto SAB insieme ai soci privati che esprimono la valenza imprenditoriale nello specifico

segmento dell'aviazione generale, ha avviato un'attenta riflessione sulle prospettive di medio periodo della società al fine di identificare e perseguire incisive azioni di miglioramento gestionale e giungere alla definizione e approvazione di un nuovo piano industriale ridefinito nel contesto competitivo attuale; un impegno assunto pur nella consapevolezza di un mercato i cui termini di ripresa e di scenario evolutivo non sono ad oggi facilmente identificabili.

Nel corso del 2008 si è anche compiuto l'ultimo passaggio formale che ha portato all'uscita dalla compagine sociale della SEAF, società di gestione dell'aeroporto di Forlì. SAB ha dato seguito alla decisione già assunta e motivata nel 2007 di non partecipare ai successivi aumenti di capitale a copertura delle perdite generate dalla gestione con il conseguente azzeramento della partecipazione.

Per quanto riguarda le attività non aeronautiche, nel corso del 2008 si è proceduto alla rinegoziazione del rapporto con il socio Autogrill nella società partecipata al 49% Aviogrill, attiva nel settore della ristorazione presso l'aeroporto di Bologna. Il beneficio diretto di tale accordo, che ha visto l'uscita dalla società con la vendita della partecipazione all'altro socio e la definizione di un nuovo rapporto commerciale, non esclusivo, per le attività di ristorazione nello scalo, risiede nella trasformazione dei dividendi percepiti in qualità di azionista di minoranza in ricavi da gestione, collegando quindi direttamente i proventi allo sviluppo delle attività commerciali nello scalo con previsioni di impatto positivo sulla marginalità aziendale e in ultima istanza sul valore della società.

Passando a considerare i risultati del bilancio consolidato di gruppo, tenuto conto della variazione dell'area di consolidamento per l'inclusione di Tag e l'esclusione di Bas ed Aviogrill, si è registrato un incremento dei ricavi della gestione caratteristica del 3% (71,2 milioni di Euro) a fronte di un pari incremento dei costi di produzione saliti a 53,8 milioni di Euro. Il MOL si è pertanto attestato a 17,4 milioni di Euro contro i 16,7 del 2007, con una redditività stabile al 24%. Al di sotto della gestione ordinaria si evidenzia un miglioramento del saldo della gestione accessoria, miglioramento ottenuto grazie all'attenta gestione delle disponibilità liquide che ha più che compensato la perdita su crediti verso Alitalia in pre-amministrazione straordinaria pari a circa 1,1 milioni di Euro a livello di gruppo. Gli oneri finanziari per mutui sono cresciuti di 717 mila Euro a seguito del consolidamento degli oneri di finanziamento in capo a TAG, non presente nel 2007. In netto miglioramento la gestione straordinaria, con un saldo negativo di 380 mila Euro, contro 1,3 milioni di Euro del 2007. Il carico fiscale, per 2,2 milioni di Euro, determina infine, un risultato di esercizio di 3,2 milioni di Euro, contro i 546 mila Euro del 2007.

I primi mesi del 2009 sono stati caratterizzati dall'avvio della base operativa di Ryanair che ha portato quindici nuovi collegamenti, portando le rotte del vettore complessivamente a ventuno e dal consolidamento dei principali vettori già operanti nello scalo. Si auspica, e i primi segnali lo dimostrano, che lo sviluppo del traffico sul nostro scalo così generato controbilanci gli effetti negativi della perdurante crisi in corso, ancora particolarmente acuta soprattutto per i vettori e le destinazioni nazionali.

L'obiettivo della Vostra società per il 2009 è quello di proseguire nel percorso di efficienza e qualità affrontando questa fase di crisi comunque impegnati a migliorare il proprio posizionamento, non perdendo di vista obiettivi strutturali e di medio periodo; una strategia non solo dettata dagli impegni di società concessionaria, ma anche per specifica visione strategica industriale. Questa fase sta acceleran-

do cambiamenti importanti a livello internazionale già in atto da anni nelle compagnie di trasporto aereo, una concorrenza che accelera a sua volta la competizione e le esigenze di cambiamento delle società aeroportuali. L'Aeroporto di Bologna non mancherà di cogliere questa sfida che ha però bisogno del supporto di tutti gli stakeholder. Il percorso avviato trova nel 2009 due momenti fondamentali, l'approvazione del nuovo Masterplan aeroportuale e il Contratto di Programma già avviati nel percorso di approvazione da parte di Enac e che consentirà la puntuale definizione di importanti programmi di investimento e di nuove tariffe.

Infine, di fronte a soci che rappresentano anche importanti istituzioni pubbliche locali non possiamo che segnalare la grande criticità di un sistema su cui gravano sempre più oneri, le inevitabili pressioni di importanti enti che operano in carenza di personale e di risorse finanziarie; una evidenza sollevata da tutto il mondo aeroportuale e a cui la nostra società guarda con preoccupazione soprattutto per i rischi futuri e per le possibili criticità nel percorso di sviluppo.

In conclusione, l'anno trascorso iniziato con momenti di difficoltà e conclusosi in un contesto economico certamente non favorevole, non è stato privo di soddisfazioni; per questo ci sia consentito esprimere il più vivo ringraziamento al management e a tutte le persone del Marconi, che ad ogni livello, con il loro costante impegno hanno permesso di affrontare obiettivi operativi importanti e nuove sfide ambiziose e non facili, affrontate tuttavia con prontezza di risposta e dinamicità. Un ringraziamento va anche rivolto all'intera comunità aeroportuale e agli enti che hanno contribuito fattivamente al raggiungimento degli obiettivi operativi perseguiti. Siamo consapevoli del ruolo di servizio e di motore di sviluppo del territorio della nostra infrastruttura, in un ambito che richiede una sempre maggiore complessità di azione sia nelle attività aeronautiche sia nello sviluppo di attività non aeronautiche oggi indispensabili per essere impresa competitiva in grado di creare valore per gli azionisti e dare impulso positivo all'intera economia del territorio.

Signori Azionisti,

tornando ai risultati di bilancio, si propone la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio 2008 pari a Euro 1.859.660,77:

- a riserva legale il 5% sulla base delle disposizioni statutarie e dell'art. 2430 del c.c. per Euro 92.983,04;
- a riserva straordinaria il residuo 95% per Euro 1.766.677,73.

Il Presidente

*del Consiglio di Amministrazione
(D.ssa Giuseppina Gualtieri)*



Bilancio d'Esercizio 2008

Stato Patrimoniale e Conto Economico	10
Nota Integrativa	16
Relazione sulla Gestione	44
Relazione del Collegio Sindacale	74
Relazione della Società di Revisione	78



Bilancio Consolidato 2008

Stato Patrimoniale e Conto Economico	82
Nota Integrativa	90
Relazione sulla Gestione	112
Relazione della Società di Revisione	124



Stato Patrimoniale e Conto Economico





Stato Patrimoniale Attivo

	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	DIFFERENZA	SCOSTAM. %
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni:				
I) Immobilizzazioni immateriali				
1) Costi di impianto e di ampliamento				
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.065.933	2.577.268	-511.335	-20
4) Concessioni, licenze marchi e diritti simili				
5) Avviamento				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	51.350	7.800	43.550	558
7) Altre	801.786	824.058	-22.272	-3
Totale immobilizzazioni immateriali	2.919.069	3.409.126	-490.057	-14
II) Immobilizzazioni materiali				
1) Terreni e fabbricati	8.745.683	8.877.403	-131.720	-1
2) Impianti e macchinari	536.114	676.278	-140.164	-21
3) Attrezzature industriali e commerciali	734.833	640.251	94.582	15
4) Altri beni materiali	874.419	927.918	-53.499	-6
5) Beni gratuitamente devolvibili				
1) Terreni e fabbricati	101.585.761	99.665.393	1.920.368	2
2) Impianti e macchinari	5.955.503	4.883.768	1.071.735	22
3) Attrezzature industriali e commerciali				
4) Altri beni materiali	218.487	214.004	4.483	2
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				
a) Immobilizzazioni tecniche in corso e acconti	973.882	1.712.409	-738.527	-43
Totale immobilizzazioni materiali	119.624.682	117.597.424	2.027.258	2
III) Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	590.211	1.897.109	-1.306.898	-69
b) Imprese collegate	0	4.900	-4.900	-100
c) Imprese controllanti				
d) Altre imprese	6.067.858	6.067.858		
2) Crediti				
a) Verso imprese controllate				
b) Verso imprese collegate				
c) Verso controllanti				
d) Verso altri				
1) Esigibile entro esercizio successivo				
2) Esigibile oltre esercizio successivo	62.784	54.755	8.029	15
3) Altri titoli				
4) Azioni proprie				
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.720.853	8.024.622	-1.303.769	-16
Totale immobilizzazioni	129.264.604	129.031.172	233.432	0
C) Attivo circolante				
I) Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie, e di consumo	662.898	550.439	112.459	20
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) Lavori in corso su ordinazione				
4) Lavori finiti e merci				
5) Acconti				
Totale rimanenze	662.898	550.439	112.459	20

	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	DIFFERENZA	SCOSTAM. %
II) Crediti:				
1) Verso clienti				
a) Esigibile entro esercizio successivo	12.937.865	16.178.593	-3.240.728	20
b) Esigibile oltre esercizio successivo				
2) Verso imprese controllate				
a) Esigibile entro esercizio successivo	626.073	1.119.277	-493.204	-44
b) Esigibile oltre esercizio successivo				
3) Verso imprese collegate				
a) Esigibile entro esercizio successivo	0	2.294.703	-2.294.703	-100
b) Esigibile oltre esercizio successivo				
4) Verso controllanti				
4-bis) Crediti tributari				
a) Esigibile entro esercizio successivo	282.628	1.623.971	-1.341.343	-83
b) Esigibile oltre esercizio successivo	62.014	26.440	35.574	135
4-ter) Imposte anticipate				
a) Esigibile entro esercizio successivo	590.986	720.137	-129.151	-18
b) Esigibile oltre esercizio successivo	739.288	669.959	69.329	10
5) Verso altri				
a) Esigibile entro esercizio successivo	14.531.857	4.783.342	9.748.515	204
b) Esigibile oltre esercizio successivo				
Totale crediti	29.770.711	27.416.422	2.354.289	9
III) Attività finanziarie (non immobilizzazioni)				
1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	413.166	-413.166	-100
3) Partecipazioni in imprese controllanti				
4) Altre partecipazioni				
5) Azioni proprie				
6) Altri titoli				
Totale attività finanziarie (non immobilizzazioni)	0	413.166	-413.166	-100
IV) Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	25.104.119	33.344.755	-8.240.636	-25
2) Assegni				
3) Denaro e valori in cassa	1.795	0	1.795	100
Totale disponibilità liquide	25.105.914	33.344.755	-8.238.841	-25
Totale Attivo circolante	55.539.523	61.724.782	-6.185.259	-10
D) Ratei e Risconti				
1) Ratei	128.675	0	128.675	100
2) Risconti	69.812	76.225	-6.413	-8
Totale Ratei e Risconti	198.487	76.225	122.262	160
TOTALE ATTIVITÀ	185.002.614	190.832.179	-5.829.565	-3

Stato Patrimoniale Passivo

	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	DIFFERENZA	SCOSTAM. %
A) Patrimonio netto				
I) Capitale	74.000.000	74.000.000		
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.350.000	14.350.000		
III) Riserve di rivalutazione				
IV) Riserva legale	3.429.750	3.404.819	24.931	1
V) Riserve statutarie				
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VII) Altre riserve	11.078.400	10.604.708	473.692	4
VIII) Utile (Perdite) portati a nuovo				
IX) Utile (Perdite) dell'esercizio	1.859.660	498.621	1.361.039	273
Totale Patrimonio Netto	104.717.810	102.858.148	1.859.662	2
B) Fondi per rischi ed oneri				
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili				
2) Per imposte, anche differite	5.300	1.860.752	-1.855.452	-100
3) Altri	4.577.634	4.296.500	281.134	7
Totale Fondi per rischi ed oneri	4.582.934	6.157.252	-1.574.318	-26
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.547.760	4.598.513	-50.753	-1
D) Debiti				
1) Obbligazioni				
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
4) Debiti verso banche				
a) Esigibili entro esercizio successivo	5.188.088	5.086.512	101.576	2
b) Esigibili oltre esercizio successivo	46.449.738	51.637.667	-5.187.929	-10
5) Debiti verso altri finanziatori				
6) Acconti				
a) Esigibili entro esercizio successivo	76.314	95.678	-19.364	-20
b) Esigibili oltre esercizio successivo				
7) Debiti verso fornitori				
a) Esigibili entro esercizio successivo	10.638.958	11.436.299	-797.341	-7
b) Esigibili oltre esercizio successivo				
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
9) Debiti verso imprese controllate				
a) Esigibili entro esercizio successivo	721.958	1.119.265	-397.307	-35
b) Esigibili oltre esercizio successivo				
10) Debiti verso imprese collegate				
a) Esigibili entro esercizio successivo	0	208.323	-208.323	-100
b) Esigibili oltre esercizio successivo				
11) Debiti verso controllanti				
12) Debiti tributari				
a) Esigibili entro esercizio successivo	923.347	744.606	178.741	24
b) Esigibili oltre esercizio successivo	217.941	0	217.941	100
13) Debiti verso Istituti previdenza e sicurezza sociale				
a) Esigibili entro esercizio successivo	606.209	599.422	6.787	1
b) Esigibili oltre esercizio successivo				
14) Altri debiti				
a) Esigibili entro esercizio successivo	6.013.652	5.929.771	83.881	1
b) Esigibili oltre esercizio successivo				
Totale debiti	70.836.205	76.857.543	-6.021.338	-8
E) Ratei e Risconti				
1) Ratei	299.701	340.089	-40.388	-12
2) Risconti	18.204	20.634	-2.430	-12
Totale Ratei e Risconti	317.905	360.723	-42.818	-12
TOTALE PASSIVITÀ	185.002.614	190.832.179	-5.829.565	-3

Conti d'ordine

	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	DIFFERENZA	SCOSTAM. %
I) Garanzie prestate				
a) Terzi per nostre fidejussioni	2.116.212	1.516.982	599.230	40
b) Terzi per nostre lettere di patronage	9.683.000	9.427.000	256.000	3
II) Impegni				
a) Opere ricevute dallo Stato c/concessione	35.257.269	35.257.269		
b) Finanziamento opere dello Stato	22.154.966	22.154.966		
c) Macchinari e attrezzature di terzi in leasing				
III) Garanzie ricevute				
a) Fidejussioni	6.532.020	5.249.273	1.282.747	24
b) Libretti a risparmio terzi a garanzia	2.275	2.242	33	1
TOTALE CONTI D'ORDINE	75.745.742	73.607.732	2.138.010	3

Conto Economico

	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	DIFFERENZA	SCOSTAM. %
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.275.492	55.031.023	244.469	0
2) Variaz. riman. prodotti in lavoraz., semilav. e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi	2.063.777	1.030.607	1.033.170	100
Totale valore della produzione	57.339.269	56.061.630	1.277.639	2
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime sussid., consumo e merci	867.811	909.203	-41.392	-5
7) Per servizi	15.834.191	17.277.408	-1.443.217	-8
8) Per godimento di beni di terzi	2.088.139	1.749.853	338.286	19
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi	11.600.422	11.464.988	135.434	1
b) Oneri sociali	3.203.550	3.130.085	73.465	2
c) Trattamento di fine rapporto	982.941	985.484	-2.543	0
d) Trattamento di quiescenza e simili	137.251	134.127	3.124	2
e) Altri costi	41.608	2.348	39.260	1.672
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	832.157	777.084	55.073	7
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.467.082	5.247.093	219.989	4
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutaz. cred. att. circolante e dispon. liquide	1.112.120	554.422	557.698	101
11) Variaz. riman. mat. prime, sussid., cons. e merci	-112.458	-71.775	-40.683	57
12) Accantonamenti per rischi	216.826	1.016.566	-799.740	-79
13) Altri accantonamenti	1.716.434	1.349.500	366.934	27
14) Oneri diversi di gestione	3.694.730	2.071.446	1.623.284	78
Totale costi della produzione	47.682.804	46.597.832	1.084.972	2
Differenza tra valore e costi della produzione	9.656.465	9.463.798	192.667	2
C) Proventi ed oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazione				
a) Proventi da partecipazioni imprese controllate				
b) Proventi da partecipazioni imprese collegate	0	382.958	-382.958	-100
c) Proventi da partecipazioni altre imprese	5.099	172.010	-166.911	-97
16) Altri proventi				
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	568.145		568.145	100
d) Proventi finanziari diversi	978.966	237.216	741.750	313
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-2.795.645	-2.402.613	-393.032	16
17-bis) Utile e perdite su cambi	-1.146	-67	-1.079	1.610
Totale proventi ed oneri finanziari	-1.244.581	-1.610.496	365.915	-23
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobiliz. finanziarie (non partecipaz.)				
c) Di titoli iscritti nell'att. circol. (non partecipaz.)				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni	-4.536.377	-3.667.330	-869.047	24
b) Di immobilizzazioni finanziarie				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale delle rettifiche	-4.536.377	-3.667.330	869.047	24
E) Proventi ed oneri straordinari				
20) Proventi				
a) Plusvalenze alienaz. immobilizzazioni				
b) Plusvalenze su partecipazioni	713.799		713.799	100
c) Sopravvenienze attive	37.750	54.605	-16.855	-31
d) Proventi straordinari diversi				
21) Oneri straordinari				
a) Minusvalenze alienaz. immobilizzazioni				
b) Minusvalenze su partecipazioni				
c) Sopravvenienze passive	-173.422	-83.073	-90.349	109
d) Oneri straordinari diversi	-753	-6.478	5.725	-88
e) Imposte di esercizi precedenti				
Totale delle partite straordinarie	577.374	-34.946	612.320	-1.752
Risultato prima delle imposte	4.452.881	4.151.026	301.855	7
a) Imposte correnti	3.698.800	3.580.963	117.837	3
b) Imposte differite/anticipate	-1.105.579	71.442	-1.177.021	-1.648
22) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti e differite	2.593.221	3.652.405	-1.059.184	-29
23) Utile (perdita) d'esercizio	1.859.660	498.621	1.361.039	273

Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio





Nota Integrativa

I. Premessa - Principi generali

Il presente bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, corrisponde alle risultanze contabili della Società (di seguito anche Sab) ed è stato predisposto nel rispetto delle norme civilistiche in materia di bilancio d'impresa.

I principi di redazione adottati nella formulazione del bilancio, invariati rispetto a quelli seguiti nell'esercizio precedente, sono conformi a quanto stabilito dall'art.2423 bis del Codice Civile ed i criteri di valutazione al disposto dell'art.2426 del Codice Civile. I criteri statuiti dal legislatore civile sono stati opportunamente integrati ed interpretati, quando necessario, sulla base dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Lo schema di stato patrimoniale previsto dall'art.2424 del Codice

Civile è stato integrato, costituendo deroga ai sensi dell'art.2423 ter, 3° comma dello stesso, per meglio rappresentare la situazione dell'attivo patrimoniale in relazione alla tipicità dell'oggetto sociale.

I valori di bilancio e della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

La Società redige il Bilancio Consolidato ai sensi del D.Lgs.127/91.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione contabile ai sensi di quanto previsto dall'art.2409 bis del Codice Civile e dall'art.14 del DM 521/97 da parte della Società Reconta Ernst & Young Spa cui, in data 6 luglio 2007, l'Assemblea dei Soci ha affidato l'incarico di revisione contabile per il triennio 2007-2009.

II. Criteri di formazione

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, di cui la presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art.2427 del Codice Civile,

costituisce parte integrante, è conforme al dettato degli art.2423 e seguenti del Codice Civile.

III. Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formulazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formulazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Ai fini delle poste contabili è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato l'inclusione

degli utili solo se realizzati entro la chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto delle perdite e dei rischi anche se conosciuti successivamente.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

In particolare, si espongono nel seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione delle singole voci di bilancio:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate sulla base dei costi effettivamente sostenuti e sono iscritte all'attivo dello stato patrimoniale, al netto degli ammortamenti, in quanto ritenute produttive d'utilità economica su un arco di più esercizi. Le "opere dell'ingegno", costituite da licenze d'uso software sono sistematicamente ammortizzate in tre esercizi (aliquota del 33,33%) ad eccezione del sistema informativo aziendale denominato Baisys la cui prima fase si è conclusa nel 2007 e per il quale, considerata la complessità del progetto,

la presenza di rilevanti oneri di start up e di analisi e progettazione dei modelli gestionali, è stato redatto un piano di ammortamento sulla base della residua possibilità di utilizzazione stimata in cinque esercizi (aliquota del 20%).

Si precisa, infine, che non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nel presente e nei precedenti bilanci.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed al netto di eventuali contributi in conto impianti, nonché al valore di apporto per quelle ricevute inizialmente a seguito del conferimento dell'azienda ASAER.

Come segnalato nei precedenti bilanci, la triplice ripartizione delle immobilizzazioni materiali in beni in proprietà, beni in concessione e beni in anticipata occupazione ex art. 17 della Legge 135/97 è stata superata dal nuovo regime concessorio che prevede solo due tipologie di beni: quelli in proprietà e quelli che, al termine della concessione quarantennale, dovranno essere ceduti gratuitamente all'ente concedente (Enac), più segnatamente le aree, gli immobili e gli impianti fissi facenti parte del sedime aeroportuale. Nel presente bilancio si è quindi mantenuta la riclassificazione operata nell'esercizio 2005 dei beni precedentemente imputati alle categorie dei beni in concessione ed in anticipata occupazione nella categoria dei beni gratuitamente devolvibili nonostante il fatto che il contraddittorio con Enac, previsto dall'art.9 della concessione di gestione totale e volto all'individuazione ed al trasferimento in uso alla concessionaria dei beni gratuitamente devolvibili, non sia ancora avvenuto.

In esito all'inventario dei beni insistenti sul sedime aeroportuale in contraddittorio con Enac, unitamente al trasferimento dei beni demaniali attualmente non presenti nell'asset patrimoniale della Società, si potranno rendere necessarie delle riclassifiche dei cespiti attualmente presenti nell'attivo patrimoniale tra beni in proprietà e beni gratuitamente devolvibili. Al di là della riclassificazione, si sottolinea come lo spostamento dall'una all'altra categoria non comporterebbe alcuna variazione del piano di ammortamento in quanto trattasi di cespiti ammortizzati sulla base delle aliquote tecnico-economiche considerate rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni. Viceversa, per i terreni sui quali

sono state realizzate opere demaniali, l'eventuale riclassificazione tra i beni gratuitamente devolvibili, comporterebbe un ammontare di maggiori ammortamenti per il periodo residuo della concessione, al netto dell'effetto fiscale, pari a Euro 77.759 con analogo effetto sul risultato economico ed anche sull'entità del patrimonio netto.

La Società, nel corso della propria attività, non ha mai provveduto ad effettuare rivalutazioni dei cespiti patrimoniali né di natura economica, né di natura monetaria.

Si precisa altresì che non sono state operate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali, né sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce delle stesse, con la sola eccezione, riguardo a questi ultimi, della definizione del corrispettivo dovuto nel 1997 per il completamento del 1° lotto dell'aerostazione passeggeri.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni gratuitamente devolvibili il principio cardine del processo di ammortamento seguito è basato sulla scelta fra il minore periodo fra la durata della Concessione di Gestione Totale (40 anni a decorrere dal 28 dicembre 2004) e la residua possibilità di utilizzazione del cespite, commisurata in base alle vigenti aliquote tecniche così come fissate dal D.M. 31 dicembre 1988.

In base a questo criterio per le piste, i piazzali aeromobili, le vie di rullaggio e le opere accessorie compresi i lavori di interrimento della ferrovia propedeutici al prolungamento della pista di volo, si è provveduto a effettuare l'ammortamento finanziario in base alla durata residua della concessione mentre per tutte le altre categorie di beni gli ammortamenti sono calcolati applicando le aliquote economico-tecniche del D.M 31 dicembre 1988 così come esposto nelle seguenti tabelle:

BENI MATERIALI IN PROPRIETÀ*	ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO
Terreni	0%
Fabbricati	4%
Costruzioni leggere	10%
Mezzi carico, scarico, sollevamento e trasporto	10%
Apparecchi di segnalazione - Attrezzature di pista	31,5%
Attrezzatura varia officina	10%
Autoveicoli da trasporto	20%
Attrezzatura varie Aerostazione	20%
Autovetture	25%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	20%

BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI*	ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO
Piste, piazzali aeromobili, vie di rullaggio e opere accessorie	ammortamento finanziario (**)
Parcheggi e viabilità	4%
Fabbricati (aerostazione passeggeri, merci, etc)	4%
Impianti di carico, scarico e sollevamento	10%
Impianti di comunicazione/segnalazione	25%
Altri impianti	10%
Apparecchi di segnalazione e attrezzature di pista	31,5%
Mobili e arredi fissi	12%

(*) La suddivisione delle immobilizzazioni materiali in beni in proprietà e beni gratuitamente devolvibili è soggetta all'esito dell'inventario ed al trasferimento in uso alla Società, in contraddittorio con Enac, dei beni insistenti sul sedime aeroportuale (art.9 Concessione di Gestione Totale).

(**) In funzione della residua durata della Concessione quarantennale di Gestione Totale con decorrenza 28/12/2004.

Per i cespiti acquistati ed inseriti nel processo produttivo nel corso dell'esercizio, le aliquote economico-tecniche di ammortamento sono state ridotte al cinquanta per cento al fine di tener conto del loro minor utilizzo, come consentito dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri e dei Dottori Commercialisti.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione seguiti, si segnala altresì che, come già detto nelle precedenti Relazioni al bilancio degli ultimi esercizi, non sono state capitalizzate le riserve iscritte nel Registro di Contabilità da parte dell'ATI – Coopcostruttori – CCC, aggiudicataria dei lavori per l'interramento della linea di cintura della ferrovia Milano-Bologna. Con atto di citazione del 27 novembre 2004, l'ATI ha promosso causa alla Società per il mancato accoglimento delle

riserve, quantificate in Euro 23.233.705, oltre al mancato riconoscimento dell'ultimazione dei lavori in tempo utile nonché per la mancata concessione della richiesta di proroga. La Società, con atto di comparso del 20 gennaio 2005, ha presentato domanda riconvenzionale per Euro 23.813.141 a titolo di penale per il ritardo nell'esecuzione delle opere, maggiori danni subiti a tale titolo e oneri sostenuti per lavori non eseguiti da parte dell'ATI. Nel mese di maggio 2005 l'ATI ha iscritto ulteriori riserve nel registro di contabilità per € 34.456.715 non trasposte, alla data di redazione del presente bilancio, in sede processuale. La causa è tuttora pendente avanti al Tribunale di Bologna.

Contributi conto impianti

I contributi ricevuti a fronte della realizzazione di alcune infrastrutture aeroportuali sono stati contabilizzati fino al 31 dicembre 2005 con il metodo dei risconti in ossequio al Principio Contabile n.16, eccezion fatta per i contributi relativi all'interramento della ferrovia ed al prolungamento della pista di volo, portati a diretto deconto del valore dei

cespiti nell'esercizio di entrata in funzione (2004).

Dall'esercizio 2006, per omogeneità di trattamento, si è utilizzato quest'ultimo metodo per tutti i contributi in conto impianti ricevuti dalla Società.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni societarie rappresentano investimenti durevoli e strategici la cui valutazione è stata effettuata sulla base del valore di costo ivi compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Questo valore è rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni

eseguite al fine di tener conto delle perdite durevoli contabilizzate in capo alle Società partecipate. Qualora nei successivi bilanci vengano meno i motivi della svalutazione operata, si effettua il relativo ripristino di valore.

Rimanenze

Le rimanenze si compongono di materie sussidiarie e di consumo valutate al costo specifico, inteso come prezzo medio d'acquisto del

periodo aumentato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

Crediti

I crediti, conseguenti alle vendite ed alle prestazioni di servizi effettuate nel periodo a clienti, società controllate e collegate, sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo. Per ricondurre il valore nominale al presunto valore di realizzo, i crediti commerciali verso clienti, controllate e collegate sono rettificati da un apposito fondo

portato direttamente a deconto del valore complessivo dei crediti. L'accantonamento operato è determinato sulla base di un'analisi della situazione di solvibilità delle singole posizioni creditorie.

Non esistono, alla chiusura dell'esercizio, crediti in valuta né crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e il valore di presumibile realizzo in base all'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte secondo il loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Si tratta di quote di proventi/costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo ed iscritti secondo il criterio di competenza ovvero proventi/costi di competenza dell'esercizio esi-

gibili in esercizi successivi e, viceversa, proventi/costi sostenuti entro l'esercizio in chiusura ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Trattasi esclusivamente di accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o la data di sopravvenienza o l'ammontare. Nella valutazione dei rischi ed oneri

il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto subordinato

Tale posta rappresenta il debito nei confronti del personale dipendente maturato alla data di chiusura dell'esercizio relativo al TFR rimasto in

azienda ai sensi della Legge 296/2006 e secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

Debiti

I debiti sono esposti sulla base del loro valore nominale che corrisponde alla effettiva obbligazione dell'azienda. Si precisa che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali mentre esistono debiti

verso banche di durata superiore ai cinque esercizi di cui si darà specifica evidenza nel prosieguo.

Ricavi e costi

I ricavi, i costi e gli altri proventi ed oneri sono imputati al bilancio nel rispetto del principio della prudenza e della competenza economica, al netto di sconti, abbuoni e incentivi.

Imposte sul reddito correnti e differite

Le imposte sul reddito Ires e Irap sono stimate sulla base delle disposizioni fiscali in materia e rappresentano la quantificazione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione alla normativa vigente. Il costo a carico dell'esercizio è iscritto alla voce E.22 del Conto Economico con contropartita i debiti tributari e/o i crediti tributari, nel caso di maggiori acconti d'imposta rispetto al saldo ed i debiti verso società controllate per quanto riguarda l'Ires da consolidato fiscale con Marconi Handling. La Società e la controllata Marconi Handling Srl hanno aderito infatti allo strumento di tassazione dei gruppi d'impresa cosiddetto "consolidato fiscale nazionale" ai fini delle imposte sul reddito (Ires) per il secondo triennio consecutivo (2007-2009), come deliberato dai rispettivi Consigli di Amministrazione il 26 marzo 2007. In particolare, nel presente come nei precedenti esercizi, in base agli accordi di consolidato domestico, la Marconi Handling trasferisce una perdita fiscale direttamente utilizzabile in capo alla consolidante, la quale riconosce e liquida alla consolidata tale perdita nella misura del beneficio fiscale che ne trae per effetto della tassazione di Gruppo. L'IRAP corrente, differita e anticipata, è calcolata con esclusivo riferimento alla Sab.

La fiscalità differita è determinata sulla base delle differenze temporanee esistenti tra reddito civilistico e reddito imponibile fiscale; secondo quanto statuito dal Principio Contabile n. 25 del CNDC, revisionato ed integrato dal documento dell'OIC n. 1.

Si segnala che a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge

Finanziaria 2008, la società ha aderito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 giugno 2008, alla disposizione prevista dalla stessa Legge che consentiva il riallineamento dei valori civilistici e fiscali, conseguente alla deduzione di ammortamenti fiscali ulteriori rispetto a quelli imputati in bilancio e con l'effetto di minori oneri per Ires ed Irap a carico degli esercizi fino al 2007.

In particolare il recupero della fiscalità differita precedentemente stanziata in bilancio ha comportato un impatto positivo sul conto economico di Euro 1.126.723, pari alla differenza tra il totale delle imposte differite già iscritte in bilancio (Euro 1.853.191) e l'ammontare dell'imposta sostitutiva dovuta (Euro 726.468). L'applicazione di un'imposta sostitutiva ha consentito il riallineamento dei valori fiscali dei beni ai corrispondenti valori civilistici alla data del 1 gennaio 2008.

L'iscrizione delle imposte anticipate, conseguenti a componenti negativi di reddito deducibili fiscalmente in esercizi successivi, scaturisce dalla ragionevole certezza del loro futuro recupero in un arco temporale definito.

Le imposte sono state determinate sulla base delle aliquote Ires e Irap ritenute applicabili nei prossimi esercizi, rispettivamente 27,5% e 3,9%.

Si rimanda all'apposito prospetto per l'informativa di cui al n.14 dell'art.2427 del Codice Civile.

IV. Esame delle principali voci di bilancio

Attivo patrimoniale

Analisi del punto B - Immobilizzazioni

B. I. Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Immobilizzazioni immateriali	2.919.069	3.409.126	-490.057

Nel prospetto seguente si riportano le movimentazioni delle poste nel corso dell'esercizio.

Tavola n.1 - Immobilizzazioni immateriali

CATEGORIE	SALDO 01/01/2008	INCREM.TO	DECREM.TO O RICLASSIFIC.	AMM.TO	SALDO 31/12/2008
Costi di impianto ed ampliamento	0	0	0	0	0
Diritto brev. ind.le opere ingegno	2.577.268	298.550	0	-809.885	2.065.933
Immobilizz. in corso e acconti	7.800	43.550	0	0	51.350
Altre (migliorie su beni terzi)	824.058	0	0	-22.272	801.786
Totale	3.409.126	342.100	0	-832.157	2.919.069

B. II. Immobilizzazioni materiali

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Immobilizzazioni materiali	119.624.682	117.597.424	2.027.258

B. II. 1), 2), 3) 4) Immobilizzazioni materiali in proprietà

Si riportano nelle tavole seguenti le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali in proprietà, dei relativi fondi, nonché il valore lordo

delle immobilizzazioni con i relativi fondi di ammortamento tecnico (Tavole n.2/3/4), distinte per categorie omogenee di cespiti.

Tavola n. 2 - Immobilizzazioni materiali in proprietà - valore lordo

CATEGORIE	SALDO 01/01/2008	INCREMENTO	ALIENAZIONI	SALDO 31/12/2008
Terreni	7.111.033	0	0	7.111.033
Fabbricati	3.278.178	0	0	3.278.178
Costruzioni leggere	2.495.537	0	0	2.495.537
Totale terreni e fabbricati	12.884.748	0	0	12.884.748
Mezzi carico, scarico, sollevamento e trasporto	3.085.831	0	0	3.085.831
Apparecchi di segn.ne e attrezzature di pista	162.391	0	0	162.391
Totale impianti e macchinari	3.248.222	0	0	3.248.222
Attrezzatura varia officina	287.846	32.305	0	320.151
Attrezzature varie e minuta aerostazione	1.283.693	256.995	0	1.540.688
Totale attrez. industriali e commerciali	1.571.539	289.300	0	1.860.839
Autovetture	154.653	0	-15.475	139.178
Autoveicoli da trasporto	143.919	0	0	143.919
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	1.734.092	36.540	-261	1.770.371
Macchine ufficio elettr. ed elettromec.	2.238.128	153.999	-151.928	2.240.199
Totale altri beni materiali	4.270.792	190.539	-167.664	4.293.667
Totali	21.975.301	479.839	-167.664	22.287.476

Tavola n. 3 - Immobilizzazioni materiali in proprietà - Fondi

I movimenti intervenuti nell'anno sono i seguenti:

CATEGORIE	FONDO 01/01/2008	ALIENAZIONI E RETTIFICHE	QUOTE AMM.TO	FONDO 31/12/2008
Terreni	0	0	0	0
Fabbricati	1.513.775	0	131.127	1.644.902
Costruzioni leggere	2.493.569	0	594	2.494.163
Totale terreni e fabbricati	4.007.344	0	131.721	4.139.065
Mezzi carico, scarico, sollevam. e trasporto	2.409.553	0	140.164	2.549.717
Apparecchi di segn.ne e attrezzature di pista	162.391	0	0	162.391
Totale impianti e macchinari	2.571.944	0	140.164	2.712.108
Attrezzatura varia officina	278.998	0	5.348	284.346
Attrezzature varie e minuta aerostazione	652.290	0	189.370	841.660
Totale attrez. industriali e commerciali	931.288	0	194.718	1.126.006
Autovetture	154.653	-15.475	0	139.178
Autoveicoli da trasporto	65.472	0	17.433	82.905
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	1.321.906	-260	92.120	1.413.766
Macchine ufficio elettron. ed elettromec.	1.800.843	-151.572	134.128	1.783.399
Totale altri beni materiali	3.342.874	-167.307	243.681	3.419.248
Totali	10.853.450	-167.307	710.284	11.396.427

Tavola n. 4 - Immobilizzazioni materiali in proprietà - Valori netti

I saldi che compaiono in bilancio sono quindi ricavati dal seguente conteggio:

CATEGORIE	COSTO D'ACQUISTO 31/12/2008	FONDO AMM.TO 31/12/2008	SALDO DI BILANCIO
Terreni	7.111.033	0	7.111.033
Fabbricati	3.278.178	-1.644.902	1.633.276
Costruzioni leggere	2.495.537	-2.494.163	1.374
Totale terreni e fabbricati	12.884.748	-4.139.065	8.745.683
Mezzi carico, scarico, sollevam. e trasporto	3.085.831	-2.549.717	536.114
Apparecchi di segn.ne e attrezzature di pista	162.391	-162.391	0
Totale impianti e macchinari	3.248.222	-2.712.108	536.114
Attrezzatura varia officina	320.151	-284.346	35.805
Attrezzature varie e minuta aerostazione	1.540.688	-841.660	699.028
Totale attrez. industriali e commerciali	1.860.839	-1.126.006	734.833
Autovetture	139.178	-139.178	0
Autoveicoli da trasporto	143.919	-82.905	61.014
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	1.770.371	-1.413.766	356.605
Macchine ufficio elettron. ed elettromec.	2.240.199	-1.783.399	456.800
Totale altri beni materiali	4.293.667	-3.419.248	874.419
Totali	22.287.476	-11.396.427	10.891.049

B. II. 5) Beni gratuitamente devolvibili

Le successive tavole 5, 6 e 7 riportano le movimentazioni del costo storico e dei fondi di ammortamento relative ai beni gratuitamente devolvibili. Per il commento ai principali investimenti realizzati

nell'esercizio si rimanda all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Tavola n. 5 - Beni gratuitamente devolvibili - Valore lordo

CATEGORIE	SALDO 01/01/2008	INCREMENTO	ALIENAZIONI	SALDO 31/12/2008
Piste, piazzali, vie rullaggio e opere accessorie	81.363.028	1.076.040	0	82.439.068
Parcheggi aeromobili e viabilità	13.191.067	471.775	0	13.662.842
Fabbricati	52.543.938	3.789.401	-439.785	55.893.554
Totale terreni e fabbricati	147.098.033	5.337.216	-439.785	151.995.464
Impianti di car., scar., sollevamento e trasporto	2.463.058	556.130	0	3.019.188
Impianti di comunicaz./segnalazione	3.944.228	492.722	-209.525	4.227.425
Altri impianti	8.350.153	1.295.994	0	9.646.147
App.segnalaz. e attr.di pista	141.512	18.000	0	159.512
Totale impianti e macchinari	14.898.951	2.362.846	-209.525	17.052.272
Mobili e arredi fissi	928.399	56.885	0	985.284
Totale altri beni materiali	928.399	56.885	0	985.284
Totali	162.925.383	7.756.947	-649.310	170.033.020

Tavola n. 6 - Beni gratuitamente devolvibili - Fondi

CATEGORIE	FONDO	ALIENAZIONI	QUOTE	FONDO
	01/01/2008		AMM.TO	31/12/2008
Piste, piazzali, vie rullaggio e opere accessorie	12.138.144	0	1.906.491	14.044.635
Parcheeggi aeromobili e viabilità	2.289.384	0	322.534	2.611.918
Fabbricati	33.005.112	-436.222	1.184.260	33.753.150
Totale terreni e fabbricati	47.432.640	-436.222	3.413.285	50.409.703
Impianti di car., scar., sollevamento e trasporto	1.937.710	0	129.201	2.066.911
Impianti di comunicaz./segnalazione	3.385.135	-209.523	338.651	3.514.263
Altri impianti	4.550.827	0	820.424	5.371.251
App.segnalaz. e attr.di pista	141.512	0	2.835	144.347
Totale impianti e macchinari	10.015.184	-209.523	1.291.111	11.096.772
Mobili e arredi fissi	714.395	0	52.402	766.797
Totale altri beni materiali	714.395	0	52.402	766.797
Totali	58.162.219	-645.745	4.756.798	62.273.272

Tavola n. 7 - Beni gratuitamente devolvibili - Valori netti

CATEGORIE	COSTO D'ACQUISTO	FONDO AMM.TO	SALDO
	31/12/2008	31/12/2008	DI BILANCIO
Piste, piazzali, vie rullaggio e opere accessorie	82.439.068	-14.044.635	68.394.433
Parcheeggi aeromobili e viabilità	13.662.843	-2.611.918	11.050.925
Fabbricati	55.893.554	-33.753.151	22.140.403
Totale terreni e fabbricati	151.995.465	-50.409.704	101.585.761
Impianti di car., scar., sollevamento e trasporto	3.019.189	-2.066.910	952.279
Impianti di comunicaz./segnalazione	4.227.425	-3.514.262	713.163
Altri impianti	9.646.147	-5.371.251	4.274.896
App.segnalaz. e attr.di pista	159.512	-144.347	15.165
Totale impianti e macchinari	17.052.273	-11.096.770	5.955.503
Mobili e arredi fissi	985.284	-766.797	218.487
Totale altri beni materiali	985.284	-766.797	218.487
Totali	170.033.022	-62.273.271	107.759.751

B. II. 6) Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso e acconti comprendono le immobilizzazioni materiali non ancora completate e quindi non in condizione di essere utilizzate nell'attività dell'impresa al 31 dicembre 2008 oltre

agli acconti versati a fornitori su investimenti in corso al termine dell'esercizio.

Tavola n. 8 - Immobilizzazioni tecniche in corso e acconti - Movimentazioni dell'esercizio

CATEGORIE	SALDO	INCREMENTO	ALIENAZIONI	SALDO
	01/01/2008		E RICLASSIF.	31/12/2008
Imm.in corso in proprietà	0	0	0	0
Imm.in corso gratuitamente devolvibili	1.712.409	4.981.724	-5.720.251	973.882
Totali	1.712.409	4.981.724	-5.720.251	973.882

Le opere più rilevanti in corso al 31/12/2008 riguardano i lavori di schermatura del Parcheggio Multipiano e l'ampliamento del Parcheggio Merci.

B. III. Immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Immobilizzazioni finanziarie	6.720.853	8.024.622	-1.303.769

B. III. 1. a) Partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni di controllo al 31 dicembre 2008, a confronto con il valore al 31 dicembre 2007, sono rappresentate nel seguente prospetto:

SOCIETÀ	QUOTA %	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Marconi Handling S.r.l.	100%	238.106	1.608.021	-1.369.915
Airports & Travel S.r.l.	51%	25.500	25.500	0
Tag S.r.l.	51%	326.605	263.588	63.017
Totale controllate		590.211	1.897.109	-1.306.898

Dati relativi alla società controllata "Marconi Handling S.r.l."

Società soggetta al coordinamento e controllo della Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A.

Denominazione	Marconi Handling S.r.l.
Sede	Bologna
Registro Imprese di Bologna/C.F	02358431209
Capitale Sociale al 31/12/2008	Euro 4.200.000 i.v.
Patrimonio netto al 31/12/2008	Euro 238.106
Perdita esercizio 2008	Euro 3.961.894
Percentuale di possesso	100%
Valore di iscrizione in bilancio	Euro 238.106

I dati si riferiscono al Bilancio al 31/12/2008, ultimo approvato della Società.

La Marconi Handling Srl, è stata costituita in data 17 aprile 2003 dal socio unico Aeroporto G. Marconi di Bologna Spa, per l'esercizio dei servizi di assistenza a terra sull'aeroporto di Bologna, a seguito del conferimento del ramo di azienda relativo alla prestazione dei servizi di assistenza a terra sullo scalo bolognese per opera del socio unico. Al 31 dicembre 2008 il valore di iscrizione della partecipazione è stato svalutato, ai sensi dell'art.2426 del Codice Civile, apportando una rettifica di valore di Euro 3.961.894 iscritta alla voce D.19 del Conto Economico. Il risultato fortemente negativo della gestione 2008 è stato influenzato in maniera rilevante dalla minusvalenza da conferimento del ramo handling merce e posta nella società unipersonale Fast Freight Marconi Srl (per brevità FFM), costituita in data 19 novembre 2008 con un capitale sociale di Euro 10.000 successivamente aumentato a Euro 520.000 mediante l'apporto del ramo d'azienda da parte del socio unico Marconi Handling. Il conferimento, con efficacia giuridica dal 31 dicembre 2008, è stato eseguito in ossequio al dettato dell'art.2465 del Codice Civile, mediante apposita stima peritale. Quest'ultima ha evidenziato un "badwill" pari al "minor valore" complessivamente attribuito al ramo rispetto al valore netto

contabile degli elementi attivi e passivi conferiti basato sulle fondate previsioni di perdite future che FFM dovrà sopportare negli esercizi immediatamente successivi l'operazione prima di riuscire a riportare l'azienda in utile. L'operazione straordinaria è stata infatti promossa dalla scrivente società con la finalità di sviluppare ed efficientare il segmento del traffico merci sullo scalo di Bologna; a completamento dell'operazione, la partecipazione totalitaria in FFM è stata acquistata dalla capogruppo all'inizio del 2009 che la consoliderà sia civilisticamente che fiscalmente a partire dal bilancio 2009 avendo FFM il primo esercizio sociale in chiusura al 31 dicembre 2009.

L'Assemblea dei Soci di Marconi Handling del 2 marzo 2009 ha deliberato, oltre all'approvazione del bilancio 2008, la riduzione del Capitale Sociale per perdite da Euro 4.200.000 a Euro 2.200.000 utilizzando integralmente il versamento effettuato dal socio unico di Euro 1.961.894 ed il suo contestuale aumento a Euro 2.600.000 mediante partecipazione di nuova emissione offerta in sottoscrizione alla società GH Napoli Spa, partner industriale risultante dalla procedura di selezione avviata e conclusa nel 2008 che ha quindi sottoscritto una quota pari al 15,38% del nuovo Capitale Sociale.

Si riportano le movimentazioni dell'esercizio relative alla partecipazione in Marconi Handling:

Valore al 01/01/2008	1.608.021
Versamento c/copertura perdita 2007	2.591.979
Decremento per svalutazione al 31/12/2008	-3.961.894
Valore al 31/12/2008	238.106

Relativamente alla partecipazione di controllo in Marconi Handling, si è operato il consolidamento dei dati di bilancio 2008.

Dati relativi alla società controllata "Airports & Travel S.r.l."

Società soggetta al coordinamento e controllo della Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A.

Denominazione	Airports & Travel S.r.l.
Sede	Bologna
Registro Imprese di Bologna al n./CF	02206521201
Capitale Sociale al 31/10/2008	Euro 50.000 i.v.
Patrimonio Netto al 31/10/2008	Euro 85.247
Perdita al 31/10/2008	Euro 17.001
Percentuale di possesso	51%
Valore di iscrizione in bilancio	25.500

I dati si riferiscono al Bilancio al 31/10/2008, ultimo approvato della Società.

Airports & Travel Srl ha per oggetto sociale lo svolgimento di attività commerciali relative ai servizi per il settore del turismo, sport e spettacolo; in particolare, la vendita di biglietti aerei last minute e di pacchetti viaggi e vacanze. La compagine sociale, per il restante 49%, è rappresentata dalla Società Welcome Travel Group Spa.

Per quanto riguarda la partecipazioni di controllo in Airports & Travel, si segnala che non si è proceduto al consolidamento dei dati di bilancio al 31 dicembre 2008 ravvisandosi la causa di esclusione prevista dall'art.28 del D.Dlgs.127/91.

Dati relativi alla società controllata "Tag S.r.l."

Società soggetta al coordinamento e controllo della Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A.

Denominazione	TAG S.r.l.
Sede	Bologna
Registro Imprese di Bologna n./C.F.	02220961201
Capitale Sociale al 31/12/2008	Euro 1.000.000 i.v.
Patrimonio netto al 31/12/2008	Euro 640.402
Perdita esercizio 2008	Euro 1.126.438
Percentuale di possesso	51%
Valore di iscrizione in bilancio	Euro 326.605

I dati si riferiscono al Progetto di Bilancio al 31/12/2008, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società del 26/3/2009.

Tag Srl è stata costituita il 9 novembre 2001 per la progettazione, realizzazione e gestione di un terminal aeroportuale dedicato all'Aviazione Generale, lo svolgimento dei servizi di assistenza a terra e la gestione di hangar per il ricovero e la manutenzione degli aeromobili. Il terminal per l'Aviazione Generale è stato aperto all'attività operativa il 21 aprile 2008.

La compagine azionaria è la seguente: 51% Aeroporto G.Marconi di Bologna Spa, 24,5% B.Group Spa e 24,5% Sirio Spa.

Al 31 dicembre 2008 il valore di iscrizione della partecipazione è stato svalutato, ai sensi dell'art.2426 del Codice Civile, apportando una rettifica di valore di Euro 574.483 iscritta alla voce D.19 del Conto Economico.

Si riportano le movimentazioni dell'esercizio relative alla partecipazione in Tag:

Valore al 01/01/2008	263.588
Versamento c/capitale Ass.Soci 7/4/2008	637.500
Decremento per svalutazione al 31/12/2008	-574.483
Valore al 31/12/2008	326.605

Relativamente alla partecipazione di controllo in Tag si è operato il consolidamento dei dati di bilancio 2008.

B. III. 1. b) Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni di collegamento al 31 dicembre 2007 sono di seguito rappresentate:

SOCIETÀ	QUOTA %	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Aviogrill S.r.l.	49%	0	4.900	-4.900

La partecipazione nella società Aviogrill è stata ceduta con atto avente efficacia il 31/12/2008 al socio di maggioranza Autogrill Spa

realizzando la plusvalenza di Euro 340.448 iscritta alla voce E 20 b di Conto Economico.

B. III. 1. d) Partecipazioni in altre imprese

Si riporta il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese al 31 dicembre 2008 e nell'esercizio precedente:

SOCIETÀ	QUOTA %	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Sagat S.p.A.	4,13%	5.961.399	5.961.399	0
Bologna Congressi S.p.A.	10%	103.658	103.658	0
I.D.C. S.c.r.l.	6,7%	2.500	2.500	0
CAAF dell'Industria S.p.A.	0,07%	301	301	0
Totale altre partecipazioni		6.067.858	6.067.858	0

Si riepilogano nel seguito i dati delle partecipazioni più rilevanti in altre imprese:

Dati relativi alla Società partecipata "Sagat S.p.A."

Denominazione	Sagat S.p.a.
Sede	Torino
Registro Imprese di Torino n./C.F	00505180018
Capitale Sociale al 31/12/2008	Euro 10.165.200 i.v.
Patrimonio netto al 31/12/2008	Euro 63.729.686
Utile d'esercizio 2008	Euro 4.399.206
Percentuale di possesso	4,133%
Valore di iscrizione in bilancio	Euro 5.961.399

I dati si riferiscono al Progetto di Bilancio al 31/12/2008, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società del 7/4/2009.

Dati relativi alla Società partecipata "Bologna Congressi S.p.A."

Denominazione	Bologna Congressi S.p.a.
Sede	Bologna
Registro Imprese di Bologna n./C.F	00620510370
Capitale Sociale al 31/12/2008	Euro 1.549.380 i.v.
Patrimonio netto al 31/12/2008	Euro 1.687.712
Utile d'esercizio 2008	Euro 405.490
Percentuale di possesso	10%
Valore di iscrizione in bilancio	Euro 103.658

I dati si riferiscono al Bilancio al 31/12/2008, ultimo approvato della Società.

Rientrano, infine, in questa categoria le partecipazioni nel Caaf dell'Industria dell'Emilia Centrale Spa, che effettua l'assistenza fiscale ai lavoratori dipendenti della Società e nell'I.D.C. Italian Distribution

Council Scrl, iscritte, rispettivamente nell'esercizio 2000 e 2006 al valore di costo comprensivo degli oneri accessori.

B. III. 2. d) Crediti verso altri esigibili oltre esercizio successivo

CREDITI VS. ALTRI ESIGIBILI OLTRE ES. SUCC.	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Crediti vs. altri oltre eserc. successivo	62.784	54.755	8.029

Attengono a depositi cauzionali presso terzi accessi, principalmente, per la fornitura di utenze e per concessioni governative di ponti radio.

Analisi del punto C - Attivo circolante

C. I. Rimanenze

RIMANENZE	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie, di consumo	662.898	550.439	112.459

Si riferiscono principalmente a giacenze di materiale di consumo vario (cancelleria, divise, pezzi di ricambio), nonché a rimanenze di gasolio da riscaldamento e di liquido antigelo per lo sbrinamento della pista.

C. II. Crediti

Passando all'esame delle diverse voci di credito, si evidenziano:

C. II. 1. a) Crediti verso clienti

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Crediti commerciali Vs. clienti	10.046.580	13.708.248	-3.661.668
Crediti diversi Vs. clienti	2.891.285	2.470.345	420.940
Totale crediti verso clienti entro es. successivo	12.937.865	16.178.593	-3.240.728

I crediti verso clienti, esposti al netto del relativo fondo rettificativo di Euro 2.276.803, sono rappresentati da crediti relativi alla gestione aeroportuale per servizi propri del gestore aeroportuale, diritti aeroportuali ed attività commerciali per Euro 10.046.580 e da crediti di natura non commerciale per Euro 2.891.285. Questi ultimi sono costituiti prevalentemente da crediti maturati nei confronti del Ministero delle Infrastrutture, per i lavori di ampliamento dell'aerostazione (Euro 1.074.068) e verso i vettori per l'addizionale comunale diritti di imbarco passeggeri di cui alla Legge 350/03 e successive integrazioni (Euro 1.677.471). L'importo dei crediti commerciali è comprensivo di fatture da emettere e note di credito da emettere per netti Euro 674.745. I crediti commerciali verso clienti sono diminuiti di 3.662 mila Euro rispetto al 31 dicembre del 2007; questo calo, oltre

a fattori straordinari quali lo stralcio del credito vantato verso il gruppo Alitalia per sopravvenuta inesigibilità a causa dell'ammissione, in data 29 agosto 2008, alla procedura di amministrazione straordinaria per 887 mila Euro, rappresenta un risultato particolarmente significativo conseguito nonostante l'aumento del fatturato, il perdurare delle difficoltà del settore del trasporto aereo e, in particolare, di alcune compagnie e l'esistenza di alcune contestazioni sul fronte tariffario. I crediti verso clienti sono esigibili entro l'esercizio successivo e si riferiscono a servizi svolti sul territorio italiano. Il dettaglio dei crediti verso clienti al 31/12/08, al lordo del fondo svalutazione crediti e al netto delle fatture/note di credito da emettere, suddiviso per area geografica è il seguente:

Clients Italia	12.755.212
Clients UE	1.217.194
Clients extra UE	566.662
Totale	14.539.068

C. II. 2. a) Crediti verso imprese controllate

CREDITI	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Vs. controllate entro es. successivo	626.073	1.119.277	-493.204

I crediti verso imprese controllate si riferiscono a crediti verso Marconi Handling (Euro 466.984), Airports & Travel (Euro 1.605) e TAG (Euro 157.484) per prestazioni di servizi ed addebiti vari effettuati nel corso dell'esercizio per il cui dettaglio si rimanda all'apposita sezione della Relazione sulla Gestione. Viene qui di seguito esposto nella tavola 8.A

il totale dei crediti verso clienti e verso imprese controllate al valore nominale, nonché l'evidenziazione complessiva del fondo svalutazione crediti volto a ricondurre i crediti al presunto valore di realizzo esposto in bilancio.

Tavola n. 8.A.

Valore nominale dei crediti Vs clienti, controllate	15.840.741
Di cui crediti non commerciali vs. clienti/controllate	2.945.082
Fondo svalutazione crediti	-2.276.803
Crediti Vs clienti e controllate	13.563.938

Nella successiva tavola 8.B si evidenzia la movimentazione intervenuta nell'esercizio nel fondo svalutazione crediti.

Tavola n. 8.B. - Movimentazione del fondo svalutazione crediti

Valore al 01/01/2008	1.791.817
Utilizzo per crediti inesigibili	-627.134
Incremento per accantonamento 2008	1.112.120
Totale	2.276.803

Come negli esercizi passati, l'accantonamento effettuato nell'esercizio è scaturito dall'analisi delle singole posizioni creditorie a rischio di inesigibilità; la misura del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre

2008 è ritenuta congrua al fine di ricondurre il valore nominale dei crediti commerciali al valore di presumibile realizzo.

C. II. 3. a) Crediti verso imprese collegate

CREDITI	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Vs. collegate entro esercizio successivo	0	2.294.703	-2.294.703

Al 31/12/2008 i crediti verso imprese collegate si sono azzerati per effetto delle cessioni avvenute nell'esercizio delle partecipazioni di collegamento in Aviogrill e Bologna Airport Services con conse-

guente riclassificazione dei crediti verso le due società esistenti al 31/12/2008 nei crediti verso clienti.

C. II. 4. bis) Crediti tributari

CREDITI TRIBUTARI	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
a) Crediti Tributari entro es. successivo	282.628	1.623.971	-1.341.343
b) Crediti Tributari oltre es. successivo	62.014	26.440	35.574
Totale Crediti Tributari	344.642	1.650.411	-1.305.769

I crediti tributari a breve sono costituiti dal credito annuale Iva maturato nell'esercizio per Euro 222.850, da crediti vari d'imposta richiesti a rimborso per Euro 35.084 e dal saldo a credito delle imposte sul reddito 2008 per Euro 24.694. I crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo accolgono per Euro 20.841 il credito verso l'Erario di

società partecipate liquidate in precedenti esercizi e per Euro 41.173 il credito per rimborso forfetariamente determinato di deducibilità Irap dall'Ires ex D.L. n.185/2008 relativo alla società Marconi Handling la cui riscossione avverrà direttamente in capo alla Società.

C. II. 4. ter) Imposte anticipate

IMPOSTE ANTICIPATE	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Imposte Anticipate entro es. successivo	590.986	720.137	-129.151
Imposte Anticipate oltre es. successivo	739.288	669.959	69.329
Totale Imposte Anticipate	1.330.274	1.390.096	-59.822

Di seguito si dettagliano i movimenti intervenuti nell'esercizio dei crediti per imposte anticipate:

Tavola n. 9 - Movimentazione crediti per imposte anticipate

Valore al 01/01/2008	1.390.096
Utilizzo imposte anticipate anni precedenti	-942.115
Incremento per imposte anticipate anno 2008	882.292
Totale	1.330.274

C. II. 5. a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo

CREDITI	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Vs. altri entro esercizio successivo	14.531.857	4.783.342	9.748.515

L'analisi di questa voce è la seguente:

CREDITI VS. ALTRI ENTRO ES. SUCCESSIVO	31/12/2008	31/12/2007
Verso banche per PCT	7.999.042	0
Enac per deposito cauzionale ex art.17 L.135/97	3.627.679	3.627.679
Altri crediti	2.577.595	1.034.319
Costi anticipati	205.352	38.084
Crediti vs. casse parcheggi, biglietteria, ecc	122.189	83.260
TOTALE	14.531.857	4.783.342

Il notevole incremento dei crediti verso altri al 31/12/2008 è dovuto al credito verso banche per Pronti Contro Termine in scadenza nel 2009. Il deposito cauzionale versato ai sensi dell'art.17 L.135/97, pari a Euro 3.627.679, dovrà essere restituito alla Società una volta conclusa, da parte di Enac, la verifica delle annualità in anticipata

occupazione (23 dicembre 1998 – 27 dicembre 2004). La voce "altri crediti" attiene, tra gli altri a crediti verso il personale per Euro 22.378, anticipi a fornitori per Euro 97.022 e a crediti collegati alle cessioni delle partecipazioni di collegamento per Euro 1.776.052.

C. III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Partecipazioni in imprese collegate	0	413.166	-413.166

La partecipazione nella società Bologna Airport Services Spa è stata ceduta il 23 dicembre 2008 al socio di maggioranza Ata Servizi

Aeroportuali Italia Spa realizzando la plusvalenza di Euro 373.351 iscritta alla voce E 20 b di Conto Economico.

C. IV. Disponibilità liquide

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Depositi bancari e denaro in cassa	25.105.914	33.344.755	-8.238.841

Trattasi delle giacenze della Società esistenti alla data di chiusura dell'esercizio e presenti nei conti correnti bancari, ripartiti come di seguito evidenziato, oltre che al denaro in cassa per Euro 1.795.

La diminuzione delle disponibilità liquide al 31/12/2008 equivale al valore degli investimenti in PCT in essere alla stessa data.

Banca Pop. Verona e Novara	5.575.798
Cassa di Risparmio in Bologna	5.245.315
Banca Intesa	5.077.281
Unicredit Banca	3.109.136
Credem	6.096.589
TOTALE	25.104.119

Le disponibilità evidenziate su Banca Intesa e Credem accolgono operazioni di temporaneo impiego della liquidità (c.d. operazioni di conto corrente vincolato) rispettivamente per Euro 4.000.000 e Euro 6.000.000.

Si segnala, infine, il pignoramento avvenuto nei primi mesi del 2008 della somma di Euro 332.588 sul conto corrente presso la Cassa di Risparmio in Bologna a seguito del contenzioso, avviato nell'esercizio precedente, dai dipendenti di Doro Group e della cooperativa Gesticoop nei confronti dei propri datori di lavoro per il pagamento di retribuzioni e altre indennità. Il pignoramento riguarda le somme

fatturate da Doro Group quale corrispettivo per il contratto di appalto di servizi in ambito aeroportuale, sino alla concorrenza massima del debito totale verso i lavoratori. Oltre alla società, l'atto è stato notificato anche alla controllata Marconi Handling e alla Bologna Airport Services S.p.A., altra società di handling operante sull'aeroporto di Bologna, a loro volta committenti di servizi analoghi alla Doro Group. La società ha provveduto a presentare atto di opposizione agli atti esecutivi, contestando il proprio debito nei confronti di Doro Group ed è dunque in attesa della definizione del giudizio di merito.

Analisi del punto D - Ratei e risconti

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Ratei e risconti attivi	198.487	76.225	122.262

Trattasi di ratei attivi per Euro 128.675 sulle operazioni di conto corrente vincolato e PCT in essere al 31/12/2008 oltre a risconti attivi per Euro 69.812. Questi ultimi sono riferiti ad affitti passivi, canoni di

noleggio e di manutenzione, abbonamenti, premi assicurativi e altre quote di costi già liquidati ma di competenza dell'esercizio successivo. Tra questi Euro 15.837 attingono a risconti attivi pluriennali.

Passivo Patrimoniale

Analisi del punto A - Patrimonio netto

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Capitale Sociale	74.000.000	74.000.000	0
Riserva sovrapprezzo azioni	14.350.000	14.350.000	0
Riserva Legale	3.429.750	3.404.819	24.931
Riserva Straordinaria	11.078.400	10.604.710	473.690
Riserva arrotondamento Euro	0	-2	-2
Utile d'esercizio	1.859.660	498.621	1.361.039
Patrimonio Netto	104.717.810	102.858.148	1.859.662

Al 31 dicembre 2008 il capitale sociale, pari a Euro 74.000.000, interamente sottoscritto e versato, è formato da n. 29.600.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,50 cadauna.

La composizione del Capitale Sociale al 31 dicembre 2008 è evidenziata nella Tavola n. 10.

Tavola n.10 - Composizione del capitale al 31/12/2008

SOCIO	N° AZIONI	% PARTECIPAZ.
Camera di Commercio di Bologna	14.963.825	50,55%
Comune di Bologna	4.957.836	16,75%
Provincia di Bologna	2.960.000	10%
Regione Emilia Romagna	2.604.086	8,80%
Aeroporti Holding Srl	2.134.614	7,21%
UniCredit Spa	1.124.729	3,80%
Altri Soci	557.307	1,88%
Unione Regionale CCIAA ed altre della Regione	297.603	1,01%
Totale	29.600.000	100,00%

La Riserva sovrapprezzo azioni è stata costituita a seguito dell'operazione di aumento a pagamento del capitale sociale deliberata dall'Assemblea dei Soci del 20 febbraio 2006. Ai sensi dell'art.2431 del Codice Civile tale riserva è disponibile ma non distribuibile fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'art.2430 del Codice Civile.

La Riserva Legale risulta incrementata per effetto della delibera

dell'Assemblea dei Soci del 25 giugno 2008 di destinare l'utile dell'esercizio 2007 per Euro 24.931 a Riserva Legale e, per la restante parte di Euro 473.690 a Riserva Straordinaria.

Quanto all'informativa richiesta dall'art. 2427 n.7 bis del Codice Civile, si espone la movimentazione delle voci di Patrimonio Netto (Tavola n.11) e la suddivisione di tali voci a seconda della loro natura e disponibilità/distribuibilità (Tavola n.12):

Tavola n.11

	31/12/2008	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2007
Cap. Sociale	74.000.000	0	0	74.000.000
Riserva sovrapprezzo azioni	14.350.000	0	0	14.350.000
Riserva legale	3.429.750	24.931	0	3.404.819
Riserva Straordinaria	11.078.400	473.690	0	10.604.710
Riserva arrotondamenti Euro	0	2	0	-2
Risultato di esercizio	1.859.660	1.859.660	-498.621	498.621
Totale	104.787.810	2.358.283	-498.621	102.858.148

Tavola n.12

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31/12/2008	POSSIBILITÀ DI UTILIZZ.	QUOTA DISPONIBILE	UTILIZZ. EFFETT. NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI
Cap. Sociale	74.000.000			
Riserva sovrapprezzo azioni	14.350.000	A/B	/	/
Riserva legale	3.429.750	B	/	/
Riserva Straordinaria	11.078.400	A/B/C	11.078.400	40.603.108

Legenda:

A= Aumento Capitale Sociale

B= Copertura perdite

C= Distribuzione ai soci

Analisi del punto B - Fondi per rischi ed oneri

B. 2. Per imposte, anche differite

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Fondi per imposte, anche differite	5.300	1.860.752	-1.855.452

La movimentazione del fondo imposte differite nell'esercizio è stata la seguente:

Tavola n.13 - Movimentazione fondi imposte, anche differite

FONDI IMPOSTE DIFFERITE	31/12/2008	INCREMENTI	UTILIZZI	31/12/2007
Fondo imposte differite	5.300	5.300	-1.860.752	1.860.752

Il rilevante utilizzo è essenzialmente dovuto (Euro 1.853.191) al riallineamento dei valori fiscali e contabili degli ammortamenti dedotti solo fiscalmente, consentito dall'art.1, comma 48 della Legge Finanziaria

2008 al netto dell'imposta sostitutiva Ires/Irap sui maggiori valori per complessivi Euro 726.468 il cui pagamento è dovuto in tre rate annuali.

B. 3. Altri

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Altri fondi	4.577.634	4.296.500	281.134

ALTRI FONDI	31/12/2008	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	31/12/2007
Fondo ripristino beni gratuitamente devolvibili	2.521.988	1.141.000	-402.512	1.783.500
Fondi rischi contenziosi in corso	986.211	216.826	-1.249.615	2.019.000
Fondo ex Legge 248/05 "Requisiti di Sistema"	745.181	251.181	0	494.000
Fondo arretrati lavoro dipendente	324.253	324.253	0	0
Totale	4.577.634	1.933.260	-1.652.127	4.296.500

Il fondo di ripristino dei beni gratuitamente devolvibili accoglie lo stanziamento destinato alla copertura delle spese di manutenzione dei beni gratuitamente devolvibili, in particolare, piste, piazzali e vie di rullaggio, che la società è tenuta a restituire al termine della concessione, prevista nel 2044, in perfetto stato di funzionamento.

Il fondo è stato utilizzato per Euro 402.512 a fronte dei costi di manutenzione ordinaria e conservativa sostenuti nel 2008 ed è stato accantonato sulla base di un programma di manutenzione basato su un arco temporale di cinque anni e finalizzato a mantenere in efficienti condizioni d'uso i beni stessi.

Il fondo contenziosi in corso è stato utilizzato nel 2008 per la definizione di alcune contestazioni con clienti sul fronte tariffario ed è stato ulteriormente incrementato a tale titolo ed anche a fronte degli oneri

a carico del gestore aeroportuale legati al distacco dei VVF sull'aeroporto di Bologna in corso di definizione in apposito Accordo Quadro con il comando locale dei VVF.

Il fondo oneri futuri ex "Requisiti di Sistema" è stato accantonato già dall'esercizio 2006 al fine di garantire l'effetto neutro sul bilancio per la riduzione, da un lato, dei diritti di decollo, approdo e sosta aeromobili e imbarco passeggeri e dall'altro, per la riduzione del 75% del canone aeroportuale, entrambi disposti dalla L.248/05 (Requisiti di Sistema).

Infine al 31/12/2008 è stato accantonato il fondo arretrati per lavoro dipendente a fronte della stima degli arretrati per rinnovo del CCNL scaduto il 31/12/2007 e in corso di rinegoziazione.

Analisi del punto C - Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Trattamento fine rapporto	4.547.760	4.598.513	-50.753

Le movimentazioni del fondo T.F.R., a seguito della riforma di cui alla L.296/2006, risultano dalla sotto riportata tabella:

Tavola n. 14 - Movimentazione del T.F.R.

Valore al 01/01/2008	4.598.513
Incrementi	152.793
Utilizzi	-203.546
Totale	4.547.760

Gli incrementi comprendono, oltre alla quota per trasferimento di personale da altre società, l'accantonamento 2008 comprensivo della quota annuale di rivalutazione al netto dei trasferimenti al Fondo di

Tesoreria presso l'INPS ed ai fondi pensione. Gli utilizzi attengono alle anticipazioni erogate oltre al TFR liquidato per effetto della cessazione di rapporti di lavoro dipendente.

Analisi del punto D - Debiti

Essi sono così costituiti:

D. 4. a) Debiti verso le banche

DEBITI	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Vs. banche entro esercizio successivo	5.188.088	5.086.512	101.576
Vs. banche oltre esercizio successivo	46.449.738	51.637.667	-5.187.929
Totale debiti verso banche	51.637.826	56.724.179	-5.086.353

I debiti verso banche sono costituiti da:

- mutuo quindicennale, per un residuo complessivo al 31/12/2008 di Euro 28.965.517, erogato dalla Banca OPI S.p.A e finalizzato alla realizzazione del piano degli investimenti infrastrutturali della Società. Tale debito è classificato per Euro 26.206.897 tra i debiti vs. banche sca-

deni oltre l'esercizio successivo, e per Euro 2.758.621, pari alla quota capitale da restituire nel 2009, tra i debiti in scadenza entro l'esercizio successivo. Del mutuo in esame, si rappresenta nel seguente prospetto il debito residuo per intervalli di scadenza:

SCADENZA	IMPORTO
Rate in scadenza nel 2009	2.758.621
Rate in scadenza 2010-2013	11.034.483
Rate in scadenza 2014-2019	15.172.413

- mutuo decennale, per un residuo complessivo di Euro 22.672.150 erogato dalla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo. Tale debito è classificato per Euro 20.242.841 tra i debiti vs banche in scadenza oltre l'esercizio successivo, e per Euro 2.429.309, pari alla quota capitale da

restituire nel 2009, tra i debiti entro l'esercizio successivo. Del mutuo in esame, si rappresenta nel seguente prospetto il debito residuo per intervalli di scadenza:

SCADENZA	IMPORTO
Rate in scadenza nel 2009	2.429.309
Rate in scadenza 2010-2013	10.823.208
Rate in scadenza 2014-2016	9.419.633

D. 6. a) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo

DEBITI	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Acconti	76.314	95.678	-19.364

Trattasi di anticipi da clienti incassati al 31/12/2008.

D. 7. a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo

DEBITI	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Vs. fornitori entro esercizio successivo	10.638.958	11.436.299	-797.341

Rappresenta il complesso dei debiti per servizi e per forniture ricevute, riflettenti sia il normale funzionamento dell'azienda, sia i lavori di ampliamento delle infrastrutture aeroportuali. Sono riferiti prevalentemente ad acquisti operati in Italia o nell'Unione Europea; i debiti verso

fornitori di paesi ExtraUe al 31/12/2008 ammontano a Euro 127.996. Dei debiti complessivi verso fornitori, Euro 5.684.036 sono costituiti da fatture da ricevere al netto di Euro 82.616 per note di credito da ricevere.

D. 9. a) Debiti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo

DEBITI	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Vs. controllate entro es.successivo	721.958	1.119.265	-397.307

E' costituito da debiti di natura commerciale per servizi resi verso la controllata Marconi Handling per Euro 71.498, verso Tag per Euro 11.220. Nei confronti di Marconi Handling risulta inoltre iscritto il debito di Euro 639.240 per consolidato fiscale corrispondente alla quota di risparmio Ires realizzato in capo alla consolidante Sab per

il trasferimento delle perdite fiscali della consolidata (Euro 576.028), del credito maturato verso l'Erario per ritenute d'acconto subite (Euro 22.039), oltre che del credito per rimborso forfetariamente determinato di deducibilità Irap dall'Ires ex D.L. n.185/2008 la cui riscossione avverrà direttamente in capo alla società consolidante (Euro 41.173).

D. 10. a) Debiti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo

DEBITI	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Vs. collegate entro es.successivo	0	208.323	-208.323

Si sono azzerati in conseguenza della cessione avvenuta nel 2008 delle partecipazioni di collegamento, con conseguente iscrizione dei

debiti verso Aviogrill e Bologna Airport Services al 31/12/2008 nei debiti verso fornitori.

D. 12. a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo

DEBITI	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Tributari entro es.successivo	923.347	744.606	178.741
Tributari oltre es.successivo	217.941	0	217.941
Totale debiti tributari	1.141.288	744.606	396.682

I debiti tributari in scadenza entro l'esercizio successivo sono composti dal debito verso Erario per ritenute IRPEF afferenti i dipendenti e i lavoratori autonomi versate nel mese di gennaio e febbraio 2008 (Euro 600.034) e da altri debiti per imposte dirette per Euro 323.313 di cui

Euro 290.587 relativi alla rata in scadenza nel 2009 dell'imposta sostitutiva per l'affrancamento dei disallineamenti per ammortamenti anticipati effettuati extracontabilmente con riferimento all'esercizio 2007. La rata in scadenza in 2010 ammonta a Euro 217.941.

D. 13. a) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo

DEBITI	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Vs. Istit. Previdenza/Sicurezza Sociale	606.209	599.422	6.787

Attengono a debiti nei confronti degli enti di previdenza e di assistenza per contributi di competenza dell'anno 2008, così costituiti: verso

Inps per Euro 486.418, verso Inail per Euro 12.398 e verso fondi di previdenza per Euro 107.392.

D. 14. a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo

DEBITI	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Altri debiti entro es.successivo	6.013.652	5.929.771	83.881

Di seguito si fornisce il dettaglio:

ALTRI DEBITI ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO	31/12/2008	31/12/2007
Addizionale diritti imbarco L.350/03	2.174.345	2.010.251
Retribuzioni personale/lavoratori autonomi	1.431.187	1.406.515
Enac per canoni concessione/debiti vari	901.437	1.273.322
Compagnie aeree/BSP per biglietteria	772.148	554.764
Debiti diversi	529.672	505.604
Comune di Bologna per canone immobile	140.184	140.184
Depositi cauzionali da terzi	64.678	39.131
ALTRI DEBITI	6.013.652	5.929.771

Il debito per l'addizionale comunale sui diritti di imbarco passeggeri (L.350/03) è costituito, quanto a Euro 1.677.471 dall'importo addebitato alle Compagnie a tale titolo ma non ancora incassato al 31

dicembre 2008 e quanto a Euro 496.874 dal debito per le addizionali incassate dai clienti riversate allo Stato nel mese di gennaio 2009.

Analisi del punto E - Ratei e risconti

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Ratei e risconti passivi	317.905	360.723	-42.818

Valutati nel rispetto della competenza temporale, si riferiscono a:
 - ratei passivi per Euro 299.701 prevalentemente relativi a quote di interessi passivi sui finanziamenti bancari in essere di competenza

dell'esercizio 2008;
 - risconti passivi per Euro 18.204 relativi a quote di ricavi per servizi già fatturati di competenza degli esercizi successivi.

Conti d'Ordine

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Conti d'ordine	75.745.742	73.607.732	2.138.010

Le **garanzie prestate** attengono a fideiussioni e a lettere di patronage a favore di terzi rispettivamente per Euro 2.116.212 e Euro 9.683.000.

Le prime sono composte da garanzie fideiussorie rilasciate a fine 2008 a favore della società controllata Tag per l'istanza di rimborso del credito Iva (Euro 1.020.000) e per un'apertura di conto (Euro 510.000) necessaria a coprire le necessità finanziarie nell'attesa dell'incasso del rimborso Iva suddetto. Sulla fideiussione di Euro 1.020.000 i soci di minoranza di Tag hanno rilasciato a favore della scrivente una controgaranzia fideiussoria per complessivi Euro 499.800 al fine di suddividere l'impegno in proporzione alle rispettive quote di partecipazione. In questa voce risulta inoltre scritta la fideiussione di Euro 526.212 a favore di Enac prevista dalla convenzione di gestione totale.

Quanto alle lettere di patronage a favore di terzi il dettaglio è rappresentato dalle seguenti garanzie:

- Euro 4.080.000 su mutuo concesso alla controllata Tag dalla Banca Agricola Mantovana;
- Euro 500.000 su linea di credito concessa alla ex partecipata Seaf dalla Cassa di Risparmio di Forlì estinta alla data di redazione del presente bilancio;
- Euro 5.103.000 su mutuo concesso in pool alla ex-partecipata Seaf dalla Unicredit Banca Impresa e Cassa di Risparmio di Forlì per complessivi Euro 9.000.000. La garanzia Sab ammonta al 63% dell'importo del finanziamento utilizzato per un massimo di Euro 5.670.000. Al 31/12/2008 risul-

tano essere state erogate a Seaf tranche di finanziamento per complessivi Euro 8.100.00 da cui scaturisce l'impegno di Euro 5.103.000 per Sab.

Per quanto riguarda gli **impegni** della Società nei confronti di terzi, l'importo di Euro 35.257.269 attiene al valore complessivo delle immobilizzazioni ricevute dallo Stato in forza della precedente concessione di gestione parziale ed attinenti il conferimento iniziale e la Convenzione n.4003/86 per la costruzione della nuova aerostazione passeggeri ed i successivi Atti Aggiuntivi. L'importo è composto da Euro 1.636.262 quale conferimento iniziale, da Euro 931.351 per le opere realizzate per i Campionati mondiali di calcio Italia '90 e da Euro 32.689.656 per i lavori realizzati con finanziamento statale per l'ampliamento dell'aerostazione passeggeri (Convenzione n.4003/86 e A.A). Si precisa che nel valore delle immobilizzazioni ricevute dallo Stato in conto concessione non è incluso il valore del parcheggio multipiano, relativamente al 1° lotto, in quanto costruito direttamente dal Ministero delle Infrastrutture.

L'importo di Euro 22.154.966 relativo ai finanziamenti opere dello Stato attiene al valore delle opere realizzate ed entrate in funzione nel 2004 con oneri a carico dello Stato per i lavori di prolungamento e riqualifica della pista di volo e opere connesse.

Le **garanzie ricevute** attengono a fideiussioni da clienti e da fornitori per lavori per Euro 6.532.020, compresa la controgaranzia fideiussoria per Tag di cui sopra, oltre a Euro 2.275 per libretti di risparmio di terzi a garanzia.

Conto Economico

A. Valore della produzione

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Valore della produzione	57.339.269	56.061.630	1.277.639

La ripartizione dei ricavi afferenti la gestione caratteristica secondo i rami di attività esplicitata dalla Società è la seguente:

A. 1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Diritti imbarco passeggeri	12.575.463	12.908.603	-333.140
Diritti di approdo decollo e sosta aa/mm	6.246.942	6.511.207	-264.265
Diritti controllo 100% bagagli da stiva	3.759.698	3.883.688	-123.990
Diritti sicurezza passeggeri	3.723.829	3.841.244	-117.415
Diritti di imbarco e sbarco merci	471.229	319.922	151.306
TOTALE DIRITTI AEROPORTUALI	26.777.161	27.464.664	-687.503
Infrastrutture/servizi centralizzati	3.091.385	2.996.767	94.618
Corrispettivi beni uso esclusivo	1.386.171	1.664.958	-278.787
Corrispettivi PRM	449.075	0	449.075
Servizi di sicurezza a richiesta e de-icing	398.468	464.398	-65.930
Corrispettivi beni uso comune	126.970	429.145	-302.175
TOT. ALTRI RICAVI AERONAUTICI	5.452.069	5.555.268	-103.199
Parcheggi	10.513.717	10.306.962	206.755
Subconcessione locali/ serv.commerciali	7.621.741	7.115.652	506.089
Altri ricavi commerciali	4.114.113	3.602.553	511.560
Biglietteria	796.691	985.923	-189.232
TOT. ATT. COMM.LI/NON AERONAUT.	23.046.262	22.011.091	1.035.172
TOTALE	55.275.492	55.031.023	244.469

I ricavi delle vendite e delle prestazioni evidenziano un lieve aumento rispetto all'esercizio precedente dovuto alla crescita dei ricavi delle attività commerciali, in particolare parcheggi (2%), subconcessioni commerciali (7%), Marconi Business Lounge (18%) e proventi pubblicitari (8%), crescita che ha più che compensato la diminuzione, dovuta

prevalentemente ai minori volumi di traffico, dei diritti aeroportuali (-3%) e degli altri ricavi aeronautici (-2%); questi ultimi nonostante l'introduzione a far data dal 26 luglio 2008 del nuovo corrispettivo per l'assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità (PRM) come previsto dal Reg.Cee 1107/2006.

A. 5. Altri ricavi e proventi

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Sopravvenienze attive	1.030.122	202.521	827.601
Proventi diversi	809.018	770.046	38.972
Indennizzi e rimborsi	216.749	28.085	188.664
Plusv. Patrimoniali/Insussistenze attive	7.888	29.955	-22.067
Totale	2.063.777	1.030.607	1.033.170

La crescita della voce "sopravvenienze attive" è legata, prevalentemente, alla liberazione del fondo contenziosi in corso per effetto della conclusione di alcune contestazioni sul fronte tariffario. I "proventi diversi", in linea con l'esercizio precedente, accolgono in larga misura

ricavi per contratti di service e per riaddebito prestazioni di servizio varie mentre la crescita della voce "indennizzi e rimborsi" è dovuta a ricavi da penali contrattuali e per rimborso distacco del personale.

B. Costi della produzione

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Costi della produzione	47.682.804	46.597.832	1.084.972

Si articolano nelle seguenti poste:

B. 6. Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Beni di consumo scalo e officina	320.506	318.785	1.721
Gasolio da riscaldamento	317.012	335.711	-18.699
Cancelleria e stampati	133.399	161.757	-28.359
Carburanti	59.120	48.788	10.333
Vestituario di consumo/divise	37.773	44.162	-6.389
Totale	867.811	909.203	-41.392

B. 7. Costi per servizi

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Spese di manutenzione	2.824.554	3.203.119	-378.565
Utenze	2.879.875	2.782.356	97.519
Facchinaggi/trasporti/prest.di terzi	2.690.364	2.571.839	118.525
Studi e ricerche/consul. esterne /prestaz. profes.	1.867.812	2.644.314	-776.502
Pubblicità, promozione e rappresentanza	1.403.666	1.990.148	-586.481
Pulizia e servizi vari aerostazione	1.130.954	1.233.260	-102.307
Altre spese per servizi	992.742	695.730	297.012
Spese per il personale e servizi accessori	799.544	903.175	-103.630
Assicurazioni	777.070	817.867	-40.797
Compensi Organi Statutari	321.018	314.239	6.779
Servizi in MBL	135.378	108.432	26.945
Rimborsi spese Organi Statutari	11.213	12.929	-1.716
Totale	15.834.191	17.277.408	-1.443.217

Nel complesso i costi per servizi registrano un contenimento dell'8% rispetto all'esercizio 2007 grazie prevalentemente ai minori costi di manutenzione, esposti al netto dell'utilizzo del fondo di ripristino dei beni gratuitamente devolvibili per Euro 402.512, ai minori oneri per prestazioni professionali e consulenze e spese di pubblicità e promozione. Nel valutare il risparmio conseguito si ricorda che nell'esercizio precedente le spese per prestazioni professionali erano aumentate prevalentemente per effetto della consuntivazione dei costi di progettazione di alcune opere infrastrutturali la cui realizzazione, a seguito

dell'approvazione del nuovo Piano Industriale, fu ridefinita.

La crescita della voce "altre spese per servizi" è dovuta ai maggiori costi del servizio di primo soccorso e del servizio PRM (passeggeri a ridotta mobilità) attivato a fine luglio 2008.

In merito all'informativa richiesta dall'art.2427, comma 1, n.16 del Codice Civile, nella tabella seguente si dettagliano i compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci della Società, al lordo dei contributi previdenziali dovuti per legge.

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Compensi Amministratori	178.617	180.902	-2.285
Compensi Collegio Sindacale	142.401	133.337	9.064
TOTALE COMPENSI ORGANI STATUTARI	321.018	314.239	6.779

B. 8. Costi per godimento di beni di terzi

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Canoni di concessione	999.823	818.538	181.286
Spese per elaborazione dati	399.854	303.102	96.752
Affitti passivi	388.449	367.928	20.520
Canoni di noleggio	286.830	255.630	31.200
Altri	13.183	4.655	8.528
Totale	2.088.139	1.749.853	338.286

Il canone di concessione aeroportuale è aumentato da Euro 669.977 a Euro 855.811 per effetto dell'incremento disposto, per il secondo anno consecutivo, dal comma 258 dell'art.1 della Legge 296/2006

(Legge Finanziaria 2007): all'interno della voce "canoni di concessione" si registra anche l'importo del canone di concessione dei servizi di sicurezza, per Euro 144.012.

B. 9. Costi per il personale

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Costi per il personale	15.965.772	15.717.032	248.741

I costi del personale sono dettagliati come esposto nelle successive tabelle. Si rimanda all'apposito paragrafo della Relazione sulla

Gestione per un approfondimento sulla dinamica del costo del personale.

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Salari e stipendi	11.600.422	11.464.988	135.435
Oneri sociali	3.203.550	3.130.085	73.465
Trattamento di fine rapporto	982.941	985.484	-2.543
Trattamento di quiescenza e simili	137.251	134.127	3.124
Altri costi	41.608	2.348	39.260
Totale	15.965.772	15.717.032	248.741

Si evidenzia, nei prospetti seguenti, l'organico medio dipendente 2008 e 2007 in termini di unità e di equivalenti full-time.

ORGANICO MEDIO (N.RO DIPENDENTI)	2008	2007	VARIAZIONI
Dirigenti	8	8	0
Impiegati	294	291	3
Operai	35	36	-1
Totale	337	335	2

ORGANICO MEDIO (EQUIVALENTI FULL-TIME)	2008	2007	VARIAZIONI
Totale	317	310	7

B.10. Ammortamenti e svalutazioni

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Ammortamenti e svalutazioni	7.411.359	6.578.599	832.760

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono così suddivisi:

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Ammort. imm.immateriali	832.157	777.084	55.073
Ammort. imm.materiali proprietà	710.284	685.544	24.740
Ammort. imm.materiali beni grat.devol.	4.756.798	4.561.549	195.249
Totale ammortamenti	6.299.239	6.024.177	275.062
Svalutazione crediti attivo circolante	1.112.120	554.422	557.698
Totale	7.411.359	6.578.599	832.760

Gli ammortamenti dell'esercizio scaturiscono dall'applicazione delle aliquote dettagliate nel commento all'attivo immobilizzato; la svaluta-

zione dei crediti è la risultante dell'analisi delle singole posizioni verso clienti a rischio di inesigibilità.

B. 11. Variazioni delle rimanenze

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Variazioni delle rimanenze	-112.458	-71.775	-40.683

B. 12. Accantonamenti per rischi

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Accantonamenti per rischi	216.826	1.016.566	-799.740

Trattasi degli accantonamenti effettuati nell'esercizio a fronte di possibili rischi futuri legati ai contenziosi della società pendenti e/o anche solo potenziali al 31/12.

B. 13. Altri accantonamenti

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Altri accantonamenti	1.716.434	1.349.500	366.934

Questa voce accoglie, per Euro 1.141.000 l'accantonamento operato nell'esercizio a fronte del fondo di ripristino dei beni gratuitamente devolvibili, per Euro 251.181 l'accantonamento volto a neutralizzare l'impatto economico derivante dalla minor riduzione dei diritti di imbarco passeggeri e diritti aeromobili rispetto alla riduzione del

75% del canone di concessione aeroportuale (Legge 248/05) e per Euro 324.253 l'accantonamento a fronte degli arretrati sul rinnovo del CCNL scaduto il 31/12/2007 e non ancora concluso alla data di chiusura del bilancio.

B. 14. Oneri diversi di gestione

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Oneri diversi di gestione	3.694.730	2.071.446	1.623.284

Gli oneri diversi di gestione risultano composti come segue:

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Contributo al servizio antincendio	943.409	918.503	24.906
Perdite su crediti	905.338	16.623	888.714
Sopravvenienze passive	772.540	72.766	699.774
Oneri tributari	718.870	721.653	-2.783
Altri oneri e spese di gestione	342.638	274.063	68.575
Minusv. Patrimoniali/Insussist.passive	11.935	67.838	-55.903
Totale	3.694.730	2.071.446	1.623.284

La crescita della voce "oneri diversi di gestione" è dovuta in sostanza alle perdite su crediti vantati verso il gruppo Alitalia alla data di inizio della procedura di amministrazione straordinaria (29 agosto 2008) per sopraggiunta inesigibilità degli stessi (Euro 886.838) ed alle

sopravvenienze passive scaturite dalla chiusura di atti transattivi a definizione di contenziosi eccedenti gli accantonamenti stanziati in bilancio nei precedenti esercizi.

C. Proventi ed oneri finanziari

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Proventi ed oneri finanziari	-1.244.581	-1.610.496	365.915

Risultano così articolati:

Proventi ed oneri finanziari	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Proventi da partecipaz.in imprese collegate	0	382.958	-382.958
Proventi da partecipaz. in altre imprese	5.099	172.010	-166.911
Proventi da titoli iscritti attivo circolante	568.145	0	568.145
Proventi finanziari diversi	978.966	237.216	741.750
Totale proventi finanziari	1.552.210	792.184	760.026
Interessi passivi ed oneri finanziari	-2.795.645	-2.402.613	-393.032
Utili e perdite su cambi	-1.146	-67	-1.079
Totale oneri finanziari	-2.796.791	-2.402.680	-394.111
TOT. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.244.581	-1.610.496	365.915

La crescita dei proventi finanziari, nonostante la diminuzione dei dividendi da società partecipate non rilevabili per competenza per approvazione del bilancio successiva alla data odierna, è dovuta agli interessi su Pronti Contro Termine e di conto corrente, in forte aumento grazie agli investimenti temporanei di liquidità.

Gli oneri finanziari su mutui sono aumentati sia per effetto dell'au-

mento dei tassi medi di riferimento che per effetto dell'indebitamento medio annuo. Nonostante ciò gli oneri finanziari netti, al netto cioè degli interessi attivi, sono fortemente diminuiti passando da Euro 2.179 mila del 2007 ad Euro 1.267 mila del 2008 grazie all'aumento degli interessi attivi dovuto alla gestione positiva della liquidità media disponibile.

D. Rettifiche di valore di attività finanziarie

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Svalutazione partecipazioni	-4.536.377	-3.667.330	-869.047

Sono rappresentate dalle svalutazioni, operate ai sensi dell'art.2426 del Codice Civile, delle partecipazioni nelle società controllate Marconi Handling Srl (Euro 3.961.894) e Tag Srl (Euro 574.483).

E. Proventi e oneri straordinari

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Proventi ed oneri straordinari	577.374	-34.946	612.320

I risultati della gestione straordinaria sono così composti:

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Plusvalenze su partecipazioni	713.799	0	713.799
Sopravvenienze attive	37.750	54.605	-16.855
Totale Proventi Straordinari	751.549	54.605	696.944
Sopravvenienze passive	-173.422	-83.073	-90.349
Oneri straordinari diversi	-753	-6.478	5.725
Totale Oneri Straordinari	-174.175	-89.551	-84.623
Totale delle Partite Straordinarie	577.374	-34.946	612.320

Le plusvalenze su partecipazioni, costituite dalla differenza positiva tra prezzo di cessione delle partecipazioni, dedotti gli oneri accessori di diretta imputazione e il valore di carico delle stesse, attengono per

Euro 373.351 alla ex-collegata Bologna Airport Services e per Euro 340.448 alla ex-collegata Aviogrill.

E. 22. Imposte sul reddito d'esercizio: correnti, differite e anticipate

Come indicato nelle premesse la Società ha aderito all'istituto della tassazione di gruppo, c.d. "consolidato fiscale nazionale" con la controllata Marconi Handling. Ne consegue che, alle imposte correnti Irap si sono aggiunti, in luogo dell'Ires, gli "oneri di adesione al consolidato fiscale". Inoltre con opzione deliberata dal Consiglio

di Amministrazione del 24 giugno 2008, si è proceduto all'affranca-mento dei disallineamenti per ammortamenti fiscali ulteriori rispetto a quelli imputati in bilancio nei precedenti esercizi, secondo quanto stabilito dalla Legge Finanziaria 2008.

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Imposte sul reddito d'esercizio	2.593.221	3.652.405	-1.059.184

La voce in esame, pari ad Euro 2.593.221, è composta dall'importo stimato per le imposte sul reddito dell'esercizio al netto delle imposte anticipate e differite, così come dettagliato nella seguente tabella:

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
Oneri da consolidato fiscale nazionale	2.616.349	2.496.261	120.088
Imposte correnti (IRAP)	1.082.451	1.084.702	-2.251
Totale imposte correnti	3.698.800	3.580.963	117.837
Imposte differite (IRES + IRAP)	-1.105.579	71.442	-1.177.020
TOTALE	2.593.221	3.652.405	-1.059.184

La voce "imposte differite" comprende sia gli utilizzi sia gli accantonamenti della fiscalità differita attiva e passiva nel rispetto del principio della competenza. Il saldo della fiscalità differita segna un significativo impatto positivo sul risultato netto. In particolare, l'adesione alla

disposizione introdotta dalla Finanziaria 2008, come già rilevato, ha determinato l'emersione di un minor onere per utilizzo di imposte differite per un importo netto pari a Euro 1.126.723.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1 n.14 del Codice Civile si allega un prospetto riepilogativo delle differenze temporanee tra imponibile fiscale e civilistico:

Tavola n.15 - Imposte anticipate

Descrizione delle differenze temporanee

Totale Imposte anticipate al 31/12/2007

DIFFERENZE DEDUCIBILI	Imponibile	Imposta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Spese di rappresentanza deducibili in 5 esercizi	31.555	8.678	1.231	9.908
Quote associative deducibili per cassa	8.652	2.379	337	2.716
Compensi amministratori deducibili per cassa	1.034	284	0	284
Altri costi a deducibilità IRES/IRAP differita	66.659	18.331	2.600	20.931
Accantonamenti IRES/IRAP a fiscalità differita	2.389.164	657.020	93.177	750.197
Altri accantonamenti IRES a fiscalità differita	1.833.129	504.111	0	504.111
Manutenzioni eccedenti il 5%	324.677	89.286	12.662	101.949
TOTALI	4.654.870	1.280.088	110.008	1.390.096

Riassorbimenti Anno 2008

DIFFERENZE DEDUCIBILI	Imponibile	Imposta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Spese di rappresentanza deducibili in 5 esercizi	16.603	4.566	648	5.213
Compensi amministratori deducibili per cassa	1.034	284	0	284
Quote associative deducibili per cassa	7.489	2.059	292	2.351
Altri costi a deducibilità IRES/IRAP differita	66.660	18.331	2.600	20.931
Accantonamenti IRES/IRAP a fiscalità differita	1.714.297	471.432	48.735	471.432
Altri accantonamenti IRES a fiscalità differita	1.249.615	343.644	0	392.379
Manutenzioni eccedenti il 5%	157.719	43.373	6.151	49.524
TOTALI	3.213.416	883.689	58.426	942.115

Incrementi Anno 2008

DIFFERENZE DEDUCIBILI	Imponibile	Imposta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Compensi amministratori deducibili per cassa	1.034	284	0	284
Altri costi a deducibilità IRES differita	17.781	4.890	0	4.890
Accantonamento fondi IRES a fiscalità differita	2.552.606	701.967	0	701.967
Accantonamento altri fondi IRES/IRAP a fiscalità differita	468.007	128.702	18.253	146.955
Manutenzioni eccedenti il 5%	102.534	28.197	0	28.197
TOTALI	3.141.962	864.040	18.253	882.292

Totale Imposte anticipate al 31/12/2008

DIFFERENZE DEDUCIBILI	Imponibile	Imposta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Spese di rappresentanza deducibili in 5 esercizi	14.952	4.112	583	4.695
Quote associative deducibili per cassa	1.163	320	45	365
Compensi amministratori deducibili per cassa	1.034	284	0	284
Altri costi a deducibilità IRES differita	17.781	4.890	0	4.890
Accantonamenti IRES/IRAP a fiscalità differita	1.607.556	442.078	62.695	504.773
Altri accantonamenti IRES a fiscalità differita	2.671.438	734.645	0	734.645
Manutenzioni eccedenti il 5%	269.493	74.111	0	74.111
TOTALI	4.583.417	1.260.440	69.835	1.330.274

Tavola n.16 - Imposte differite

Descrizione delle differenze temporanee

Totale imposte differite al 31/12/2007

DIFFERENZE TASSABILI	Imponibile	Imposta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Ammortamenti Anticipati	4.562.013	1.254.553	177.919	1.432.472
Ammortamenti fiscali su software	1.339.869	368.464	52.255	420.719
Dividendi iscritti per competenza e tassati per cassa	27.493	7.561	0	7.561
TOTALI	5.929.376	1.630.578	230.173	1.860.752

Riassorbimenti Anno 2008

DIFFERENZE TASSABILI	Imponibile	Imposta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Ammortamenti Anticipati per affrancamento quadro EC	4.562.013	1.254.554	177.919	1.432.472
Maggiori ammortamenti fiscali su software affr.quadro EC	1.339.869	368.464	52.255	420.719
Dividendi iscritti per competenza e tassati per cassa	27.493	7.561	0	7.561
TOTALI	5.929.375	1.630.579	7.559.954	1.860.752

Incrementi Anno 2008

DIFFERENZE TASSABILI	Imponibile	Imposta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Quote associative pagate nel 2008 competenza 2009	19.272	5.300	0	5.300
TOTALI	19.272	5.300	0	5.300

Totale Imposte differite al 31/12/2008

DIFFERENZE TASSABILI	Imponibile	Imposta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Quote associative pagate nel 2008 competenza 2009	19.272	5.300	0	5.300
TOTALI	19.272	5.300	0	5.300

Informativa di cui al comma 22bis dell'art.2427 del Codice Civile

Le operazioni poste in essere con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato e non sono rilevanti; il dettaglio dei

rapporti con la società controllante e le altre società del gruppo è riportato come di consueto nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Altre informazioni

Sempre in riferimento all'art.2427 del Codice Civile ed, in particolare, ai punti non espressamente richiamati nel presente documento, si segnala che non si sono verificate le fattispecie di cui è richiesta specifica informativa.

Si attesta, infine, che il presente bilancio, composto da Stato patri-

moniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze contabili della Società.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(D.ssa Giuseppina Gualtieri)

Bologna, 23 aprile 2009



Relazione sulla Gestione al Bilancio d' Esercizio





Relazione sulla Gestione

La presente Relazione sulla Gestione, a corredo del bilancio 2008 della società Aeroporto G.Marconi di Bologna Spa, di seguito anche Sab, è redatta in conformità a quanto disposto dall'art.2428 del Codice Civile. Gli amministratori si sono avvalsi della proroga dei termini di approvazione del presente bilancio, ai sensi dell'art.2364,

ultimo comma del c.c., così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2009.

I valori della presente Relazione sulla Gestione sono espressi in migliaia di Euro.

Principali dati di traffico

L'andamento del settore a livello europeo nel 2008 si caratterizza per una sostanziale stagnazione, conseguenza diretta della crisi economica a livello globale: mentre i passeggeri hanno visto un lievissimo incremento (+0,7%) i movimenti si sono ridotti, anch'essi in modo trascurabile dello 0,5%.

Nel sistema aeroportuale italiano, strutturalmente più "fragile" rispetto ai partner continentali anche per la cronica mancanza di un "forte" vettore nazionale, dopo la crescita del traffico registratasi nel 2006 (+8,7%) e 2007 (+10,1%) il 2008 ha rappresentato una "battuta d'arresto", con una contrazione del 1,8% del traffico passeggeri a 133,8 milioni e del 4,2% dei movimenti. Questo per effetto di una diminuzione più accentuata della componente nazionale (-3,5%) mentre quella internazionale è rimasta sostanzialmente stabile (-0,5%). Come negli anni precedenti, tra gli aeroporti che possono vantare una crescita significativa troviamo quelli caratterizzati da una marcata focalizzazione sul traffico low-cost, quali Bergamo (+12,9), Treviso (+10,4%) e Pisa (+6,4%). Da segnalare anche la crescita di Roma FCO (+6,9%), che consolida quindi la posizione di primo aeroporto per volume di traffico grazie anche al "de-hubbing" di Alitalia con il trasferimento dei voli da Milano Malpensa, mentre Roma Ciampino, fortemente cresciuto negli ultimi anni proprio grazie al low-cost, nel 2008 ha visto una contrazione dell'11,4% in relazione alle limitazioni poste al traffico legate all'impatto ambientale delle operazioni.

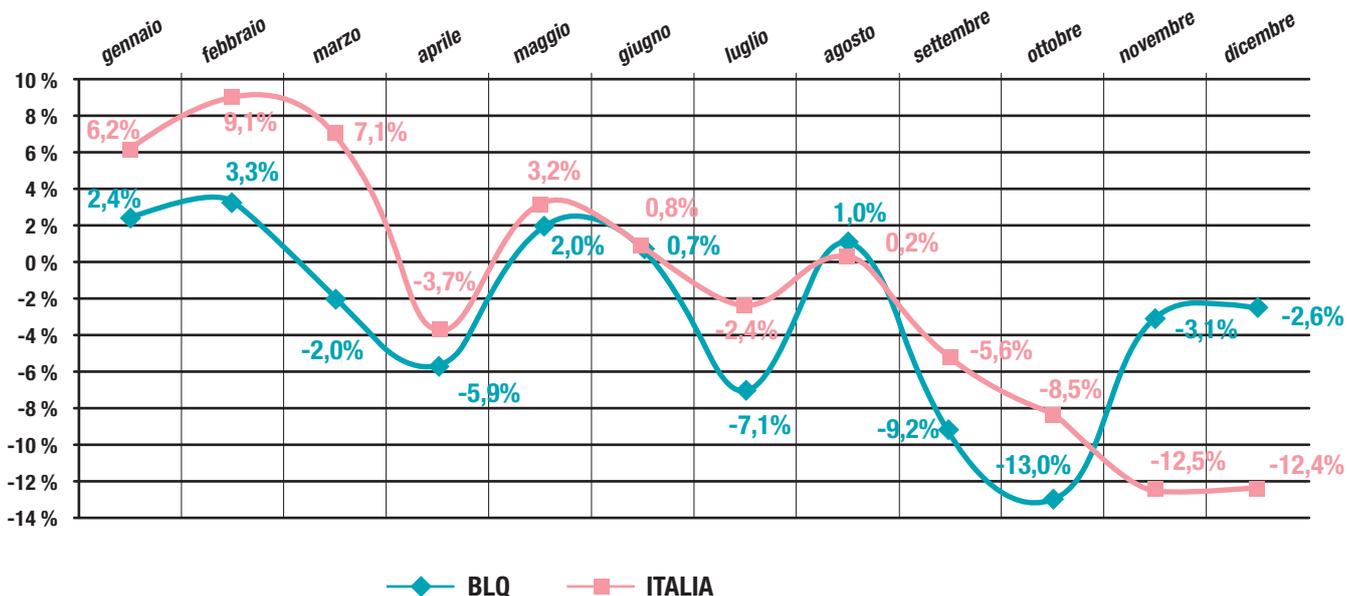
Sull'onda di queste dinamiche, il panorama aeroportuale nazionale ha visto la quota di traffico attribuibile ai due hub nazionali di Roma e Milano risalire dal 39% del 2007 al 41%, in controtendenza rispetto all'andamento degli ultimi anni.

Sui risultati del 2008 ha naturalmente pesato nel corso dell'intero anno la crisi dell'ex vettore di bandiera, le cui incertezze sulla sua stessa sopravvivenza hanno in certi casi allontanato la domanda pur a fronte di offerta disponibile. A questa si è sommato il progressivo ampliarsi della crisi economica a livello globale nel corso dell'anno, il cui impatto sul traffico è stato significativo in particolare nella seconda parte del 2008, fino ad arrivare a diminuzioni oltre il 12% nei mesi di novembre e dicembre.

Bologna, che ha chiuso il 2008 con 4.225.446 passeggeri (-3,1%) e 62.042 movimenti (-7,0%), ha seguito ed in qualche modo anticipato questa tendenza, con un primo dato tendenziale negativo nel mese di Marzo cui ha fatto seguito un ulteriore peggioramento nel mese di aprile, tanto da portare l'andamento progressivo dell'anno in negativo ben 6 mesi prima che ciò avvenisse a livello di sistema nazionale.

Il traffico a Bologna ha, peraltro, risentito in termini positivi a partire dalla fine del mese di ottobre dell'avvio dell'attività low-cost del vettore Ryanair, tanto da invertire la tendenza rispetto alla media nazionale, come evidenziato nel grafico qui di seguito.

Fig.1 - Confronto percentuale 2008 vs 2007 mensile traffico passeggeri



Fonte: ASSAEROPORTI / dati comprensivi di Aviazione Generale e transiti

A Novembre e Dicembre, Bologna ha infatti "performato" notevolmente meglio della media, seppur rimanendo in valori negativi:

Passeggeri a Novembre '08: -3,1% Bologna, -12,5% media Italiana
 Passeggeri a Dicembre '08: -2,6% Bologna, -12,4% media italiana.

Esaminando in dettaglio l'andamento del traffico al Marconi nel 2008, si evidenzia come nel corso dell'anno vi sia stato un suo consolidamento quale aeroporto a netta prevalenza di traffico Internazionale.

La componente internazionale di traffico supera infatti per la prima volta i 3 milioni di passeggeri (3.004.343 pax) chiudendo con un +4,2%.

Le ragioni di questa crescita vanno ricercate sia negli ottimi risultati della componente low cost, che in soli 2 mesi è passata da un andamento progressivo ad ottobre di -12,5%, ad un risultato finale a

dicembre di -0,7%, sia nella componente storica dei vettori di linea tradizionali che a fine anno chiudono con un tasso di crescita pari al 8,4%. Diversamente, il traffico nazionale registra un decremento pari al 17,6%. In questo caso ha pesato soprattutto la travagliata vicenda Alitalia con la cancellazione dei voli per Milano MXP e il susseguirsi di scioperi, ritardi e cancellazioni fino a fine anno. Ha inoltre influito anche la netta diminuzione delle operazioni dei vettori low cost nazionali, primo fra tutti MyAir.

L'andamento del traffico charter (-4,7%) conferma la tendenza negativa che sta interessando tutto il mondo del turismo.

La tabella 1 evidenzia i risultati complessivi del 2008 ed il confronto con l'anno precedente.

Tabella n.1 - Principali dati di traffico

GENNAIO - DICEMBRE	2008	2007	Variazione %
Passeggeri NAZIONALI	1.212.423	1.471.638	-17,6%
Linea	1.121.944	1.278.554	-12,2%
Low Cost	55.613	141.531	-60,7%
Charter	18.444	26.193	-29,6%
Transiti	16.422	25.360	-35,2%
Passeggeri INTERNAZIONALI	3.004.343	2.882.731	4,2%
Linea	1.899.624	1.752.566	8,4%
Low Cost	392.575	395.481	-0,7%
Charter	634.728	659.086	-3,7%
Transiti	77.416	75.598	2,4%
Totale PASSEGGERI	4.225.446	4.361.951	-3,1%
Linea	3.021.568	3.031.120	-0,3%
Low Cost	448.188	537.012	-16,5%
Charter	653.172	685.279	-4,7%
Aviazione Generale	8.680	7.582	14,5%
Transiti	93.838	100.958	-7,1%
Totale MOVIMENTI	62.042	66.698	-7,0%
Movimenti di linea	43.751	46.106	-5,1%
Movimenti low cost	4.137	6.058	-31,7%
Movimenti charter	9.106	9.454	-3,7%
Aviazione Generale	5.048	5.080	-0,6%
Totale MERCI	24.679.327	16.880.575	46,2%
Merci via aerea	24.679.327	16.880.575	46,2%
TOTALE POSTA	1.816.431	1.812.237	0,2%
TONNELLAGGIO	1.564.163	1.665.633	-6,1%
UNITA' di TRAFFICO	4.387.886	4.447.841	-1,3%

I movimenti registrano una diminuzione totale del 7,0% dovuta in particolare alla diminuzione della componente Low Cost (-31,7%) di cui la parte Nazionale contribuisce per un -70,5%.

In negativo anche la Linea tradizionale (-5,1%) ed anche in questo caso la componente Nazionale risulta essere decisiva con un -16,0%.

Tabella n.2 - Andamento movimenti aeromobili

GENNAIO - DICEMBRE	2008	2007	Variazione %
NAZIONALI	16.167	20.524	-21,2%
Linea	13.393	15.949	-16,0%
Low Cost	652	2.208	-70,5%
Charter	2.122	2.367	-10,4%
INTERNAZIONALI	40.827	41.094	-0,6%
Linea	30.358	30.157	0,7%
Low Cost	3.485	3.850	-9,5%
Charter	6.984	7.087	-1,5%
TOTALI	62.042	66.698	-7,0%
Linea	43.751	46.106	-5,1%
Low Cost	4.137	6.058	-31,7%
Charter	9.106	9.454	-3,7%
Aviazione Generale	5.048	5.080	-0,6%

La diminuzione dei movimenti comporta anche una conseguente diminuzione del tonnellaggio (-6,1%) ed anche in questo caso la prin-

cipale causa risiede nella diminuzione del traffico Low Cost Nazionale (-69,2%).

Tabella n.3 - Andamento tonnellaggio aeromobili

GENNAIO - DICEMBRE	2008	2007	Variazione %
Linea nazionale	786.694	912.915	-13,8%
Linea internaz.	1.422.807	1.363.432	4,4%
Totale linea	2.209.501	2.276.347	-2,9%
Low Cost naz.	36.296	117.793	-69,2%
Low Cost intern.	229.193	250.079	-8,4%
Totale Low Cost	265.489	367.872	-27,8%
Charters naz.	139.631	155.127	-10,0%
Charters intern.	513.705	531.921	-3,4%
Totale Charters	653.336	687.048	-4,9%
Totale	3.128.326	3.331.267	-6,1%

Positivo invece l'andamento delle Merci in seguito all'accordo raggiunto a giugno 2008 con DHL, che ha scelto Bologna quale base per le proprie operazioni. Grazie a questo accordo, il traffico merci, che aveva chiuso il 2007 con un incremento del 1,6%, ha registrato a fine 2008 una crescita del 46,2%, in netta controtendenza con la media Italiana

che ha chiuso il 2008 con -10,2% sul 2007.

Stabile la Posta (+0,2%) risultato che comunque beneficia dell'accordo DHL in netta controtendenza con la media nazionale assestata a fine anno a -8,1%.

Tabella n.4 - Andamento traffico merce e posta

GENNAIO - DICEMBRE	2008	2007	Variazione %
Movimento Merci			
Aerea Nazionale	5.773.852	4.750.826	21,5%
Aerea Internaz.	18.905.475	12.129.749	55,9%
Totale Aerea	24.679.327	16.880.575	46,2%
Movimento Posta			
Low Cost Nazionale	1.809.788	1.811.734	-0,1%
Charters Internaz	6.643	503	1220,7%
Totale	1.816.431	1.812.237	0,2%

Nel corso del 2008 si è inoltre modificata la tipologia di traffico del Marconi con un incremento del peso della linea da 70,6% del 2007 al 72,3% del 2008 e parallela diminuzione del peso della componente low cost, rimanendo invariate le quote del segmento Aviazione Generale e charter.

Nello specifico, da gennaio a ottobre 2008 la componente low cost si è ridotta dal 12,5% del 2007 al 9,8% per poi crescere notevolmente fino a raggiungere il peso del 17,2% negli ultimi due mesi dell'anno grazie all'avvio dei voli Ryanair.

Tabella n.5 - Andamento composizione traffico passeggeri

GENNAIO - DICEMBRE	2008	2007	Variazione %
Composizione traffico			
Linea	72,3%	70,6%	1,7%
Low Cost	10,7%	12,4%	-1,6%
Charter	16,8%	16,9%	-0,1%
Aviazione Generale	0,2%	0,2%	0,0%
Totale Passeggeri	100,0%	100,0%	0,0%

Passando alla suddivisione del traffico passeggeri per le principali compagnie aeree si osserva che Meridiana, seppure in diminuzione (-8,5%) per riduzione delle frequenze dei voli per la Sicilia, rimane il principale vettore per traffico passeggeri a Bologna.

Lufthansa si posiziona al secondo posto (+4,3%), grazie sia all'incremento del numero di frequenze su Monaco, sia all'effetto positivo della vicenda Alitalia, che ha consentito un "drenaggio" di traffico verso gli aeroporti-hub di Lufthansa (Francoforte e Monaco).

Anche Air France registra a Bologna un incremento del +7,6%, anche

in questo caso imputabile ad un "effetto positivo" della vicenda Alitalia, con maggiore utilizzo da parte dei passeggeri dell'hub di Parigi CDG. Air One (-13,5%) ed Alitalia (-20,0%) perdono insieme più di 110.000 passeggeri.

Positivo l'andamento di Iberia, grazie al volo aggiuntivo per Valencia e alla maggiore offerta di posti sui voli per Madrid. Blue Panorama perde il 14,6% cancellando operazioni charter ed il collegamento di linea per Bari del 2007.

Tabella n.6 - Traffico passeggeri suddiviso per compagnia aerea

GENNAIO - DICEMBRE	2008	% sul totale 2008	2007	% sul totale 2007	Var% 2008 / 2007
IG MERIDIANA	633.560	15,0%	692.415	15,9%	-8,5%
LH LUFTHANSA	393.610	9,3%	377.228	8,7%	4,3%
AF AIR FRANCE	321.592	7,6%	298.833	6,9%	7,6%
AP AIR ONE	289.743	6,9%	335.146	7,7%	-13,5%
AZ ALITALIA	259.133	6,1%	323.872	7,4%	-20,0%
IB+YW IBERIA/AIR NOSTRUM	256.533	6,1%	224.043	5,1%	14,5%
BV BLUE PANORAMA AIRLINES	233.918	5,5%	273.800	6,3%	-14,6%
BA BRITISH AIRWAYS	192.682	4,6%	178.564	4,1%	7,9%
8I MY WAY	168.811	4,0%	204.183	4,7%	-17,3%
KL KLM CITYHOPPER	162.772	3,9%	159.431	3,7%	2,1%
NO NEOS	115.073	2,7%	119.730	2,7%	-3,9%
GJ EUROFLY SPA	113.559	2,7%	80.985	1,9%	40,2%

Fra le destinazioni di Linea a maggior traffico, Parigi si conferma la principale destinazione, incrementando ulteriormente il proprio risultato di circa 16.000 passeggeri.

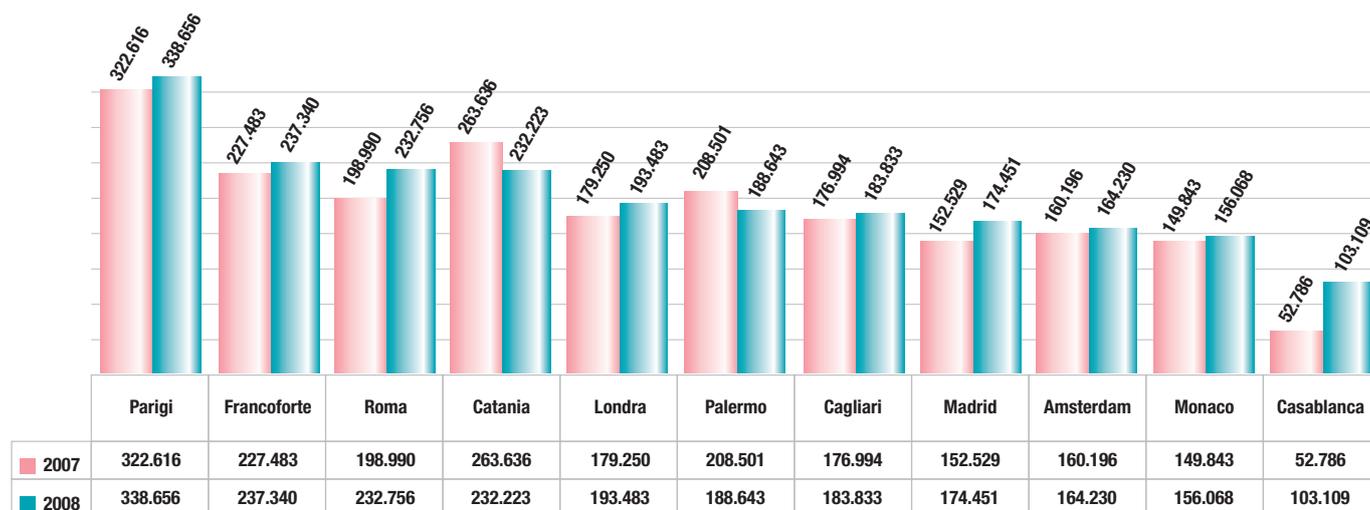
Francoforte (+10.000 passeggeri) si trova al secondo posto, superando Catania, seconda nel 2007, che nel 2008 perde circa 31.000 passeggeri, scendendo al 4° posto.

In forte crescita Roma FCO che riceve parte dei passeggeri di Alitalia dopo la cancellazione dei voli su Malpensa (133.000 passeggeri nel 2007), con un incremento di circa 34.000 passeggeri.

Catania (-31.000 passeggeri) e Palermo (-20.000 passeggeri) sono le uniche "principali destinazioni" che registrano una diminuzione. In questo caso pesano le minor frequenze operate da Meridiana.

Da segnalare infine il forte incremento sulla destinazione di Casablanca (+51.000 passeggeri), grazie all'introduzione dei voli low cost della compagnia aerea Jet4You, in aggiunta ai già esistenti del vettore Royal Air Maroc. Esce dalla classifica delle principali destinazioni Milano MXP, che a seguito dello stop delle 3 frequenze giornaliere operate da Alitalia avvenuto a Marzo 2008, registra solamente 34.488 passeggeri.

Fig.2 - Principali città per traffico passeggeri di linea



Le Attività Commerciali/non avio

Il risultato di 22,8 milioni di Euro di ricavi nel 2008 rappresenta una crescita del 5% rispetto al 2007.

Un generale consolidamento dei risultati ottenuti nelle singole aree di business ha consentito di aumentare dell'8% il ricavo a passeggero

rispetto al 2007 passando da 5 a 5,4 Euro.

Si analizza di seguito l'andamento delle principali componenti delle aree di business che hanno concorso a formare il totale dei ricavi di natura commerciale.

Retail

Si riporta in tabella 7 l'andamento del fatturato:

Tabella n.7 - Andamento Fatturato Retail (in migliaia di Euro)

	2008	2007	2006	%08/07	%08/06
Ricavi Retail	4.821	4.541	4.352	6,2%	10,8%

I ricavi derivanti dalla gestione delle aree retail presentano anche per il 2008 un trend positivo pari al 6,2% rispetto al 2007 e del 10,8% sul 2006. Tale risultato è stato raggiunto grazie a tre azioni prevalenti:

- 1- rinegoziazione degli accordi commerciali;
- 2- conversione dell'offerta merceologica per alcune attività non più in linea con le evoluzioni del mercato (nuova PARAFARMACIA e nuovo WINE BAR);
- 3- ampliamento delle aree commerciali, attraverso due aperture di nuovi punti vendita (OTTICO, BAR in area A2).

I rinnovi contrattuali attivati nel corso del 2008 hanno permesso l'in-

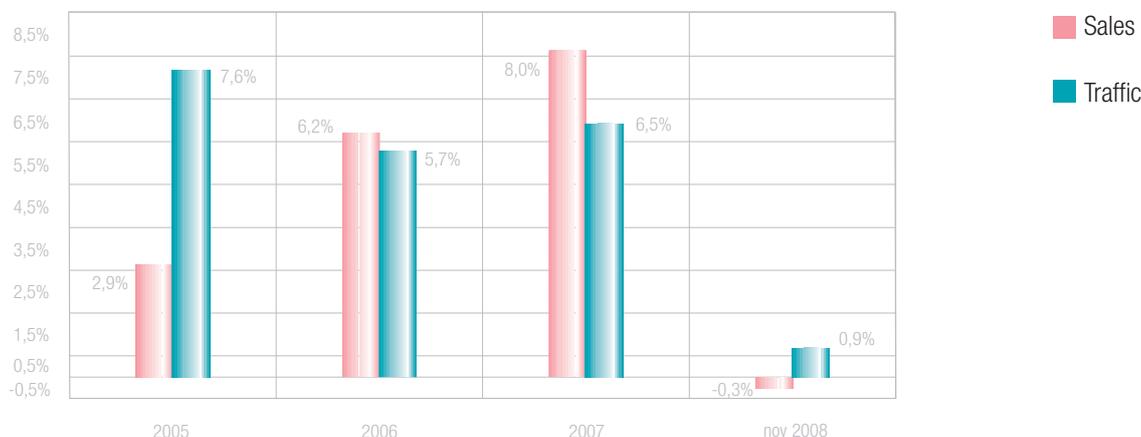
troduzione di nuovi meccanismi di rivalutazione dei minimi garantiti, legati alla variabilità del traffico.

Le restrizioni sull'introduzione dei liquidi all'interno della sala imbarchi sono risultate il fattore critico per la conversione dell'erboristeria in PARAFARMACIA. Per le medesime restrizioni regolamentative, l'offerta merceologica del WINE BAR è stata ampliata con l'introduzione del servizio di caffetteria e pasticceria dal posizionamento medio alto. Inoltre sono state poste le basi per il miglioramento della performance del cliente Aviogrill, attraverso un nuovo accordo che correla la performance nel settore food & beverage alla crescita passeggeri.

La crescita del 6,2% dei ricavi della società in quest'area va analizzata tenendo conto del rapporto tra *travel retail* e crisi economica. Negli ultimi due anni la crescita dei fatturati negli esercizi commerciali degli aeroporti europei è sempre stato più che proporzionale alla crescita dei

passaggeri. Tuttavia, per la prima volta a Novembre 2008, il fatturato ha subito invece un decremento pari al -0,3%, rispetto ad un andamento dei passeggeri ancora positivo del +1%, come mostra il seguente grafico (Fonte: European Travel Retail Council, 29 Gennaio 2009, Bruxelles).

Fig.3 - ETRC Ibdex Sales vs. Pax 2005-2008



A livello nazionale, i primi effetti tangibili del rallentamento dell'economia ed in particolare gli ultimi mesi di riduzione dell'operativo voli ha penalizzato le vendite dei singoli punti aeroportuali.

Spazi pubblicitari

Si riporta in tabella 8 l'andamento del fatturato:

Tabella n.8 - Andamento Fatturato Advertising (in migliaia di Euro)

	2008	2007	2006	%08/07	%08/06
Ricavi ADV	1.721	1.587	1.421	8,4%	21,1%

IL'area di business ADVERTISING presenta una crescita dell'8,4% per l'anno 2008 rispetto al 2007. Tale incremento si è registrato in un momento congiunturale di contrazione degli investimenti pubblicitari: secondo i dati elaborati da Nielsen Media Research gli investimenti nelle affissioni, di cui il canale aeroportuale fa parte, hanno subito una variazione negativa del 2,8%. Sab ha reagito a questo trend, con la graduale introduzione di un nuovo modello di business rappresentato dalla gestione diretta del canale pubblicitario. Il peso ed il ruolo delle sub-concessionarie di spazi pubblicitari si andrà gradualmente ridimensionando a favore di un'attività di commercializzazione svolta in via diretta da aeroporto di Bologna attraverso la gestione delle metrature pubblicitarie di nuova realizzazione, ma anche attraverso il rientro in capo a Sab di spazi precedentemente affidati a terzi. Per garantire la presenza nei canali distributivi in maggiore crescita, Sab ha attivato nel corso del 2008 accordi quadro di collaborazione

con i sei principali gruppi di agenzie che si spartiscono la quota di mercato detenuta dai "centri media".

In ogni caso, l'azione diretta di aeroporto sul mercato locale è in grado di presidiare il tessuto economico delle piccole-medie imprese, che normalmente non sono assistite dai centri media nei loro acquisti pubblicitari. Si ritiene infatti che le PMI possano rappresentare, vista la parziale assenza di intermediari (concessionari o agenzie) un mercato dal forte valore aggiunto: il rapporto diretto con il gestore aeroportuale è in questo caso il fattore di successo che può stimolare l'investitore locale a liberare risorse a favore di investimenti pubblicitari in aeroporto, principale porta di ingresso utilizzata dai propri clienti, fornitori e concorrenti. La gestione diretta dell'attività permetterà inoltre di porre in essere un rinnovamento degli impianti e l'introduzione di nuove tecnologie comunicative.

Operational Offices/Real Estate

Si riporta in tabella 9 l'andamento del fatturato:

Tabella n.9 - Andamento fatturato operational offices/real estate (in migliaia di Euro)

	2008	2007	2006	% 08/07	% 08/06
Ricavi Op. Offices	2.636	2.295	2.263	14,8%	16,0%

I ricavi da Real Estate sono introiti derivanti dalla subconcessione di aree e superfici e noleggio di impianti ai diversi operatori aeroportuali, quali handler, vettori, spedizionieri cargo e fornitori di servizi.

Nel corso del 2008 la superficie disponibile per l'attività Real Estate è stata incrementata di circa 2500 mq. in conseguenza, principalmente, degli investimenti riguardanti l'ampliamento della sala accettazione passeggeri Area 2 e la realizzazione di un nuovo magazzino per il settore cargo.

L'incremento del fatturato sul 2007 è stato del 14,8%, dovuto per la maggior parte ai ricavi derivanti dalla subconcessione del nuovo magazzino cargo DHL, operazione che ha avuto effetto temporale su 8/12 dell'anno.

Sono stati ottimizzati gli spazi dedicati alle attività dei Tour Operator,

riproteggendo all'interno di un'area dedicata nella nuova sala accettazione quanto prima era distribuito nell'intero Terminal. Tale operazione non ha avuto importanti aumenti in termini di ricavi ma ha posto le basi per poter consolidare nel tempo il fatturato del segmento.

Per il 2008 è da registrare un lieve calo dei ricavi derivati dalle attività di rifornimento carburanti, in stretta relazione con il calo del traffico. Tale area di business ha registrato un risultato negativo del 3,80%. Sostanzialmente stabili, con un bilanciamento di fattori positivi e negativi, le aree subconcesse alle compagnie aeree che hanno mantenuto nel corso dell'anno gli spazi utilizzati.

Da evidenziare come non ci sia diretta corrispondenza, nell'anno di riferimento, tra la variazione del numero di passeggeri ed il fatturato Real Estate/Operational Office che risulta ancora in evidente crescita.

Parcheggi

Si riporta in tabella 10 l'andamento del fatturato:

Tabella n.10 - Andamento Fatturato Parcheggi (in migliaia di Euro)

	2008	2007	2006	%08/07	%08/06
Ricavi park	10.514	10.307	9.608	2,0%	9,4%

Nel 2008 i ricavi dei parcheggi hanno registrato un incremento del 2% rispetto al 2007.

La quantità di autovetture che hanno utilizzato i parcheggi si è mantenuta stazionaria rispetto al 2007, mentre il confronto con il 2006 fa rilevare un incremento del 6%.

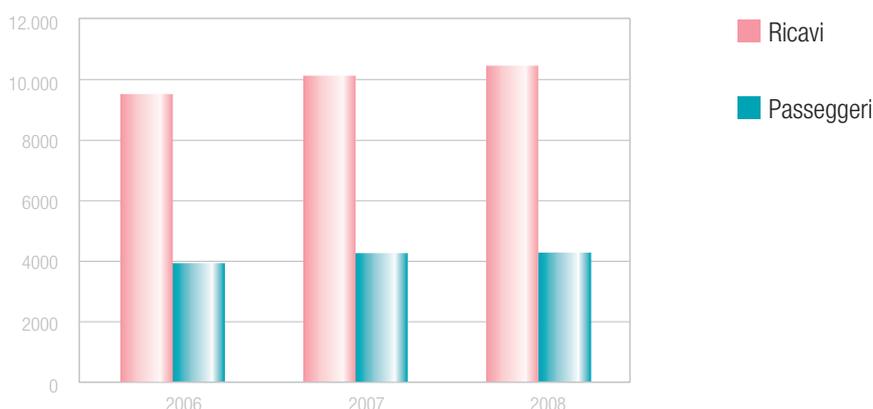
Pur avendo registrato nel 2008 una flessione del traffico aereo, le nuove aree Express avrebbero dovuto portare un aumento del numero di autovetture in entrata, ma tale mancato riscontro è in parte da imputare alla sottrazione di quote di mercato sulla media-lunga sosta

da parte di parcheggi concorrenti.

Nel mese di agosto, è stato reso operativo, per il secondo anno, il parcheggio temporaneo P5 Summer Parking che, con un'offerta di 650 posti auto ha soddisfatto appieno la richiesta dell'utenza ospitando oltre 750 autovetture.

Riscontri positivi si sono avuti dalla spinta commerciale intrapresa nel 2008, che ha permesso di convenzionare un maggior numero di agenzie di viaggio raggiungendo, all'interno della nostra catchment area, una quota di mercato del 23%.

Fig.4 - Andamento ricavi Parcheggi (in migliaia di euro)



Car Rental

Si riporta in tabella 11 l'andamento del fatturato:

Tabella n.11 - Andamento Fatturato Car Rental (in migliaia di Euro)

	2008	2007	2006	%08/07	%08/06
Ricavi Car Rental	1.306	1.228	1.186	6,4%	10,1%

Il risultato conseguito nel 2008 si è incrementato del 6,4% rispetto al 2007 e se confrontato con il 2006 la crescita raggiunge il 10,1%, grazie soprattutto alle maggiori superfici che sono state locate nel mese di giugno per la messa in esercizio del "Check-in Point".

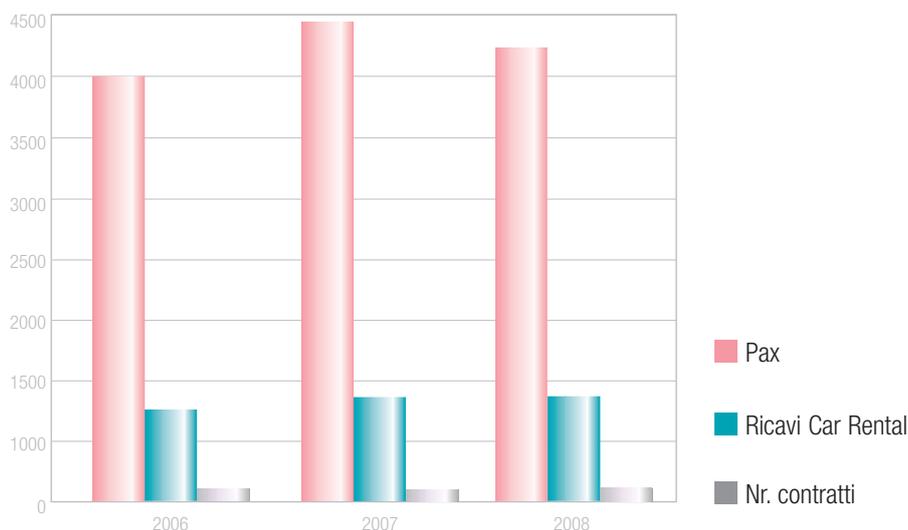
In tale nuova struttura, composta da uffici e posti auto, si effettua il servizio di riconsegna veloce dell'autovettura a fine noleggio ottimizzando i tempi di chiusura del contratto. Questo servizio, al quale hanno aderito i brand Avis e Europcar, è tipico dei grandi aeroporti e diversifica da un punto di vista qualitativo la tipologia del noleggio.

Tale iniziativa, ha permesso di compensare le minori royalties che si sono avute su tutto il comparto. Sul panorama nazionale il mercato

car rental aveva già fatto percepire negli anni passati una flessione dei ricavi provenienti dalle commissioni sui volumi dei contratti di noleggio.

E' infatti noto che da qualche anno, per motivi di concorrenza, le tariffe di tutte le Società, hanno subito delle sensibili contrazioni, con effetti anche per i gestori aeroportuali. Le singole Società di autonoleggio hanno dovuto ridurre i costi anche a scapito di una perdita sostanziale della qualità del servizio. Ne è la prova che nel corso del 2008, nel nostro aeroporto, il valore medio di un noleggio è rimasto in linea con quello dell'esercizio precedente (82 Euro) mentre nel 2006 era di 86 Euro (-5%).

Fig.5 - Andamento Ricavi Car Rental (in migliaia di Euro)



Marconi Business Lounge

Si riporta in tabella 12 l'andamento del fatturato:

Tabella n.12 - Andamento fatturato MBL (in migliaia di Euro)

	2008	2007	2006	%08/07	%08/06
Ricavi	1.009	854	728	18,1%	38,6%
Ingressi Pax	70.185	64.645	48.897	8,6%	43,5%

Il risultato molto positivo conseguito nel 2007 è stato ulteriormente migliorato nel 2008, confermando il corretto "posizionamento" della lounge dedicata al passeggero business.

La fonte principale dei ricavi MBL, gli ingressi fatturati alle compagnie aeree, si è mantenuta in crescita con buone performance per la maggior parte dei vettori (si segnala in particolare un aumento di oltre il 40% degli ingressi passeggeri Lufthansa grazie all'estensione del servizio da parte del vettore anche ai propri passeggeri di Club Class), il che ha consentito di compensare la perdita di ricavi derivante da

Alitalia e dallo spostamento dei passeggeri di Aviazione Generale.

In costante crescita anche la vendita di ingressi singoli alla Lounge sia grazie alle promozioni effettuate nei confronti di *frequent flyer*, agenzie di viaggi ed associazioni, sia grazie alla possibilità per i passeggeri di acquistare il titolo direttamente in sala.

Ad inizio 2008, l'estensione dell'orario di operatività del servizio Fast Track per l'accesso diretto all'area imbarchi e dell'orario di servizio del bar con personale dedicato, ha consentito di migliorare il livello di servizio offerto agli ospiti.

Biglietteria

	2008	2007	2006	%08/07	%08/06
Ricavi	797	986	940	-19,2%	-15,2%

Il consuntivo 2008 relativo alla biglietteria evidenzia uno scostamento negativo del 19,2% rispetto al 2007.

Tale risultato è imputabile principalmente ai seguenti fattori:

- 1) introduzione del biglietto elettronico e conseguente diminuzione

delle commissioni fatturate alle compagnie aeree;

2) riduzione del traffico (-3,2% rispetto al 2007) che ha portato ad un decremento del 35,5% dei segmenti di vendita.

Principali dati economici e finanziari

Conto Economico Riclassificato

Si espongono le componenti positive e negative di Conto Economico degli ultimi due esercizi, rielaborate al fine di evidenziare i principali

indicatori di risultato ed i margini intermedi della gestione, in valore assoluto ed in quota percentuale sul fatturato.

Tabella n.13 - Conto economico riclassificato 2008 (in migliaia di Euro)

	ESERCIZIO 2008	% FATTURATO	ESERCIZIO 2007	% FATTURATO	VAR.ASS.	VAR. %
GESTIONE ORDINARIA						
Ricavi aeronautici	31.831	57%	32.556	58%	-725	-2%
Ricavi non aeronautici	21.792	39%	20.850	37%	942	5%
Altri ricavi e proventi	2.670	5%	2.415	4%	255	11%
Totale ricavi gestione caratteristica	56.293	100%	55.820	100%	473	1%
Consumi di materie	-574	-1%	-610	-1%	-36	-6%
Manutenzioni	-2.825	-5%	-3.203	-6%	-379	-12%
Servizi da terzi	-7.886	-14%	-8.939	-16%	-1.053	-12%
Utenze e simili	-3.197	-6%	-3.118	-6%	79	3%
Costi generali	-3.523	-6%	-3.417	-6%	106	3%
Canoni e affitti	-2.088	-4%	-1.750	-3%	338	19%
Totale costi "esterni" gestione	-20.092	-36%	-21.037	-38%	-945	-4%
Valore aggiunto	36.201	64%	34.783	62%	1.418	4%
Costo del lavoro	-16.857	-30%	-16.431	-29%	427	3%
Margine operativo lordo (E.B.I.T.D.A)	19.344	34%	18.352	33%	992	5%
Ammortamenti	-6.299	-11%	-6.024	-12%	275	5%
Accantonamenti operativi	-2.721	-5%	-2.695	-5%	26	1%
Totale costi di struttura	-9.020	-16%	-8.720	-16%	301	3%
Risultato operativo caratt. (E.B.I.T.)	10.324	18%	9.633	17%	691	7%
Saldo gestione accessoria	-3.306	-6%	-2.916	-5%	-390	13%
REDDITO OPERATIVO GLOBALE/RISULTATO OPERATIVO	7.018	12%	6.717	12%	301	5%
Oneri finanziari su mutui	-2.682	-5%	-2.397	-4%	-285	12%
Saldo gestione straordinaria	117	0%	-168	0%	285	-170%
Risultato prima delle imposte	4.453	8%	4.151	7%	302	7%
Imposte sul reddito d'esercizio	-2.593	-5%	-3.652	-7%	-1.059	-29%
Reddito netto/Risultato di esercizio	1.860	3%	499	1%	1.361	273%

L'esercizio 2008 si chiude con un utile di 1.860 mila Euro, in netto miglioramento rispetto al 2007.

Il risultato è l'effetto combinato di:

- sostanziale "tenuta" dei ricavi nonostante la diminuzione del traffico;
- contenimento dei costi della gestione ordinaria;
- crescita delle svalutazioni delle partecipazioni anche per effetto dell'operazione straordinaria di conferimento del ramo merci conclusa nel 2008 dalla controllata Marconi Handling;
- impatto della perdita su crediti verso il gruppo Alitalia;
- proventi finanziari da impieghi a breve della liquidità disponibile;
- riassorbimento delle imposte differite sugli ammortamenti anticipati (Legge Finanziaria 2008).

L'esercizio 2008 ha visto anche il concretizzarsi delle azioni di disinvestimento delle partecipazioni di collegamento in Bas e Aviogrill con impatti positivi sul conto economico.

Da sottolineare, in particolare, l'ottimo risultato della gestione operativa in un contesto non privo di criticità in relazione, da un lato, alla diminuzione del traffico conseguente alla congiuntura economica negativa e dall'altro, al perdurare di una oramai "cronica" incertezza normativa, con sempre maggiori oneri in capo al gestore aeroportuale ed un sistema tariffario sostanzialmente "congelato" da oltre sette anni. In questo particolare contesto, lo sforzo del management si è concentrato da un lato sullo sviluppo delle attività non aeronautiche, ricercando nuove opportunità di business quali l'accordo con DHL

per la realizzazione di un "Air Gateway" al Marconi, dall'altro su una sempre maggiore attenzione al contenimento dei costi di gestione, con l'avvio, tra l'altro, di un progetto dedicato all'inizio del 2008 i cui risultati si sono già iniziati a evidenziare nel corso dell'anno. Grazie a queste azioni combinate, pur in un esercizio nel quale i volumi sono diminuiti, la redditività operativa si è incrementata sia in termini assoluti sia percentuali, come meglio evidenziato qui di seguito.

Nel dettaglio, i *ricavi della gestione caratteristica* sono aumentati solo dell'1% nell'esercizio in esame (+ 473 mila Euro) a causa della sensibile riduzione (-725 mila; -2%) dei *ricavi aeronautici*, compensata dal miglioramento dei *ricavi non aeronautici* (+ 942 mila) e vari (+255 mila).

Nell'ambito dei ricavi aeronautici (diritti aeroportuali, infr. centralizzate, corrispettivi beni uso comune ed esclusivo) si segnala la diminuzione dei diritti aeroportuali (-3%) dovuta ai minori volumi a tariffe sostanzialmente invariate vista la scarsa rilevanza dell'adeguamento dei diritti al tasso di inflazione disposto dal Decreto Attuativo art.21-bis del D.L.31 dicembre 2007 n.248 (c.d. Milleproroghe) con decorrenza 20 novembre 2008. Negativo anche l'andamento dei corrispettivi beni uso esclusivo e comune entrambi penalizzati dall'effetto tariffe dovuto alla diminuzione di quelle relative ai beni di uso esclusivo, con decorrenza 1/4/2007 e quindi con effetto sull'intero 2008 e di nuovi criteri nella determinazione dei corrispettivi per beni di uso comune, a seguito di indicazioni da parte di ENAC. Di segno contrario, vista l'introduzione a far data dal 26 luglio 2008, il nuovo corrispettivo per i passeggeri a ridotta mobilità (PRM) previsto dal Reg.Cee 1107/2006. La crescita dei *ricavi non aeronautici* è dovuta al buon risultato delle subconcessioni commerciali grazie al maggior sfruttamento delle aree (+636 mila; 9%), dei ricavi della Marconi Business Lounge (+155 mila; 18%) e dei parcheggi (+207 mila; 2%) mentre gli altri *ricavi e proventi* crescono per effetto principalmente di alcune penali contrattuali applicate a fornitori.

I *costi esterni di gestione*, pari a 20.092 mila Euro, evidenziano una diminuzione del 4% (-945 mila Euro) dovuta al risparmio conseguito nei costi di manutenzione, risparmio legato alle azioni di razionalizzazione ed efficientamento effettuate sullo scalo, nei costi di sviluppo e promozione del traffico aeroportuale in relazione al minor traffico transitato e nei costi per consulenze e prestazioni professionali. Tra i costi per servizi da terzi, pur se in diminuzione come aggregato, occorre segnalare quelli generati dal sopraccitato nuovo servizio PRM attivo dal 26 luglio 2008. Di segno contrario, in particolare, la voce canoni e affitti a causa dell'incremento del canone aeroportuale per effetto del comma 258 dell'art.1 Legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) e delle spese per elaborazione dati.

Per effetto di questi fattori, il *valore aggiunto* prodotto nell'esercizio 2008 si è attestato a 36.201 mila Euro evidenziando una crescita del 4% sul 2007 e passando dal 62% al 64% del fatturato.

Il *costo del lavoro* vede un incremento da 16.431 mila Euro a 16.857 comprensivo della stima arretrati per rinnovo CCNL scaduto il 31/12/2007 per 324 mila Euro con conseguente attestazione del *marginale operativo lordo* a 19.344 mila Euro pari al 34% del fatturato, in aumento del 5% sul 2007.

I *costi di struttura* (9.020 mila) presentano una crescita sostanzialmente attribuibile all'aumento degli ammortamenti (+275 mila Euro) che assorbono l'11% del fatturato attestandosi a 6.300 mila Euro mentre gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri non si discostano significativamente dal valore 2007 (2.721 mila Euro pari al 5% del fatturato). L'EBIT (*risultato operativo caratteristico*) in crescita del 7% si attesta a 10.324 mila Euro (18% del fatturato) ma viene poi pesantemente ridotto dal saldo negativo della *gestione accessoria* (-3.306 mila Euro) così composto:

- oneri per 3.823 mila Euro (+4% sul 2007) quale risultato netto della gestione delle società partecipate (4.536 mila di svalutazione Marconi Handling e Tag al netto di plusvalenze da alienazioni delle collegate Bas e Aviogrill per complessivi 714 mila Euro)
- proventi finanziari, al netto degli oneri finanziari su investimenti a breve, per 1.422 mila Euro (+85% sul 2007) grazie alla crescita degli interessi attivi sugli impieghi di liquidità ottenuta in seguito al forte aumento della liquidità media annua ed alla sua attenta gestione. Tale aumento delle disponibilità liquide è motivato principalmente dall'incasso, a dicembre 2007, del credito verso ENAC per finanziamento lavori di circa 22 milioni di Euro
- perdite su crediti per 905 mila Euro (contro 17 mila del 2007) di cui 886 mila verso il gruppo Alitalia pre-amministrazione straordinaria.

Gli *oneri finanziari su mutui* (2.682 mila Euro) crescono del 12% rispetto al 2007 in seguito ad un aumento dei tassi medi di riferimento e dell'indebitamento medio annuo. In particolare l'incremento di 285 mila Euro degli oneri finanziari rispetto al 2007 è dovuto per circa il 68% all'aumento dei tassi medi di riferimento e per il restante 32% all'incremento dell'indebitamento medio annuo. L'esposizione verso le banche è la risultante dell'erogazione del finanziamento da parte di Banca Intesa avvenuto ad ottobre 2007, e della conseguente riorganizzazione dell'indebitamento a medio/lungo termine che ha portato ad un maggior equilibrio tra debito a tasso fisso e debito a tasso variabile. Infine, il differenziale positivo tra tasso a credito ottenibile con l'impiego delle liquidità e tasso a debito relativo ai finanziamenti a lungo termine, unitamente alla necessità di nuove ed ulteriori risorse per il piano infrastrutturale, hanno determinato il mantenimento dei mutui in essere.

Il *saldo della gestione straordinaria*, positivo per 117 mila Euro, è formato prevalentemente da sopravvenienze dovute alla chiusura di alcune contestazioni sul fronte tariffario.

Infine, la voce *imposte sul reddito dell'esercizio*, pari a 2.593 mila Euro (-1.059 sul 2007; -29%) beneficia della riduzione delle aliquote Ires e Irap e del riassorbimento delle imposte differite sugli ammortamenti anticipati a seguito del riallineamento tra valori contabili e fiscali disposto dalla Legge Finanziaria 2008 con un impatto positivo netto sul conto economico dell'esercizio pari ad Euro 1.127 mila, tenuto conto dell'importo dovuto all'applicazione di una imposta sostitutiva di Euro 726 mila. Al netto delle imposte sul reddito la cui incidenza sull'ante imposte, nonostante gli effetti positivi anzidetti si mantiene molto elevata (58%), il risultato di esercizio si attesta a Euro 1.860 mila pari al 3% del fatturato.

Nella tabella seguente si riportano i dati significativi di sintesi appena commentati con il relativo scostamento percentuale rispetto all'anno precedente.

Tabella n.14 - Dati significativi di sintesi (in migliaia di Euro)

	2008	% 08/07	2007	% 07/06	2006	% 06/05
Ricavi	56.293	1%	55.820	6%	52.603	3%
Valore aggiunto	36.201	4%	34.783	0%	34.770	16%
Costo del lavoro	16.857	3%	16.431	6%	15.511	13%
Margine Operativo Lordo	19.344	5%	18.352	-5%	19.259	18%
Amm.ti/accantonamenti operativi	9.020	3%	8.720	7%	8.183	30%
Risultato Operativo Caratteristico	10.324	7%	9.633	-13%	11.075	11%
Risultato prima delle Imposte	4.453	7%	4.151	-41%	7.034	69%
Risultato di esercizio	1.860	273%	499	-82%	2.708	2.527%
Autofinanziamento	12.093	-3%	12.413	-15%	14.654	34%
Investimenti	8.050	19%	6.744	-44%	11.974	38%

L'autofinanziamento dell'esercizio, per Euro 12.093 mila, corrisponde al cash-flow operativo lordo, sintesi dei flussi di cassa della gestione reddituale evidenziata nel rendiconto finanziario di tabella 15. Infine,

gli investimenti realizzati nell'esercizio 2008, che comprendono quelli non ancora entrati in funzione al termine dell'esercizio, ammontano ad Euro 8.050 mila in crescita del 19% sul 2007.

Tabella n.15 - Rendiconto finanziario di cassa 2008

	FONTI	IMPIEGHI
Gestione reddituale		
Risultato di esercizio	1.860	
Rettifiche voci senza effetto sulla liquidità		
+ Ammortamenti Beni Immateriali	832	
+ Ammortamenti Beni Materiali	5.467	
+ T.F.R. maturato	153	
- T.F.R. pagato	-204	
+ Accantonamenti fondi rischi e oneri	3.050	
- Utilizzo fondi rischi e oneri	-2.892	
+ Minusvalenze e altri costi non monetari	4.548	
- Plusvalenza e altri ricavi non monetari	-722	
Cash Flow Operativo Lordo	12.093	
Variazioni degli impieghi a breve		
Crediti verso i clienti	5.157	
Crediti vari		235
Totale variazione attività correnti	4.922	
Variazioni delle fonti a breve		
Debiti e altre passività correnti		906
Totale variazione passività correnti		906
Cash Flow di Esercizio/Flusso monetario della gestione reddituale	16.109	
Variazione Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	4	8.050
Variazione Immobilizzazioni Finanziarie		3.230
Variazione Attività/Passività Finanziarie	13	13.085
Flusso di cassa generato/assorbito dalle att. di finanziamento/investimento	17	24.365
Totale fonti e impieghi	17.267	25.506
Liquidità generata/assorbita = Variazione finale di cassa		8.239
Disponibilità liquide di inizio periodo		33.345
Variazione finale di cassa		-8.239
Disponibilità liquide fine periodo		25.106

Nell'esercizio in chiusura la gestione operativa ha generato cassa per 12.093 mila Euro, in lieve diminuzione rispetto al risultato 2007 nonostante il maggior utile netto a causa della crescita dei ricavi senza effetto sulla liquidità.

La diminuzione dei crediti verso clienti ha prodotto flussi in entrata per 5.157 mila che al netto degli impieghi di circolante per 1.141 mila, determina un cash flow di esercizio di 16.109 mila Euro. Quest'ultimo è stato utilizzato a copertura degli investimenti nelle immobilizzazioni

materiali e immateriali (8.050 mila), per le ricapitalizzazioni delle società partecipate (3.230 mila) ed, infine, per la restituzione delle rate di mutuo (5.086 mila) e l'investimento della liquidità eccedente (7.999 mila).

In massima sintesi, quest'ultimo, rappresentato da crediti verso banche per Pronti Contro Termine, è sostanzialmente pari all'assorbimento finale delle disponibilità di cassa (-8.239 mila Euro) che risultano quindi invariate anche se diversamente allocate.

Tabella n.16 - Stato patrimoniale riclassificato 2008 (in migliaia di euro)

ATTIVITÀ	ESERCIZIO 2008	%	ESERCIZIO 2007	%	ESERCIZIO 2006	%
ATTIVITÀ CORRENTI						
Liquidità immediate						
Cassa e banche	25.106	14%	33.345	17%	788	1%
Totale liquidità immediate	25.106	14%	33.345	17%	788	1%
Liquidità differite						
Crediti verso clienti	12.938	7%	16.179	8%	17.223	9%
Crediti vs. società controllate/collegate	626	0%	3.414	2%	2.374	1%
Crediti vs. altri	7.406	4%	7.127	4%	27.575	15%
Crediti verso banche PCT	7.999	4%	0	0%	0	0%
Crediti vs. Soci per versamenti ancora dovuti	0	0%	0	0%	5.692	3%
Totale liquidità differite	28.969	16%	26.720	14%	52.865	28%
Disponibilità						
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0%	413	0%	0	0%
Rimanenze materie prime, sussidiarie, e di consumo	663	0%	550	1%	473	0%
Ratei e risconti attivi	183	0%	63	0%	28	0%
Totale disponibilità	846	0%	1.026	1%	501	0%
Totale Attività Correnti	54.921	30%	61.091	32%	54.154	29%
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE						
Immobilizzazioni materiali						
Immobilizzazioni materiali in proprietà	10.891	6%	11.122	6%	11.022	6%
Immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	107.759	58%	104.763	55%	102.719	53%
Immobilizzazioni materiali in corso	974	1%	1.712	1%	5.447	3%
Totale immobilizzazioni materiali nette	119.624	65%	117.597	62%	119.188	64%
Immobilizzazioni immateriali						
Beni immateriali	2.066	1%	2.577	1%	860	0%
Migliorie su bendi di terzi	802	1%	824	1%	0	0%
Imm. immateriali in corso	51	0%	8	0%	1.123	1%
Totale immobilizzazioni immateriali nette	2.919	2%	3.409	2%	1.982	1%
Immobilizzazioni finanziarie e commerciali						
Partecipazioni in imprese controllate	590	0%	1.897	1%	3.074	2%
Partecipazioni in imprese collegate	0	0%	5	0%	974	1%
Partecipazioni in altre imprese	6.068	3%	6.068	3%	6.068	3%
Crediti verso altri esigibili oltre esercizio	879	1%	765	0%	834	0%
Totale immobilizzazioni finanziarie nette	7.538	4%	8.735	4%	10.922	6%
Totale Attività Immobilizzate	130.082	70%	129.741	68%	132.093	71%
TOTALE ATTIVITÀ'	185.003	100%	190.832	100%	186.248	100%

PASSIVITÀ	ESERCIZIO 2008	%	ESERCIZIO 2007	%	ESERCIZIO 2006	%
PASSIVITÀ CORRENTI						
Debiti verso fornitori	10.639	6%	11.436	6%	13.470	7%
Debiti verso imprese controllate/collegate	722	0%	1.328	1%	824	0%
Debiti verso banche	5.188	3%	5.087	3%	13.806	7%
Debiti tributari	923	1%	745	0%	2.571	1%
Debiti vs. istituti di previdenza	606	0%	599	0%	482	0%
Altri debiti entro esercizio	6.090	3%	6.025	3%	4.924	3%
Ratei e risconti passivi	318	0%	360	0%	150	0%
Totale passività correnti	24.486	13%	25.580	13%	36.227	19%
PASSIVITÀ CONSOLIDATE						
Debiti verso banche a medio/lungo termine	46.450	25%	51.638	27%	38.724	21%
Debiti tributari oltre esercizio successivo	218	0%	0	0%	0	0%
Trattamento di fine rapporto	4.548	2%	4.599	2%	5.088	3%
Fondo imposte	5	0%	1.861	1%	1.493	1%
Fondo rischi/oneri futuri	4.578	2%	4.297	2%	2.355	1%
Totale passività consolidate	55.799	30%	62.395	33%	47.661	26%
PATRIMONIO NETTO						
Capitale sociale	74.000	40%	74.000	39%	74.000	40%
Riserva sovrapprezzo azioni	14.350	8%	14.350	8%	14.350	8%
Riserva legale	3.430	2%	3.405	2%	3.269	2%
Altre riserve di utili	11.078	6%	10.605	6%	8.033	4%
Risultato d'esercizio	1.860	1%	499	0%	2.708	1%
Totale patrimonio netto	104.718	57%	102.858	54%	102.360	55%
TOTALE PASSIVITÀ'	185.003	100%	190.832	100%	186.248	100%

Lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio della liquidità decrescente evidenzia:

- una diminuzione delle attività correnti dovuta al sensibile contenimento dei crediti verso clienti (-3.240 mila Euro; -20%), verso le società del gruppo (-2.788 mila; -82%) e alla cessione della partecipazione in Bas (-413 mila; -100%). La diminuzione delle liquidità immediate di cassa e banche (-8.239 mila; -25%) è dovuta all'acquisto di PCT iscritti nelle liquidità differite (7.999; +100%). Le disponibilità liquide, compreso l'investimento in PCT, ammontano a 33.105 mila Euro con una variazione negativa di 240 mila Euro rispetto all'anno precedente. Nel complesso le attività correnti al termine dell'esercizio rappresentano il 30% del totale (32% nel 2007)

contro il 70% di attività immobilizzate (68% nel 2007)

- una diminuzione delle passività consolidate (30% del passivo totale contro il 33% del 2007) per effetto del calo dei debiti a medio/lungo termine verso banche per le rate in scadenza oltre l'esercizio dei mutui in essere (46.450 mila contro 51.638 del 2007) e del fondo imposte differite (5 mila Euro contro 1.861 del 2007) a causa principalmente del riassorbimento per il riallineamento tra valori contabili e fiscali disposto dalla Legge Finanziaria 2008. Nel complesso le passività risultano composte per il 13% da passività correnti, il cui peso percentuale è invariato rispetto al 2007, dal 30% da passività consolidate e dal 57% dal patrimonio netto (54% nel 2007).

Tabella n.17 - Analisi struttura patrimoniale 2008 (in migliaia di Euro)

	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	VARIAZIONI	%
IMPIEGHI				
-Immobilizzazioni immateriali	2.919	3.409	-490	-14%
-Immobilizzazioni materiali	119.625	117.597	2.027	2%
-Immobilizzazioni finanziarie	7.538	8.735	-1.197	-14%
A. Immobilizzazioni	130.082	129.741	341	0%
-Rimanenze di magazzino	663	550	112	20%
-Crediti verso clienti/controllate/collegate	13.564	19.593	-6.029	-31%
-Altre attività	7.589	7.603	-14	0%
-Debiti verso fornitori	-11.361	-12.764	1.403	-11%
-Fondi rischi ed oneri	-4.583	-6.157	1.574	-26%
-Altre passività	-8.155	-7.730	-425	6%
B. Capitale di esercizio	-2.283	1.095	-3.378	-309%
C. Capitale investito (dedotte le pass.tà di esercizio)= A + B	127.798	130.836	-3.038	-2%
D. Trattamento di fine rapporto	4.548	4.599	-51	-1%
E. Capitale investito (dedotte le pass.tà di esercizio e TFR)= C - D	123.251	126.238	-2.987	-2%
FONTI				
-Capitale Sociale	74.000	74.000	0	0%
-Riserve	28.858	28.360	499	2%
-Risultato di esercizio	1.860	499	1.361	273%
F. Capitale Proprio	104.718	102.858	1.860	2%
G. Indebitamento finanz.a medio/lungo termine	46.450	51.638	-5.188	-10%
-Debiti finanziari a breve termine	5.188	5.087	102	2%
-Disponibilità e crediti finanziari a breve	-33.105	-33.345	240	-1%
H. Indebitamento finanziario netto a breve termine	-27.917	-28.258	341	-1%
I. Indebitamento (Posizione finanziaria netta)= G + H	18.533	23.379	-4.847	-21%
L. Capitale investito= F + I	123.251	126.238	-2.987	-2%

Indici di redditività

Nella tabella seguente si espongono i principali indici di redditività dell'esercizio a confronto con il biennio precedente: in sintesi, l'esercizio 2008 si è caratterizzato per una redditività del capitale proprio (ROE) del 2% ed una sostanziale stabilità, rispetto all'esercizio precedente, sia del rendimento del capitale investito (ROI del 5%) che del tasso di rotazione del capitale investito (SIR dello 0,30).

In leggero miglioramento il tasso di rotazione delle vendite (ROS) dal 17 al 18% grazie al maggior contenimento dei costi rispetto alla crescita evidenziata dai ricavi.

Prosegue il trend di miglioramento del rapporto di indebitamento (IER) ed, infine, diminuisce il peso della gestione extracaratteristica, come

attestato dall'aumento del relativo indice (da 0,05 a 0,18), Nonostante l'aumento delle svalutazioni delle partecipazioni e l'impatto delle perdite su crediti legate alla vicenda Alitalia, infatti, la gestione extracaratteristica ha avuto una minor incidenza grazie ai proventi finanziari maturati sugli investimenti della liquidità in eccesso e alle minori imposte differite per effetto del riassorbimento dei disallineamenti tra valori contabili e fiscali degli ammortamenti anticipati. La gestione extracaratteristica, pur diminuita in valore assoluto, ha comunque un peso percentuale molto elevato sul risultato operativo caratteristico (82% del 2008 contro il 95% del 2007).

Tabella n.18 - Indici di redditività

	2008	2007	2006	MEDIA '08/06
$ROE = \frac{\text{Reddito Netto}}{\text{Patrimonio Netto Medio}}$	2%	0%	3%	2%
$ROI = \frac{\text{Risultato Operativo}}{\text{Capitale Investito Medio}}$	5%	5%	6%	6%
$ROS = \frac{\text{Risultato Operativo}}{\text{Fatturato}}$	18%	17%	21%	19%
$SIR = \frac{\text{Fatturato}}{\text{Capitale Investito Medio}}$	0,30	0,30	0,29	0,30%
$IER = \frac{\text{Capitale Investito Medio}}{\text{Patrimonio Netto Medio}}$	1,81	1,84	2,02	1,9%
$NOR = \frac{\text{Reddito Netto}}{\text{Risultato Operativo}}$	0,18	0,05	0,25	0,16%

Indici situazione finanziaria

Il *quoziente di disponibilità*, in seguito al sensibile miglioramento registrato già dal 2007 a seguito dell'incasso del credito verso Enac per finanziamento lavori, è leggermente diminuito nell'esercizio in esame, passando da 2,4 a 2,2, per effetto della diminuzione delle attività correnti, in particolare, grazie al sensibile contenimento dei crediti verso clienti e società del gruppo. Oltre al rafforzamento delle attività e degli sforzi tesi al recupero crediti, questo risultato è stato determinato

anche da fattori esterni quali, in particolare, l'amministrazione straordinaria del gruppo Alitalia con conseguente stralcio a perdite su crediti degli oltre 800 mila Euro vantanti sul cliente pre amministrazione per le remote possibilità di recupero.

Gli altri indici finanziari sono sostanzialmente in linea con gli esercizi precedenti ed evidenziano un positivo assetto patrimoniale-finanziario della società.

Tabella n.19 - Indici di situazione finanziaria

	2008	2007	2006	MEDIA '08/06
Quoziente disponibilità = $\frac{\text{Attività Correnti}}{\text{Passività Correnti}}$	2,2	2,4	1,5	2,0
Indice del Margine di Struttura Allargato = $\frac{(\text{Capitale Netto} + \text{Passivo Consolidato})}{\text{Attivo Immobilizzato}}$	1,2	1,3	1,1	1,2
Indipendenza Finanziaria = $\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Tot. Attività}}$	0,6	0,5	0,5	0,6
Copertura netta Immobilizz. = $\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Tot. Immobilizzazioni}}$	0,8	0,8	0,8	0,8

Rapporti con società controllate e collegate

Premessa

Nel corso del 2008 la struttura del Gruppo Sab ha attraversato una significativa evoluzione per effetto dell'attuazione delle linee guida strategiche definite nell'ambito del Piano Industriale 2008-2012, con la concretizzazione di importanti operazioni straordinarie la cui finalizzazione si è peraltro realizzata nei primi mesi del 2009.

Per effetto delle suddette operazioni la struttura del Gruppo al 31/12/2008 si presenta semplificata nella sua articolazione e maggiormente focalizzata sul core business alla luce dei nuovi indirizzi strategici delineati nel Piano Industriale:

- rafforzamento del ruolo del Gestore;
- maggiore enfasi sullo sviluppo delle attività "non-aeronautiche" a maggior valore aggiunto;

- razionalizzazione della presenza nel settore dell'handling
- gestione del portafoglio delle partecipazioni in chiave integrata e funzionale alla strategia dichiarata.

L'approccio seguito ha tenuto conto della necessità di rafforzare una nuova cultura di gruppo nell'ambito dei nuovi indirizzi, attraverso l'uscita da partecipazioni non in linea con gli obiettivi strategici quali Bologna Airport Services e Aviogrill e dalla SEAF, quest'ultima fonte di significative criticità negli ultimi esercizi, procedendo al tempo stesso alla costituzione di un nuovo veicolo societario per la gestione dell'handling merci (Fast Freight Marconi).

In conseguenza della cessione delle due partecipazioni di collegamento in Bologna Airport Services Spa e Aviogrill Srl al 31 dicembre 2008

la società detiene solo partecipazioni di controllo e partecipazioni minori. Per l'elenco dettagliato delle partecipazioni dirette e indirette e le altre informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, n.5 del Codice Civile, si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa. In merito

ai rapporti intervenuti con le società del gruppo, si precisa che tutte le transazioni commerciali intervenute nell'esercizio sono state funzionali all'attività della società e realizzate a condizioni normali di mercato.

Società Controllate



Si riporta nella tabella seguente l'importo delle principali transazioni intervenute tra Sab e le società controllate nell'esercizio 2008 (in migliaia di Euro).

SOCIETÀ	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
Marconi Handling S.r.l.	1.722.121	579.046	466.984	710.738
Tag S.r.l.	127.968	11.220	157.484	11.220
Airports & Travel S.r.l.	43.609	3.089	1.605	0
TOTALE	1.893.698	593.355	626.073	721.958

Marconi Handling S.r.l. - Società Unipersonale

La società Marconi Handling Srl Soc. Unipersonale, è stata costituita, da Sab, in data 17 aprile 2003 per l'esercizio dei servizi di assistenza a terra sull'aeroporto di Bologna a seguito del conferimento, da parte del socio unico Sab, del ramo di azienda relativo alla prestazione dei servizi di assistenza a terra sullo scalo di Bologna.

Il 2008 è stato fortemente impattato, così come era avvenuto nel precedente esercizio, da significativi elementi a carattere straordinario che hanno largamente contribuito alle perdite rilevate: nel 2007 si trattava dell'accantonamento al fondo contenziosi in corso per la vicenda legata all'appalto di servizi alla società Doro Group; nel 2008 della minusvalenza da conferimento del ramo handling merci e posta alla neo-costituita Fast Freight Marconi Srl (FFM per brevità) che ha pesato per 2.015 mila Euro sulla perdita complessiva di 3.962 mila. L'operazione straordinaria è stata voluta dalla scrivente società nella sua attività di direzione e coordinamento al fine di affrontare con strumenti adeguati e specifici le criticità relative alle diverse attività e business gestiti da Marconi Handling nel corso della sua storia fin dalla sua costituzione. Dalle analisi effettuate è infatti emerso come il ramo merci abbia, rispetto alle attività di handling passeggeri e rampa, caratteristiche assolutamente peculiari in termini di attività operative e di tipologia di clienti e mercati serviti, richiedendo interventi diversi sia in termini operativi che di possibili sviluppi di attività, in una situazione di forte criticità operativa, gestionale e di mercato con conseguenti significative perdite generate dal ramo stesso. L'obiettivo perseguito con l'operazione di scorporo è stato l'avvio di un percorso di risanamento per il ramo d'azienda, anche attraverso lo start up di attività innovative ad elevato valore aggiunto, che per

le loro caratteristiche si ritiene manifestino la massima efficacia nell'ambito di una realtà autonoma e con obiettivi strategici definiti. Il conferimento del ramo d'azienda ha coinciso con l'avvio dell'attività operativa di FFM il 1/1/2009; l'operazione si è peraltro conclusa con il passaggio dell'intera partecipazione alla scrivente società a fine gennaio 2009 nell'ambito del più ampio processo di riorganizzazione delle partecipazioni del Gruppo e, nello specifico, dell'ingresso nel capitale di Marconi Handling del nuovo partner industriale GH Napoli il cui processo di selezione è stato avviato e concluso nel 2008. Quest'ultimo si è realizzato attraverso una procedura competitiva che ha avuto conclusione con la sottoscrizione di un contratto che ha previsto l'ingresso al 15,38% del capitale di Marconi Handling dell'operatore GH Napoli mediante un aumento di capitale riservato effettuato in Assemblea Straordinaria il 2 marzo 2009. Il contenzioso in atto dall'esercizio 2007 derivante dalla vicenda legata all'appalto di servizi alla società Doro Group Soc. Cons. a r.l., non ha avuto impatti economici nell'esercizio 2008, a parte le spese legali sostenute per la difesa della società; relativamente a questa vicenda, la Marconi Handling come d'altro canto la scrivente società, reputandosi soggetti lesi, hanno dato ampio mandato ai propri legali al fine di vedere tutelate le proprie posizioni e non ritengono che dalla definizione di questo contenzioso e da quelli ad esso collegati possano derivare oneri superiori a quanto già prudenzialmente stanziato in bilancio. Infine relativamente al contenzioso intrapreso alcuni anni fa tra la società e l'handler concorrente Bas che aveva citato per inadempienza contrattuale Marconi Handling con richiesta di risarcimento danni di oltre un milione di Euro, contenzioso da sempre respinto dalla

società vista l'infondatezza della pretesa, si informa che nel dicembre 2008 è stata raggiunta tra la scrivente società e la Bas un'intesa transattiva che ha tra l'altro composto il suddetto contenzioso senza alcun onere per la società eccetto le spese legali fino alla completa e formale cessazione anche giudiziale del contendere.

A livello di traffico assistito da Marconi Handling, il 2008 si è chiuso con una generale diminuzione rispetto all'anno precedente; in particolare, si è registrato un calo complessivo delle toccate del 4,2%, del 3,5% del tonnello, dell'1,6% di passeggeri in partenza ed, infine, del 20,4% di traffico merce e posta, quest'ultimo pesantemente impattato dallo spostamento a fine 2007 dell'attività del vettore KLM al di fuori dello scalo. Al calo generalizzato del traffico registrato dall'aeroporto di Bologna e, in generale, dal settore nell'esercizio 2008 si affianca, in controtendenza, l'ingresso del cliente Ryanair a partire dall'operativo invernale 2008/2009 con 23 voli settimanali passati a 80 voli settimanali serviti anche da due aeromobili basati a Bologna a partire dall'operativo estivo 2009.

Nonostante la diminuzione del traffico, il 2008 si è distinto, rispetto al trend registrato negli ultimi anni, per un'inversione di tendenza sul versante ricavi dovuto all'effetto tariffe; in un anno, infatti, in cui si è registrato a livello di traffico un decremento dei voli serviti pari al 4% i ricavi strettamente legati alla gestione degli stessi ("handling voli") sono cresciuti del 3%; l'effetto è derivato dall'incremento della tariffa media pari al 7% in virtù del fatto che i rinnovi dei contratti in scadenza e i contratti sottoposti agli aggiornamenti annuali sono stati rinegoziati con incrementi tariffari. Tra i nuovi contratti sottoscritti nel corso del 2008 si evidenzia quello con Ryanair e quello con DHL.

I costi totali della gestione ordinaria sono cresciuti del 1,5% prevalentemente a causa dei costi di manutenzione, delle spese legali e del costo del personale; quest'ultimo, a fronte di una diminuzione di organico in termini di FTE pari ad 8 unità, cresce dello 0,5%. All'interno del costo hanno inciso due componenti, una in decremento dovuta al minor organico, l'altra in incremento legata a fattori quali

la dinamica salariale, la stipula del Contratto Integrativo Aziendale e l'accantonamento relativo al rinnovo del CCNL previsto nel 2009. A livello di Margine Operativo Lordo si è registrata, pertanto, una sostanziale conferma dei risultati negativi dello scorso anno ovvero 1.442 mila Euro contro 1.418 del 2007. Il Risultato Operativo, al netto di ammortamenti e accantonamenti, evidenzia un valore negativo di Euro 2.246 mila Euro contro 2.083 del precedente esercizio (8%). Tra le partite finanziarie si segnala il risultato positivo da proventi finanziari migliorati rispetto al 2007 per circa 150 mila Euro frutto di impiego della liquidità a disposizione. La gestione straordinaria a causa prevalentemente della minusvalenza da conferimento di 2.015 mila Euro chiude con un saldo negativo di 2.267 mila Euro. Sulla Perdita Ante Imposte di 4.401 mila Euro si è sommato l'effetto imposte con segno positivo dovuto ai proventi da consolidato fiscale di gruppo, determinando, a livello di risultato finale dell'esercizio, una perdita di 3.962 mila contro 2.892 mila dell'esercizio precedente.

Il fatto che la società controllante sia la società di gestione dell'aeroporto di Bologna fa sì che numerosi rapporti commerciali siano intrattenuti tra le due società: l'importo dei ricavi, per un totale di Euro 1.722 mila attiene ai proventi di subconcessione aree ad uso esclusivo e beni ad uso comune, ai contratti di services infragruppo (service amministrativo-contabile, di contabilità del personale, di manutenzione mezzi operativi, di consulenza in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente e di supporto alla certificazione del sistema di qualità), ai servizi aeroportuali centralizzati per i casi residuali di contratto handler-vettore omnicomprensivo, al recupero dei costi di conduzione aree aeroportuali e dei costi del distacco di personale e, infine, al noleggio mezzi de-icing. E' stato, infatti, rinnovato anche per l'operativo invernale 2008/2009 l'accordo con la controllante sulla base del quale la Marconi Handling fornisce ai Vettori operanti sullo scalo di Bologna il servizio di snevamento e sghiacciamento degli aeromobili utilizzando a tal fine mezzi de-icing concessi in locazione dalla controllante stessa.

Ricavi	2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.149.430
Altri ricavi e proventi	572.691
TOTALE RICAVI	1.722.121

Per quanto ai costi per servizi prestati dalla Marconi Handling a Sab sono state effettuate transazioni per Euro 579 mila relative ai servizi per l'assistenza ai Passeggeri a Ridotta Mobilità, al corrispettivo per il

servizio H24, ai corsi di addestramento del personale e al contributo del gestore per la stagione de-icing 2007/2008 limitatamente alla quota 2008.

I costi, derivanti dai servizi di cui sopra resi dalla controllante, sono i seguenti:

Costi	2008
Costi per servizi	492.121
Costi del personale	10.284
Oneri diversi di gestione	76.640
TOTALE COSTI	579.045

I crediti e debiti infragruppo al 31/12/2008 ammontano rispettivamente a 467 mila Euro e a 711 mila. Di quest'ultimo importo, 639 mila è relativo al debito per consolidato fiscale: dal 2004, infatti, Sab e Marconi Handling hanno rinnovato l'opzione per l'adesione al "consolidato fiscale nazionale" ai fini delle imposte sul reddito con conseguente iscrizione dei flussi di debito-credito tra le società che partecipano alla tassazione di gruppo oltre all'iscrizione nel conto

economico di Marconi Handling (voce E22) di proventi per adesione al consolidato fiscale.

Al 31 dicembre 2008 il valore di iscrizione della partecipazione è stato svalutato, ai sensi dell'art.2426 del Codice Civile, apportando una rettifica di valore di 3.962 mila Euro iscritta alla voce D.19 del Conto Economico.

Tag S.r.l.

Tag Srl, società per l'Aviazione Generale controllata al 51% e costituita in data 9 novembre 2001 per la progettazione, realizzazione e gestione di terminal aeroportuali, lo svolgimento dei servizi di assistenza a terra e la gestione di hangar per il ricovero e la manutenzione degli aeromobili.

Nel corso del 2005 è stato formalizzato tra Sab e la controllata un contratto a prestazioni plurime per la realizzazione e successiva gestione del nuovo Terminal Aviazione Generale; contratto decorrente dal 2005 con durata fino alla scadenza del ventesimo anno dalla data di operatività del terminal stesso. Nell'esercizio appena concluso sono stati ultimati i lavori di realizzazione del terminal, costituito da un'aerostazione a due piani di complessivi 1.100 mq e da un hangar di 2.400 mq, e gli acquisti di tutte le immobilizzazioni tecniche necessarie al suo funzionamento; il terminal è stato reso operativo il 21 aprile 2008, a seguito di un lungo iter amministrativo-autorizzativo culminato con il conseguimento del Certificato Enac di Prestatore dei

servizi di assistenza a terra; da tale data hanno avuto decorrenza gli effetti economici del contratto e si è avviata l'attività operativa Tag.

Il risultato netto dell'esercizio evidenzia una perdita di 1.126 mila Euro a causa della quantità di traffico aeroportuale inferiore alle attese cui si è aggiunta la rideterminazione, in una misura inferiore alle aspettative, della cd. Terminal fee ad opera degli organi di controllo e dal fatto che solo dalla data di avvio dell'operatività, la società ha conseguito i primi ricavi mentre molti dei costi di struttura hanno inciso per l'intero esercizio. L'Assemblea dei Soci di approvazione del bilancio 2008, convocata per fine mese, sarà chiamata a deliberare la ricapitalizzazione della società causa riduzione del capitale di oltre un terzo per effetto della perdita realizzata. Al 31 dicembre 2008 il valore di iscrizione della partecipazione è stato svalutato, ai sensi dell'art.2426 del Codice Civile, apportando una rettifica di valore di 574 mila Euro iscritta alla voce D.19 del Conto Economico.

I rapporti commerciali intrattenuti nell'esercizio con la controllata Tag sono avvenuti a normali condizioni di mercato e hanno prodotto i seguenti impatti economici:

Ricavi	2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	127.968
Costi	2008
Costi per servizi	11.220

I ricavi attengono prevalentemente ai servizi di sicurezza svolti a favore del terminal Aviazione Generale e il provento per la subconcessione del terminal stesso mentre i costi riguardano esclusivamente il riaddebito a Sab dei costi di energia elettrica delle torri faro del piazzale a servizio del traffico di Aviazione Generale. I crediti e debiti al 31/12/2008 ammontano rispettivamente a 157 mila e 11 mila Euro.

Si ricorda, infine, la lettera di patronage impegnativa a favore di Tag rilasciata nell'esercizio 2006 da parte dei soci a garanzia del mutuo di 8 milioni di Euro acceso dalla controllata presso la Banca Agricola

Mantovana per il finanziamento dei lavori di realizzazione del terminal. All'impegno Sab, in rapporto alla partecipazione detenuta, di 4.080 mila Euro si sono aggiunte nel corso del 2008 due garanzie fidejussorie rilasciate a favore di Tag per l'istanza di rimborso del credito Iva (1.020 mila Euro) e per un'apertura di conto (510 mila Euro) necessaria a coprire le necessità finanziarie nell'attesa dell'incasso del rimborso Iva suddetto. Sulla fideiussione di 1.020 mila Euro i soci di minoranza di Tag hanno rilasciato a favore della scrivente una controgaranzia fidejussoria per complessivi 500 mila Euro al fine di suddividere l'impegno in proporzione alle rispettive quote di partecipazione.

Airports & Travel S.r.l.

La partecipazione in Airports & Travel Srl (51%), costituita in data 17/09/2001 per lo svolgimento di attività commerciali relative ai servizi per il settore del turismo, sport e spettacolo, è stata acquistata nel corso dell'esercizio 2004 da SAB Innovazione Srl, società liquidata nello stesso esercizio 2004, verso il corrispettivo pari al valore nominale della quota (Euro 25 mila). La compagine sociale, per il restante 49%, è rappresentata dalla Società Welcome Travel Group Spa.

Airports & Travel ha chiuso l'esercizio sociale al 31/10/2008 registrando una perdita di 17 mila Euro cui l'Assemblea dei Soci ha dato copertura grazie all'utilizzo della riserva straordinaria.

Le transazioni commerciali intervenute nel 2008 con Airports & Travel riguardano i proventi per la subconcessione dei locali, l'addebito dei relativi consumi, i servizi di parcheggio e proventi diversi per complessivi 44 mila Euro così dettagliati:

Ricavi	2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.923
Altri ricavi e proventi	2.686
TOTALE RICAVI	43.609

mentre dal lato costi, per 3 mila Euro attengono prevalentemente l'acquisto di biglietti e le relative commissioni e diritti di agenzia.

Costi	2008
Costi per servizi	3.089

Il personale

L'analisi delle principali voci relative al costo del lavoro vede le voci salari e stipendi e oneri sociali crescere sul 2007 rispettivamente di 1 e 2 punti percentuali. Questo dato va letto alla luce del fatto che, come già riportato nel bilancio 2007, in quell'anno è stato rinnovato il contratto integrativo aziendale fermo dal 2003, che ha riversato sul 2008 i suoi effetti sul costo del lavoro per l'intero anno. Per questo motivo il totale complessivo del costo del lavoro 2008 sale di 3 punti percentuali sul precedente esercizio oltre all'effetto della normale dinamica salariale e all'impatto del costo stimato per il rinnovo del CCNL scaduto il 31 dicembre 2007 e nonostante alcuni tagli alle voci relative al lavoro somministrato ed al lavoro atipico, quali co.co.pro, - in calo rispettivamente del 46% e del 84%.

Per quanto riguarda l'organico l'incremento del dato medio degli FTE è stato pari a 7 (2,3% sul 2007), mentre quello in teste (*Headcount*) è stato pari a 2 (0,6% sul 2007). Questo dato esprime il ricorso privilegiato alla modulazione delle quote di lavoro, con le relative trasformazioni da full a part-time e viceversa per la ricerca di una maggior flessibilità operativa dei turnisti piuttosto che il ricorso a nuove assunzioni, di carattere stagionale.

Il fatto gestionale più rilevante è stata la riorganizzazione che ha toccato – a partire da Marzo 2008 – gli assetti di tutte le strutture organizzative aziendali, allo scopo di adeguare le stesse alle linee guida strategiche del nuovo Piano Industriale e di consentire all'azienda di meglio cogliere le sfide e le opportunità emergenti dalla evoluzione del contesto del mercato. I criteri principali alla base della riorganizzazione sono stati, da un lato una più netta distinzione tra le funzioni di sviluppo (quali il traffico e le infrastrutture) rispetto alle funzioni Corporate (*staff*) e le funzioni (*line*) più prettamente gestionali; dall'altro la necessità di indirizzare e monitorare non solo i risultati economici, ma anche le performance riferite alla qualità del servizio, all'efficienza, alla produttività, includendo anche il governo e l'indirizzo delle partecipate, nonché infine una maggiore focalizzazione nell'ambito delle *Operations* del ruolo del gestore aeroportuale in termini di coordinamento e controllo delle operazioni nel loro complesso, anche assicurando la massima funzionalità delle infrastrutture.

Nel campo dello sviluppo personale e professionale sono stati varati nuovi strumenti di misurazione delle performance (risultati vs obiettivi)

e delle competenze delle risorse umane – al fine di poter allineare gli obiettivi di breve con quelli di medio lungo formulati dal Piano Industriale - nonché sistemi professionali di *assessment* delle potenzialità presenti in azienda, allo scopo di poter definire policy gestionali e retributive da un lato in grado di garantire l'equità dei trattamenti, dall'altro in grado di garantire la *retention* delle *Key People*.

L'importanza del ricorso a politiche di gestione del personale va anche valutata in relazione al mix di età e di genere che compone il capitale umano dell'azienda: sotto questo profilo il riscontro anagrafico è del tutto positivo, alla luce del fatto che l'aeroporto ha conosciuto un rilevante sviluppo dalla seconda metà degli anni '90 in poi (l'età media aziendale è di circa 39 anni), con una scolarizzazione sufficientemente alta (circa il 90% dei dipendenti è in possesso almeno del diploma di secondo grado).

Per le opportunità di genere, si riscontra che l'occupazione femminile è pari al 44% del totale; il dato diventa più interessante se letto in chiave qualitativa, poiché il 37% del totale dirigenti e quadri dell'azienda sono donne.

La riorganizzazione aziendale così come il “varo” di nuovi strumenti di misurazione delle performance e delle competenze, sono stati parallelamente supportati con una progettazione coerente delle attività di formazione, ciò per spingere sul cambiamento culturale ma anche per favorirne l'effettivo utilizzo, con una particolare enfasi sui sistemi di valutazione dei collaboratori. Infatti se la Società guarda al merito della persona come valore da incoraggiare, sotto il profilo gestionale occorrono strumenti e cultura in grado di individuare il merito là dove esista. Per la prima volta nella storia aeroportuale, lo scorso maggio è stato organizzato un “retreat”, ovvero due giornate di formazione outdoor che hanno visto protagonisti il top ed il middle management riuniti per riflettere su temi e progetti di importanza prioritaria per l'azienda e riconducibili alla visione del nuovo piano industriale. E' evidente come l'evento abbia avuto anche meta-finalità quali: l'identificazione, il coinvolgimento ed il teambuilding.

In linea con la volontà di valorizzazione dei potenziali e dell'eccellenza, alcune risorse di punta hanno avuto l'opportunità di partecipare a MBA e master di alto livello presso “Alma Graduate School di Bologna”.

Security

Interventi organizzativi

La Direzione Security, la cui area era prima gestita come divisione della Direzione Operazioni Aeroportuali, è stata costituita alla fine del mese di febbraio 2008.

Per quanto riguarda gli interventi organizzativi, è stata costituita una struttura interna di training, formata da un istruttore certificato Enac e da sette formatori. Tale struttura ha lo scopo di assicurare il processo

di formazione continua degli addetti, come da prescrizioni Enac, e di tenere corsi di sensibilizzazione per gli aspetti di Security, ai sensi del Regolamento Europeo n.2320 e n.300. Tale struttura è inoltre abilitata alla formazione su tutte le tematiche previste dal Programma Nazionale di Sicurezza per le società operanti in ambito aeroportuale e per le quali Enac richiede particolari attestazioni.

Principali progetti realizzati

Uno dei più significativi progetti portati a termine nel 2008 è stata la verifica e razionalizzazione delle carte di identità aeroportuali (CIA) rilasciate, provvedendo a confermarne la validità solo per quelle effettivamente attive, in quanto rilasciate a dipendenti di società operanti, a diverso titolo, in aeroporto.

E' stato poi introdotto un nuovo sistema informatizzato per il rilascio delle CIA e dei Pass provvisori e giornalieri, che consente il completamento in via telematica dell'iter per il rilascio delle autorizzazioni necessarie da parte degli enti preposti, con un notevole risparmio di tempo e razionalizzazione del lavoro. In questo modo si ha anche a disposizione un archivio storico informatico di ogni pratica, con notevoli vantaggi in termini di tracciabilità di ogni aspetto ad essa relativa.

Nel corso del 2008 si è provveduto anche alla riconfigurazione della zona controllo passeggeri e bagagli a mano nel Terminal Passeggeri, con l'introduzione di un sistema di informazione al pubblico basato su cinque monitor informativi che riportano le istruzioni sugli oggetti proibiti a bordo e sui controlli di sicurezza su persone e bagagli a mano, al fine di preparare le persone ad effettuare controlli più rapidi ed efficaci ai varchi di controllo.

Inoltre sempre allo scopo di velocizzare le operazioni di controllo ed evitare la formazione di lunghe file d'attesa, è stato introdotto, sul modello di quanto già fatto da altri aeroporti, un sistema a rulliere e vaschette, che consente ai passeggeri di prepararsi in anticipo ai controlli diminuendo significativamente i tempi di controllo.

Gli investimenti

Il 2008 si caratterizza come "anno di transizione" tra il completamento di un ciclo di investimenti che ha avuto il suo apice nelle realizzazioni della riqualifica e prolungamento della pista di volo e nella realizzazione del III Lotto del Terminal negli anni precedenti e un nuovo ciclo di realizzazioni coerenti con il nuovo percorso di sviluppo infrastrutturale aeroportuale, definito nelle sue linee guida nel nuovo Piano Industriale della società e da lì declinato nel nuovo Master Plan aeroportuale in corso di approvazione da parte degli organi competenti.

Il principale obiettivo è stato quindi, la conclusione di tutte le realizzazioni iniziate nel 2007 facenti parte del piano di sviluppo precedente da un lato, e dall'altro rendere effettivi in termini di sviluppo aeroportuale gli obiettivi sanciti dal nuovo Piano Industriale approvato nel dicembre 2007.

Analizzando il primo aspetto, l'opera più importante è stata l'ampliamento della Area A2, opera del valore di circa 3.000 mila Euro, che ha permesso di creare più spazio dedicato alle operazioni di check-in al piano terra. Con tale ampliamento si è inoltre realizzata la connessione tra il piano terra, l'area A2, e il primo piano, l'area check-in denominata A1, attraverso due tappeti mobili, rendendo più agevole il flusso dei passeggeri verso l'area imbarchi.

Altra importante opera realizzata è l'ampliamento del parcheggio dedicato allo staff aeroportuale, che ha consentito un incremento di offerta di posti auto da 160 a 352.

Sempre nel 2008 è iniziata, per motivi di sicurezza, l'opera di schermatura del parcheggio multipiano dal lato sud-sudovest, lato rivolto verso l'area militare.

In relazione al secondo aspetto, primario per lo sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto, il 2008 è stato l'anno della redazione del nuovo Piano di Sviluppo Aeroportuale con orizzonte di 15 anni. Il piano, detto anche Master Plan aeroportuale, contempla le opere da

realizzare nei prossimi tre quinquenni. Il Master Plan, presentato ad Enac nel settembre del 2008, è tuttora in fase di istruttoria tecnica. Come previsto da normativa, sarà Enac a gestire l'intero processo di approvazione del suddetto piano, e tutti i passaggi intermedi che andranno dal conseguimento del parere favorevole presso il Ministero dell'Ambiente riguardo la Valutazione di Impatto Ambientale, fino alla Conferenza dei Servizi con gli Enti Territoriali. Con la sottoscrizione, nel luglio 2008, dell'Accordo Territoriale, che sancisce la condivisione a livello territoriale locale con gli enti istituzionali preposti (Regione, Provincia e Comune) degli obiettivi di sviluppo del polo funzionale aeroportuale nei prossimi anni, si è già dato concreto avvio all'iter di cui sopra. All'interno dell'Accordo Territoriale, tutti gli Enti locali da Regione a Provincia a Comuni limitrofi hanno "riservato" una propria porzione di territorio per permettere all'aeroporto di svilupparsi senza compromettere lo sviluppo urbano circostante.

L'Accordo Territoriale avrà nel "POC (Piano Operativo Comunale) Aeroporto" il suo strumento attuativo principale, che sarà redatto nel corso del 2009.

Il perfezionamento della pianificazione aeroportuale in conformità con le linee di sviluppo della società in quanto concessionaria del sedime dello Stato, sia con le problematiche legate al territorio tipiche di un'infrastruttura come quella aeroportuale ha rappresentato uno dei principali risultati raggiunti nel 2008. Questo iter procedurale ha permesso di concertare con una pluralità di soggetti pubblici lo sviluppo dello scalo, puntando sull'aeroporto come volano di sviluppo che determina creazione di valore sul territorio circostante.

Il valore degli investimenti complessivamente realizzati nell'anno 2008 ammonta a Euro 8.050 mila ed entrati in funzione a Euro 8.535 mila comprensivi dei trascinalenti dei lavori in corso dagli esercizi precedenti.

Il Quadro Normativo

Il regime concessorio

Nonostante l'ottenimento del Decreto Interministeriale (Infrastrutture e Trasporti – Economia e Finanze) in data 15 marzo 2006, n.7, registrato alla Corte dei Conti il 29 marzo 2006 con cui è stata affidata alla Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna s.p.a. la Gestione Totale Aeroportuale con efficacia decorrente dal 28 dicembre 2004, alla data di redazione del presente bilancio non si sono ancora compiuti – da parte dell'amministrazione competente – tutti gli atti conseguenti all'affida-

mento, con riferimento, in specie, alla rilevazione in contraddittorio con la concessionaria, e tenuto conto delle risultanze dei lavori dell'Ufficio Commissariale di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 250/97, della consistenza dei beni insistenti sul sedime aeroportuale ed alla sua successiva trasmissione all'Amministrazione finanziaria, per gli adempimenti di competenza; il tutto così come previsto all'art.9, comma secondo, della Convenzione di Gestione Totale.

Adeguamento tariffe soggette a regolamentazione

Il quadro di riferimento

Il sistema dei servizi soggetti a regolamentazione comprende, accanto alla categoria dei corrispettivi determinati attraverso decreti ministeriali (Diritti aeroportuali e tariffe per i servizi di sicurezza) i corrispettivi regolati ai sensi del D.Lgs 18/99, art. 10.b, tipicamente Infrastrutture

Centralizzate, Beni in Uso Esclusivo e Beni di Uso Comune. Su questi ultimi, ENAC esercita opportuna attività di vigilanza affinché i corrispettivi siano "pertinenti ai costi di gestione e sviluppo del singolo aeroporto nel quale tali attività si svolgono".

Delibera CIPE 38/2007 e Contratto di Programma

La Delibera CIPE n.38/2007 presentata alla Conferenza Unificata Stato-Regione al fine di sanare i vizi di costituzionalità sentenziati dalla Corte Costituzionale in data 27 febbraio 2008 è quindi stata, in data 27 marzo 2008, confermata dal CIPE con lievissimo emendamento e sostanziale conferma delle determinazioni contenute nel precedente testo deliberativo. La nuova deliberazione del CIPE n.51/2008 è stata quindi registrata alla Corte dei Conti e, indi, pubblicata sulla G.U. del 3 giugno 2008. Il 14/2/2008 il Ministro dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha decretato l'approvazione delle Linee guida predisposte da ENAC, concludendo l'iter autorizzativo.

Rilevante segnalare al riguardo che a seguito di apposita istanza della società l'ENAC ha avviato – con comunicazione in data 4 dicembre 2008 – il procedimento istruttorio finalizzato alla stipula del contratto di programma per lo scalo di Bologna; il tutto in osservanza alle disposizioni della Delibera CIPE n.38/2007 ed alle Linee Guida applicative definite dai competenti Ministeri. Nel contratto di Programma quadriennale troveranno regolazione le seguenti tematiche: il piano degli investimenti; la remunerazione del gestore rispetto al capitale investito, gli obiettivi di miglioramento della qualità e delle tutela ambientale; gli obiettivi annuali di efficientamento ed incremento della produttività; la dinamica tariffaria del quadriennio di vigenza dei servizi di pubblica utilità ancora in regime monopolistico sullo scalo; la semplificazione e razionalizzazione della struttura tariffaria vigente. In pendenza di istruttoria, come da precisa comunicazione ENAC, i livelli tariffari vigenti presso lo scalo non potranno essere soggetti a variazione, se non previa valutazione delle competenti strutture dell'Ente

di vigilanza. Attraverso questo documento, che insieme all'atto di Concessione regola i rapporti tra Stato (in questo caso ENAC) e Società Concessionaria, verranno definiti i nuovi livelli tariffari per i servizi sottoposti a regolamentazione sullo scalo di Bologna.

Con l'obiettivo dell'apertura formale del procedimento per la stipula del Contratto di Programma quadriennale, nel 2008 è stata presentata ad ENAC nei termini fissati dalla L. 248/05 (c.d. "requisiti di sistema") la Contabilità Analitica Regolatoria relativa all'esercizio 2007, che prevede una rendicontazione dei servizi più complessa di quella prevista per evitare la penalizzazione dei diritti del 10%. Di conseguenza, anche la relazione di certificazione emessa dalla Società di Revisione è stata più articolata.

Si riportano nella tabella sottostante le risultanze della suddetta Contabilità Analitica Regolatoria, dalle quali si evince il significativo disavanzo complessivo in chiave regolatoria, pari a 2.438 mila Euro, e soprattutto, quello relativo alle sole attività regolamentate (Diritti, Sicurezza, Infrastrutture Centralizzate, Beni di Uso Esclusivo e Beni di Uso Comune) pari a quasi 10 milioni di Euro, avendo peraltro già tenuto conto dell'effetto "calmierante" sui corrispettivi "di equilibrio", ovvero quei corrispettivi in grado di coprire i relativi costi operativi e di capitale, introdotto dal meccanismo del "single till" parziale con la L. 248/05, ad ulteriore dimostrazione della non più rinviabile necessità di un nuovo Contratto di Programma che consenta da un lato alla società di recuperare il gap tariffario accumulatosi in oltre sette anni di attività con costi operativi crescenti e investimenti realizzati in quasi totale autofinanziamento e dall'altro di programmare il proprio sviluppo futuro.

REPORT PER AREE DI REDDITIVITA' - 2007 (VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)							
	DIRITTI	SICUREZZA	INFRASTR. CENTR.	BENI USO ESCLUSIVO	BENI USO COMUNE	ATTIVITA' COMM.LI	TOTALE
A) Valore di consuntivo produzione	19.742	7.725	2.997	1.666	933	22.757	55.820
B) Costi Produzione							
1. per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(100)	(87)	(22)	(5)	(20)	(270)	(504)
2. per servizi	(6.775)	(1.791)	(1.946)	(422)	(554)	(5.768)	(17.256)
3. per godimento beni di terzi	(436)	(241)	(135)	(29)	(77)	(832)	(1.750)
4. per il personale	(4.425)	(5.398)	(861)	(194)	(1.036)	(3.803)	(15.717)
5. ammortamenti							
- immob.immat.	(258)	(169)	(64)	(14)	(37)	(235)	(777)
- immob.mat	(4.409)	(504)	(525)	(213)	(124)	(1.281)	(7.056)
7. oneri diversi di gestione	(391)	(255)	(98)	(21)	(61)	(372)	(1.198)
C) Ulteriori costi ammessi a fini regolatori	(228)	(253)	(47)	(10)	(44)	(199)	(781)
D) Totale costi regolatori	(17.022)	(8.698)	(3.698)	(908)	(1.953)	(12.760)	(45.039)
E) Margine lordo	2.720	(973)	(701)	758	(1.020)	9.997	10.781
F) Capitale investito netto	91.840	3.803	4.968	1.668	3.443	25.446	131.168
G) Remunerazione capitale investito netto							
- Capitale fisso	(9.124)	(316)	(472)	(161)	(332)	(1.829)	(12.234)
- Capitale circolante netto	(131)	(67)	(29)	(7)	(15)	(736)	(985)
H) Totale costi regolatori + mark up	(26.277)	(9.081)	(4.199)	(1.076)	(2.300)	(15.324)	(58.258)
UTILE (E+G)	(6.535)	(1.356)	(1.202)	590	(1.367)	7.432	(2.438)

A seguito della presentazione della suddetta Contabilità Analitica Regulatoria ENAC ha formalmente dato avvio al procedimento istrut-

torio finalizzato alla stipula del Contratto di Programma, di durata quadriennale e che avrà quindi valenza per gli anni 2009/2012.

Legge Finanziaria 2007

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato ed il DL 3 ottobre 2006, collegato alla Finanziaria, e convertito in legge 27 dicembre 2006, n.298 hanno introdotto una serie di fattispecie fortemente impattanti – da un punto di vista gestionale ed economico – sul settore delle gestioni aeroportuali. Si riporta al riguardo uno stralcio delle disposizioni più significative i cui costi di impatto risultano piuttosto evidenti, anche in ottica pluriennale.

L'Art. 1 della Legge Finanziaria 2007, come risultante in seguito all'approvazione del cd. maxiemendamento:

- al comma 257 – ha inserito, dopo l'articolo 693 del codice della navigazione, la seguente disposizione:

«Art. 693-bis. – (Destinazione dei beni demaniali non strumentali al servizio della navigazione aerea) – I beni demaniali non strumentalmente destinati al servizio della navigazione aerea sono gestiti dall'Agenzia del demanio in base alla normativa vigente, garantendo un uso compatibile con l'ambito aeroportuale in cui si collocano. Si considerano non strumentali i beni non connessi in modo diretto, attuale e necessario al servizio di gestione aeroportuale. Gli introiti derivanti dalla gestione dei beni di cui al primo comma, determinati sulla base dei valori di mercato, affluiscono all'erario»;

- al comma 258 – ha disposto che “Con decreto del Ministro dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il canone annuo per l'uso dei beni del demanio dovuto dalle società di gestione che provvedono alla gestione aeroportuale totale o parziale, anche in regime precario, e' proporzionalmente incrementato nella misura utile a determinare un introito diretto per l'erario pari a 3 milioni di euro nel 2007, 9,5 milioni di euro nel 2008 e a 10 milioni

di euro nel 2009”. Con decreto del 3 agosto 2007 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.226 del 28 settembre 2007 – il Ministero dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in ottemperanza alla L. 296/06 ha decretato l'incremento del canone annuo per l'uso dei beni del demanio dovuto dalle società di gestione aeroportuale per le annualità 2007-2009;

- al comma 1331 (Finanziamento del servizio antincendi negli aeroporti) ha disposto che “Al fine di ridurre il costo a carico dello Stato del servizio antincendi, negli aeroporti l'addizionale sui diritti di imbarco sugli aeromobili, istituita con la legge del 24 dicembre 2003, n. 350, è incrementata a decorrere dall'anno 2007 di 50 centesimi a passeggero imbarcato”. Il medesimo comma ha altresì istituito un “apposito fondo, alimentato dalle società aeroportuali in proporzione al traffico generato” che concorre al medesimo fine per 30 milioni annui e che si aggiunge ai 50 centesimi in più per passeggero.

Sia l'alimentazione del citato fondo di 30 milioni di Euro annui destinato ai Vigili del Fuoco in servizio negli aeroporti che l'incremento del canone concessorio nella misura citata costituiscono impegni finanziari nuovi che, a partire dall'esercizio 2007, impattano significativamente sulle gestioni aeroportuali. Tale impegno, per l'esercizio 2008 chiuso, ha determinato oneri specifici per Euro 1.216.055. Il recupero di tali costi aggiuntivi, posti dalle norme di legge suindicate a far tempo dall'esercizio 2007 a carico dei gestori, si ritiene dovrà essere riconosciuto nell'ambito della definizione dei nuovi livelli tariffari relativi ai corrispettivi regolamentati all'atto della sottoscrizione del nuovo Contratto di Programma tra la scrivente società ed ENAC.

La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

Il D.Lgs 231/01 emanato in data 8 Giugno 2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" ha introdotto la responsabilità in sede penale (con conseguenze e sanzioni, invero, solo di tipo amministrativo) degli Enti per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi, da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua organizzazione dotata di autonomia finanziaria o funzionale e da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati. Tale responsabilità si aggiunge a quella della persona fisica che ha materialmente realizzato il fatto. Per la prima volta nel nostro Paese è introdotta la responsabilità penale delle persone giuridiche.

L'art. 6 del provvedimento in esame contempla tuttavia una forma di "esonero" da responsabilità dell'Ente se si dimostra, in occasione di un procedimento penale per uno dei reati considerati, di aver adottato ed efficacemente attuato modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire la realizzazione degli illeciti penali considerati. Nel corso dell'esercizio 2008 ed al fine di dotare la società di idoneo

modello esimente si è completato il progetto di elaborazione del Modello 231 ed in data 28 novembre 2008 il Consiglio di Amministrazione ha approvato formalmente il "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.", ex D.Lgs. 231/2001, incluso espressamente e specificamente il "Sistema Disciplinare" ed ha contestualmente nominato, in forma collegiale, l'Organismo di Vigilanza, prescritto dalle norme di riferimento con l'incarico di avviare le attività demandategli a partire dallo svolgimento di un'attività di informazione e di formazione in merito alle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001 ed alle caratteristiche del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A."; il tutto debitamente calibrando le attività informative e formative in relazione al ruolo ricoperto dal personale aziendale e prevedendo per l'Organismo di Vigilanza il "riporto" al massimo vertice operativo aziendale, ovvero al Consiglio di Amministrazione.

Nel maggio 2008 si era peraltro già approvato, da parte dell'organo amministrativo della società, il Codice Etico.

Privacy: Protezione dati personali ai sensi delle disposizioni del Dlgs. 196/2003

La Società ha tempestivamente provveduto all'adozione delle misure minime di sicurezza di cui al D.P.R. 318/99 ed ha altresì provveduto ad ottemperare alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 redigendo il Documento Programmatico della Sicurezza (D.P.S.) sulla base della

struttura organizzativa nonché del sistema di deleghe e procedure aziendali. Detto documento è soggetto alle revisioni periodiche di legge.

Contenziosi

In relazione a quanto già segnalato in Nota Integrativa circa il contenzioso attualmente pendente avanti al Tribunale di Bologna sulle riserve iscritte nel Registro di Contabilità da parte dell'ATI – Coopcostruttori – CCC, aggiudicataria dei lavori per l'interramento della linea di cintura della ferrovia Milano-Bologna, si ricorda che la società ha già provveduto a respingere in sede processuale tutte le pretese vantate dalle società. Attualmente la causa, in fase istruttoria, è pendente avanti al Tribunale di Bologna. Nel corso del 2008 si è conclusa l'attività istruttoria demandata al CTU che ha concluso la sua relazione in maniera del tutto affine alle conclusioni del CTP della società.

Le trattative in precedenza svoltesi tra le parti in ottica di transazione di reciproca soddisfazione e poi necessariamente trovatesi in situazione di impasse per causa delle posizioni manifestate dai Commissari Straordinari, tese a comunque attendere gli esiti giudiziari, sono in una fase di possibile ripresa alla luce peraltro degli sviluppi istruttori del contenzioso.

Sempre in materia di contenzioso ed al fine di fornire ogni opportuno e consequenziale aggiornamento rispetto al precedente esercizio va quindi menzionata l'importante e complessiva normalizzazione, allo stato, delle vicende di contenzioso tra la società e la Bologna Airport Services. Tale transazione ha inoltre implicato l'appianamento altresì dei contenziosi tra Bas e Marconi Handling con soddisfazione reciproca

ca e, anche qui, ritorno a normali rapporti commerciali tra le società. Permangono, invece, posizioni di contenzioso con vari operatori di handling e con vettori in relazione a diverse voci delle cd. tariffe amministrative, in relazione alle quali la società intende avviare ogni più utile ed opportuna azione legale, non essendosi fin qui – in via transattiva – addivenuti a soddisfacenti componimenti delle posizioni suddette. Come già segnalato, infatti, dette voci di ricavo, applicate dal gestore e pur soggette alla vigilanza di ENAC risultano infatti contestate, prevalentemente sotto il profilo del loro quantum e della relativa decorrenza. E' al riguardo stata prudenzialmente stanziata un'ulteriore quota al fondo contenziosi.

Per quanto attiene la richiesta risarcitoria di Aviapartner Italia s.p.a., di Euro 1.500 mila, avanzata verso la società in data 9 gennaio 2006 per asserito abuso di posizione dominante e grave ostacolo all'accesso ed all'operatività di Aviapartner s.p.a. sul mercato dei servizi aeroportuali di assistenza a terra presso lo scalo di Bologna, vista l'infondatezza delle ragioni alla base di tale richiesta, i legali della Società l'hanno rigettata totalmente.

In relazione, infine, al contenzioso intrapreso nell'esercizio 2007 in merito alla vicenda Doro Group si rimanda integralmente a quanto riportato nel bilancio del precedente esercizio non essendo intervenuti

Amministrazione Straordinaria del Gruppo Alitalia

A seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/8/08, il gruppo Alitalia è stato ammesso alla procedura di amministrazione straordinaria di cui all'art.2 del D.L. 347/2003. Quindi in data 5 settembre 2008 il Tribunale di Roma ha dichiarato lo stato di insolvenza di Alitalia, dando termine sino al 16 novembre 2008 ai creditori per il deposito delle domande di insinuazione allo stato passivo. La somma di cui la società è creditrice nei confronti della procedura attiene diritti aeroportuali, corrispettivi per infrastrutture centralizzate, corrispettivi per utilizzo beni di uso comune, corrispettivi per servizio de icing e per servizi di biglietteria ed accessori oltreché, infine, canoni di subconcessione aree e locali in uso esclusivo. Già in sede di domanda di ammissione allo stato passivo, è stata

avanzata domanda di privilegio speciale sugli aeromobili e di pagamento in prededuzione dei crediti maturati successivamente al 29 agosto 2008 sino al 20 ottobre 2008 (data di deposito dell'insinuazione), in quanto crediti sorti per la continuazione dell'impresa dopo il decreto di ammissione all'amministrazione straordinaria. Per questi ultimi, oltre che per quelli maturati successivamente alla data di deposito dell'insinuazione, si ritiene di avere buona possibilità di recupero. Diversamente, le somme maturate sino alla data di ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria, viste le remote possibilità di recupero, sono state interamente portate a perdite su crediti con un impatto negativo a carico dell'esercizio di 887 mila Euro.

La qualità

Il "sistema Qualità" del Marconi compie ormai dieci anni. Un decennio in cui l'aeroporto si è profondamente trasformato, anche grazie all'apporto del sistema qualità, che ha permesso una sistematizzazione delle operazioni aeroportuali su vari livelli, con la definizione delle procedure, dei responsabili di processo e il monitoraggio e il miglioramento della qualità del servizio nell'ottica della soddisfazione del passeggero.

Nel 2008, come di consueto, si è svolta la verifica della Certificazione ISO 9001 da parte degli Enti Certificatori Tuv e Cermet, coadiuvati da un esperto tecnico di settore con consolidata esperienza in campo aeroportuale. La verifica di sorveglianza si è conclusa con esito positivo: i certificatori hanno giudicato il sistema qualità ben consolidato, non rilevando alcuna non conformità, mentre raccomandazioni da loro espresse vanno nella direzione di agevolare il percorso già delineato, semplificando alcune modalità di passaggio di informazioni

e di registrazione delle attività. Il risultato acquista maggiore rilievo in considerazione del fatto che la verifica di sorveglianza si è svolta mentre la Società stava adeguando la propria struttura organizzativa e pertanto molti processi erano ancora in fase sperimentale. Proprio a seguito della nuova struttura organizzativa, sono state riviste tutte le procedure interne.

Ancora, nel 2008 è stato portato a termine un progetto riguardante i passeggeri a ridotta mobilità e portatori di disabilità (PRM) con l'attuazione della Regulation (EC) 1107/2006, progetto che è servito a completare e a ridisegnare il complesso dei servizi ad essi rivolti. A tale fine è stato compiuto un riesame complessivo della adeguatezza delle infrastrutture e delle modalità di erogazione del servizio di assistenza a tali passeggeri, a partire dai punti di raccolta esterni al terminal nelle aree taxi, bus e parcheggi, proseguendo nel punto di accoglienza nel terminal e attraverso le fasi operative fino all'imbarco sull'aeromobile.

La soddisfazione degli utenti

L'andamento delle rilevazioni nel complesso ha evidenziato un continuo e progressivo miglioramento delle prestazioni erogate dall'Aeroporto di Bologna, nella veste di gestore totale e in quanto tale responsabile delle attività di coordinamento, subconcessione ed erogazione di servizi ai passeggeri. Anche nel 2008, la macroarea di indagine che esprime l'esperienza complessiva che il viaggiatore fa dell'aeroporto si è attestata su valori eccellenti. Il comfort e la pulizia dell'aerostazione sono stati oggetto di giudizi positivi e in forte miglioramento, così come pure gli indici relativi agli aspetti relazionali e comportamentali, che hanno mantenuto valori elevati oltre che la percezione della regolarità dei servizi ricevuti in aeroporto. Il confronto dei livelli di soddisfazione ottenuti nel 2008 con un benchmark costituito da aeroporti italiani confrontabili per dimensioni e traffico evidenzia le eccellenti prestazioni complessive di Bologna. La qualità percepita, rilevata periodicamente nel corso dell'anno attraverso indagini di Customer Satisfaction condotte con l'ausilio di una società esterna specializzata, vede l'indice di soddisfazione complessivo (CSI: Customer Satisfaction Index, media pesata degli indici specifici delle diverse aree), raggiungere nel 2008 un valore di 93,9 in lieve incremento sul 2007 (93,5) rispetto al 90,6 del benchmark. Esaminando l'andamento nelle diverse aree, tra i punti di forza vanno ricordati la percezione del livello di

comfort in aerostazione e la disponibilità di carrelli portabagagli, grazie anche a un investimento specifico e la realizzazione nel corso dell'anno precedente di un sistema specifico di logistica e distribuzione. Conformi agli obiettivi prefissati risultano anche gli indici relativi alla regolarità del servizio, quantificati nei tempi di attesa (riconsegna bagagli, biglietteria, varchi, etc...). In quest'area migliorano i tempi di riconsegna del primo e dell'ultimo bagaglio (indicatore che era risultato particolarmente critico nel 2007), di attesa a bordo per lo sbarco del primo passeggero e i ritardi complessivi sul totale dei voli in partenza. Il trend complessivamente positivo dei tempi di attesa ha determinato una riduzione per l'anno in corso dei target per i tempi di attesa ai varchi security e in biglietteria, nonostante il previsto incremento di passeggeri.

I principali dati qualitativi e quantitativi, tra i più significativi, sono stati quindi messi a disposizione del passeggero e raccolti nella Carta dei Servizi, che nel 2008 è stata rivisitata in un'ottica di praticità, incorporando tutte le informazioni precedentemente contenute nella Guida ai Servizi all'interno dello strumento Orari dei Voli. Questa scelta ha permesso di focalizzare il tema degli indicatori di qualità in un solo strumento di facile comprensione e di tenere al contempo costantemente aggiornate le informazioni utili offerte al passeggero.

La tutela dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro

Sostenibilità e Ambiente

Da anni l'aeroporto di Bologna è noto a livello nazionale ed internazionale per la sensibilità dimostrata verso le tematiche ambientali. Tematiche che sono state inserite nel nuovo Master Plan e che verranno sviluppate parallelamente alle opere previste. Le nuove realizzazioni verranno analizzate in ottica di ambiente e risparmio energetico e verranno implementati progetti come l'utilizzo di fonti rinnovabili e la produzione di energia attraverso la cogenerazione o il fotovoltaico. Obiettivo molto importante raggiunto nel 2008 è stato la conferma della Certificazione Ambientale ISO 14001, che dimostra il costante monitoraggio e controllo su tutti i parametri ambientali di riferimento, quali rumore, acqua, emissioni in atmosfera.

Sicurezza e igiene del lavoro

Nell'esercizio, in coerenza e continuità con le scelte di politica aziendale, la Società ha posto tra i propri impegni la salvaguardia ed il miglioramento della sicurezza e igiene sul lavoro. Tra gli obiettivi aziendali restano prioritari una maggiore diffusione della cultura della sicurezza tra il personale aziendale, nonché le attività di coordinamento e cooperazione con gli altri Enti ed aziende/società che operano presso l'aeroporto.

Medesima attenzione viene rivolta anche agli aspetti relativi agli ambienti di lavoro, in supporto alle attività di gestione delle infrastrutture, mezzi ed attrezzature.

In particolare, in relazione all'entrata in vigore del "Testo unico sulla

Inoltre sono stati conseguiti i rinnovi delle autorizzazioni allo scarico delle acque superficiali. Per quanto riguarda il rumore aeroportuale, il 2008 ha confermato gli obiettivi di contenimento del rumore sotto i parametri di legge, raggiungendo per il sesto anno consecutivo il miglioramento ambientale della popolazione che vive nelle aree soggette ai sorvoli degli aeromobili.

Infine, è stata intensificata la comunicazione con il territorio in materia ambientale, con la pubblicazione del Rapporto di Sostenibilità, con l'intenzione di fornire alla cittadinanza tutte le informazioni relative all'attività di gestione ambientale svolta ed i risultati sin qui raggiunti.

sicurezza" (D.Lgs 81/08), si sono espletate diverse attività necessarie all'adeguamento alla nuova normativa. Tali attività hanno l'obiettivo di mantenere la Società al passo con la conformità legislativa ed assicurare la corretta tutela dei propri lavoratori.

A tale riguardo, al fine di migliorare la gestione degli aspetti inerenti la sicurezza ed igiene sul lavoro, si è attivato un progetto per l'acquisto ed implementazione di un software applicativo integrato con gli altri sistemi aziendali esistenti. L'obiettivo principale del progetto è quello di automatizzare la gestione delle attività del Servizio di Prevenzione e Protezione, migliorando anche l'integrazione con le diverse direzioni aziendali coinvolte e figure professionali previste dal D.Lgs 81/08.

Progetto " PRONTO BLU"

Già da alcuni anni, in collaborazione con "il 118 - Bologna Soccorso" è attivo il Progetto Pronto Blu, per l'installazione di defibrillatori semi-automatici esterni nel Terminal passeggeri.

La Legge consente, infatti, l'uso dei defibrillatori in sede extraospedaliera anche a personale non medico o sanitario che abbia ricevuto formazione specifica nelle attività di rianimazione cardiopolmonare.

Safety Management System (SMS)

Il Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti e la relativa Certificazione Aeroportuale prescrivono agli aeroporti la realizzazione di un Sistema di Gestione della Safety aeroportuale (S.M.S.). Tale Sistema è finalizzato a garantire da parte del Gestore il raggiungimento ed il continuo miglioramento degli obiettivi di Safety nelle attività aeroportuali, anche in una efficace prospettiva costi/benefici, estendendo il controllo del Gestore ai processi aeroportuali che possono avere implicazioni sugli standard di sicurezza operativi

mantenuti presso lo scalo. La gestione della safety costituisce pertanto parte integrante della gestione generale dell'Azienda e della sua organizzazione.

In tale ambito nel corso del 2007 sulla base del benessere di ENAC al piano di implementazione, si è provveduto all'avvio delle attività, alla costituzione del Safety Board e del Safety Committee, come previsto dalla normativa ENAC (Circ. APT 22).

Scorta Intangibile e Progetto Nuovo Primo Soccorso Sanitario Aeroportuale

Nell'ambito degli obblighi derivanti dalla Convenzione di Gestione Totale, il Gestore Aeroportuale è tenuto ad assicurare le infrastrutture e la gestione del servizio di Primo Soccorso in ambito aeroportuale e la presenza di una adeguata scorta di materiali e attrezzature, la cosiddetta "scorta intangibile" da utilizzare in caso di grande emergenza in ambito aeroportuale.

La scorta intangibile è tuttora disponibile presso lo scalo ed è costituita da appositi carrelli di rapido trasferimento equipaggiati con spe-

cifico materiale sanitario e con mezzo di traino che viene ottimizzato anche come Automedica.

Relativamente al Primo Soccorso Sanitario Aeroportuale (PSSA), si è conclusa la riallocazione della struttura presso nuovi locali. Relativamente alla gestione del PSSA si è attivato il contratto di assunzione del servizio ad onere del Gestore, secondo quanto previsto dalla Convenzione per la gestione totale.

Attività di comunicazione esterna

Nell'anno 2008 la Comunicazione Esterna ha riguardato sia la gestione dei rapporti con in media sia l'organizzazione di eventi specifici e la gestione dei rapporti con gli stakeholder del territorio.

Tra i numerosi eventi organizzati dall'area nel corso dell'anno, se ne segnalano tre, particolarmente significativi per la società e per il suo sviluppo futuro.

A febbraio è stato presentato alle istituzioni, alla comunità degli affari e alla stampa il Piano di Sviluppo 2008-2012. Hanno partecipato all'incontro i massimi rappresentanti dei soci pubblici, numerosi enti ed imprenditori. L'evento ha costituito il punto di partenza ufficiale del percorso di sviluppo e di crescita intrapreso dalla società con i nuovi vertici.

A fine luglio è stata organizzata la conferenza stampa che ha sancito la sottoscrizione dell'accordo commerciale tra Sab e Ryanair, presente anche l'amministratore delegato della compagnia. Sempre nell'ambito della promozione commerciale si sono tenute altre iniziative in colla-

borazione con i vettori che ne hanno fatto richiesta.

Nel mese di dicembre, infine, si è svolto il convegno internazionale 'Airport Cities: quale modello di sviluppo per gli aeroporti regionali?', promosso ed organizzato direttamente dalla società nell'ambito di un piano di lavoro finalizzato a valutare le migliori strategie di sviluppo del non aviation. L'iniziativa ha registrato la presenza di rappresentanti di gran parte degli aeroporti regionali italiani, tra relatori ed ospiti, oltre ad alcuni aeroporti europei.

La società ha anche proseguito il rapporto di collaborazione su temi culturali, avviato da tempo con il territorio, dando spazio all'informazione sui principali eventi presenti nell'area, ed ha attivato una propria iniziativa, denominata 'Tre secoli di arte emiliana alla Marconi Business Lounge', che ha consentito di esporre in aeroporto alcune opere di grandi pittori del passato, da Annibale Carracci ai fratelli Gandolfi.

Eventi successivi alla chiusura di esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi tali da giustificare modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio e quindi da richiedere rettifiche e/o annotazioni integrative al documento di bilancio.

Nel primo trimestre del 2009 si è perfezionato il percorso che ha portato all'ingresso del partner industriale in Marconi Handling e il passaggio della neocostituita Fast Freight Marconi Srl dal controllo di Marconi Handling a quello di SAB.

I primi mesi di attività della nuova realtà FFM posseduta al 100% da Sab sono fortemente condizionati dalla crisi economica e finanziaria mondiale, il cui impatto sul traffico delle merci è stato e si presume sarà anche superiore a quello sul traffico passeggeri in tutto il contesto nazionale ed internazionale. Pertanto, gli elementi di preoccupazione già manifestatisi alla fine del 2008 vengono ulteriormente rafforzati dalla misura dell'impatto della crisi sull'attività nella prima parte dell'anno. I vertici della società hanno provveduto in primo luogo ad un'attenta ricognizione delle attività e dei processi di lavoro, con l'obiettivo di una loro riorganizzazione e rifocalizzazione in chiave di maggiore efficienza ed efficacia in un settore in profonda e necessaria trasformazione, mantenendo comunque saldo il percorso avviato per lo sviluppo di nuovi servizi anche in previsione di un miglioramento di contesto di medio periodo.

Nei primi giorni di marzo si è poi compiuto formalmente l'ingresso in Marconi Handling del nuovo socio GH Napoli, con una quota del 15,38% del capitale. Fin dal suo ingresso il partner ha avviato una significativa revisione dei processi di lavoro e delle attività, che ha portato alla definizione di un nuovo modello organizzativo con l'obiettivo

di interpretare al meglio le nuove sfide e gli obiettivi di risanamento che i due soci hanno unanimemente posto alla base del loro accordo e che saranno ulteriormente perfezionati e condivisi entro la prima metà del 2009.

Sul versante degli impegni legati alla Gestione Totale, prosegue nel 2009 il processo che dovrà portare all'approvazione del nuovo Master Plan aeroportuale, necessario ai fini della pianificazione dello sviluppo infrastrutturale di medio periodo. In relazione alla necessità di aggiornamento dei corrispettivi soggetti a regolamentazione, invariati oramai dal 2000, nel mese di gennaio ha avuto, inoltre, inizio l'attività di confronto e negoziazione con ENAC finalizzata alla sottoscrizione del nuovo Contratto di Programma, nell'ambito del quale saranno definiti gli impegni reciproci in termini di investimenti, qualità del servizio e livelli tariffari coerenti. In un quadro normativo certamente non ottimale per i gestori aeroportuali, basti pensare agli effetti della L. 248/05 "Requisiti di Sistema" e della nuova Delibera CIPE 37/2008 con l'introduzione del regime di, pur se parziale, "single till", la società ha valutato l'avvio del processo finalizzato al nuovo Contratto di Programma come prioritario, a fronte come sopraccitato di proventi regolamentati invariati da quasi un decennio nel corso del quale la società ha effettuato ingenti investimenti quasi interamente autofinanziati.

Sul versante dello sviluppo del traffico, la Summer Season IATA 2009 ha visto l'avvio della base operativa del vettore Ryanair, coerentemente con gli obiettivi definiti nel Piano Industriale 2008-2012 che la identificavano tra le azioni prioritarie per sostenere lo sviluppo.

Andamento del traffico nei primi mesi del 2009

Il 2009 si è aperto con una crisi molto forte che ha colpito tutti gli attori della filiera aeronautica, dagli aeroporti alle compagnie aeree, dai tour operator alle agenzie di viaggio.

I primi dati sono di segno negativo e tutte le previsioni indicano il 2009 come un anno di declino.

In questo contesto, i dati di traffico dell'Aeroporto di Bologna evidenziano una sostanziale "tenuta".

Il Marconi, con 315.803 passeggeri, nel mese di Marzo registra un calo del 4,8% sullo stesso mese del 2008, a fronte di una media degli aeroporti italiani che registra una diminuzione dei passeggeri del 12% (dati Assaeroporti).

Nel dettaglio, i passeggeri nazionali dello scalo di Bologna sono scesi a 79.224 unità, con una brusca frenata (-21,6%), in buona parte ancora riconducibile alla vicenda Alitalia e alle difficoltà di altri vettori, mentre i passeggeri su rotte internazionali sono aumentati (+2,7%) arrivando a quota 236.579. Tale incremento va ricondotto alla crescita

di alcune compagnie di linea europee e all'avvio delle nuove rotte Ryanair.

In netta controtendenza, infine, l'andamento delle merci trasportate per via aerea, che a Marzo sono cresciute del 37,3%, contro una media nazionale del -12,6%. Tale risultato è frutto dell'accordo con DHL siglato a maggio 2008.

Nei primi tre mesi del 2009 il Marconi ha registrato 839.555 passeggeri (-5,6%); nello stesso periodo, la media nazionale è stata di -13,4%.

Con l'avvio dell'operativo estivo 2009 sono stati attivati 23 nuovi collegamenti, con 4 nuove compagnie aeree (Belle Air, Danube Wings, Iceland Express e On Air) che per la prima volta operano voli di linea da Bologna.

In sintesi, l'aeroporto di Bologna si arricchisce dei seguenti nuovi collegamenti:

RYANAIR

- Bari
- Brindisi
- Costanza
- Dusseldorf -Weeze
- Edimburgo
- Granata -Jaén
- Katowice
- Lamezia Terme
- Oslo -Torp
- Parigi -Beauvais
- Trapani
- Valencia
- Ibiza (stagionale).

ALITALIA - CAI

- Catania

- Palermo

DANUBE WINGS

- Bratislava
- Poprad-Tatry

BLUE AIR

- Bacau

BELLE AIR

- Tirana

ON AIR

- Berlino

ICELAND EXPRESS

- Reykjavik

AER LINGUS

- Dublino

AIR MALTA

- Malta

L'avvio dei nuovi voli è particolarmente importante in questa fase, in cui la crisi economica generale si ripercuote significativamente anche

sul settore aeroportuale. L'auspicio è che l'offerta di nuovi voli sia seguita da una positiva risposta del mercato in termini di passeggeri.

Ai sensi dell'art.2428 c.2 n.1 del c.c. si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività classificabili di ricerca e sviluppo. Alla data di chiusura dell'esercizio, la Società non possedeva azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, sia direttamente, sia per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio non sono intervenuti acquisti e/o alienazioni di azioni proprie e/o di azioni/quote di società controllanti, sia direttamente, sia per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. La società non ha sedi secondarie.

Infine, con riferimento alle informazioni richieste dall'art.2428, c.2, n.6 bis si segnala che la società non detiene strumenti finanziari rilevanti né risulta esposta a rischi finanziari apprezzabili, intendendo con questi i rischi di variazione di valore degli strumenti finanziari.

Per quanto riguarda il rischio di cambio la società non ne è soggetta in quanto non intrattiene rapporti in valuta. Il rischio liquidità, tenuto conto dei rilevanti impegni di sviluppo infrastrutturale, potrebbe concretizzarsi nella difficoltà ad ottenere finanziamenti nella giusta tempistica ed economicità a causa, in particolar modo in questo momento, della stretta creditizia. Tale rischio è stato fronteggiato mantenendo in essere i mutui bancari a medio termine nonostante la crescita della liquidità; liquidità non utilizzata per la parziale restituzione di tali

debiti al fine di mantenerne la disponibilità per l'anzidetto sviluppo infrastrutturale. Quanto al rischio di tasso di interesse tenuto conto dei finanziamenti in essere, la società ha cercato di minimizzare il rischio con la stipula di un mutuo a tasso fisso e un mutuo a tasso variabile, entrambi allo stato attuale vantaggiosi rispetto alle condizioni medie di mercato. Infine, per quanto attiene al rischio di credito, la perdurante crisi economica mondiale ha avuto un forte impatto negativo sul settore aereo con conseguente aumento del rischio di credito: tale rischio è stato affrontato appostando un congruo accantonamento al fondo svalutazione crediti, secondo principi di prudenza, in continuità con i bilanci degli esercizi precedenti. Da rilevare, infine, ad abbattimento di tale rischio la disponibilità di garanzie fidejussorie sui crediti di diversi clienti.

Signori Azionisti,

tornando ai risultati di bilancio, si propone la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio 2008 pari a Euro 1.859.660,77:

- a riserva legale il 5% sulla base delle disposizioni statutarie e dell'art.2430 del c.c. per Euro 92.983,04;
- a riserva straordinaria il residuo 95% per Euro 1.766.677,73.

Il Presidente

*del Consiglio di Amministrazione
(D.ssa Giuseppina Gualtieri)*

Bologna, 23 aprile 2009



Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'Esercizio





Relazione del collegio Sindacale al Bilancio per l'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2008

ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma, cod.civ.

All'Assemblea dei Soci della Società Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2008 il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento" del Collegio Sindacale la cui adozione è raccomandata dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Del nostro operato Vi diamo atto con quanto segue.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento.

Abbiamo inoltre ottenuto dagli Amministratori e da loro incaricati informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, nonché ottenuto in sede di Consiglio di Amministrazione l'informativa prevista dall'art. 2381, comma quinto del Codice Civile.

Possiamo ragionevolmente attestare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni della Società e confrontandoci con la Società di Revisione incaricata del controllo contabile, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo svolto in particolare le attività di indagine e richiesta di dati che abbiamo ritenuto opportune al fine di acquisire conoscenza e vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. Da tali attività non sono emerse indicazioni significative da formulare in questa sede.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Il Collegio sindacale non ha ricevuto nel corso dell'anno 2008 alcuna denuncia ex art. 2408 del Codice Civile da parte degli azionisti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di Revisione non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi competenti o menzione nella presente relazione.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2008, in aggiun-

ta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

L'informazione apportata dal bilancio e dai documenti che lo accompagnano (ed in particolare dalla Relazione sulla gestione) risulta chiara e completa, oltreché aggiornata alle informazioni richieste dalle norme del Codice Civile.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di cui all'articolo 2423, comma quarto, del Codice Civile.

E' stata utilizzata la deroga di cui all'art. 2423 ter, comma terzo, del Codice Civile, per meglio rappresentare la situazione dell'attivo patrimoniale in relazione alla tipicità dell'oggetto sociale, come illustrato nella nota integrativa.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza e a seguito di tali verifiche non abbiamo osservazioni al riguardo.

Così come evidenziato in nota integrativa e nella relazione sulla gestione:

- sono state cedute le due partecipazioni nelle società collegate Bologna Airport Services Spa e Aviogrill Srl;
- è stato conferito il ramo d'azienda handling merci e posta dalla Società Marconi Handling Srl nella società unipersonale Fast Freight Marconi Srl, la cui partecipazione totalitaria è stata successivamente acquisita dalla Società Aeroporto G.Marconi di Bologna Spa all'inizio del 2009;
- il 2 marzo 2009, attraverso un aumento di capitale sociale riservato, la società GH Napoli Spa è entrata nella compagine sociale di Marconi Handling Srl con una quota pari al 15,38%.

Diamo atto che dal colloquio avuto con i responsabili della società di revisione Reconta Ernst & Young, è stato anticipato che la stessa rilascerà la propria relazione di revisione sul bilancio della Società, verificato ex art. 2409-ter, comma uno, lett. b) e c) del Codice Civile, senza rilievi.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, proponiamo all'Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2008, così come redatto dagli Amministratori, e la relativa proposta di destinazione dell'utile d'esercizio di Euro 1.859.660,77.

Bologna, li 23 aprile 2009

Il Collegio Sindacale
Dr. Domenico MASTROIANNI
Dr. Marco BENNI
Dr. Luigi LITARDI
Rag. Francesco PICONE
Dr. Gianluca SOFFRITTI

Presidente
Sindaco Effettivo
Sindaco Effettivo
Sindaco Effettivo
Sindaco Effettivo



H2 JO CAT Ⅲ/Ⅲ

1 3

OP

Relazione della Società di Revisione al Bilancio d'Esercizio





Relazione della Società di Revisione sul Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2008

ai sensi dell'art.2409-ter del Codice Civile e dell'art.14 del D.M. 12 novembre 1997, n. 521

Agli Azionisti della Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 maggio 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. Come più ampiamente descritto in Nota Integrativa e nella Relazione

sulla Gestione, non sono state capitalizzate le riserve iscritte nel registro di contabilità di cantiere da parte dell'Associazione Temporanea di Impresa, aggiudicataria dei lavori per l'interramento della linea di cintura della ferrovia Milano-Bologna. Con atto di citazione del 27 novembre 2004, l'ATI ha promosso causa alla Società per il mancato accoglimento delle riserve, quantificate in circa Euro 23 milioni, oltre al mancato riconoscimento dell'ultimazione dei lavori in tempo utile nonché per la mancata concessione della richiesta di proroga. La Società, con atto di comparsa del 20 gennaio 2005, ha presentato domanda riconvenzionale per circa Euro 24 milioni a titolo di penale per il ritardo nell'esecuzione delle opere, maggiori danni subiti a tale titolo e oneri sostenuti per lavori non eseguiti da parte dell'ATI. Nel mese di maggio 2005 l'ATI ha iscritto ulteriori riserve nel registro di contabilità per circa Euro 34 milioni non trasposte, alla data di redazione del presente bilancio, in sede processuale. La causa è tuttora pendente avanti al Tribunale di Bologna.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Bologna, 27 aprile 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Carlo Colletti
Socio



Stato Patrimoniale e Conto Economico al Bilancio Consolidato





Stato Patrimoniale Attivo

	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	DIFFERENZA	SCOSTAM. %
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
B) Immobilizzazioni				
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>				
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.379	0	2.379	100
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità				
3) Diritti di brevetto ind. e utilizz. opere dell'ingegno	2.114.313	2.628.260	-513.947	-20
4) Concessioni, licenze marchi e diritti simili				
5) Avviamento				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	126.100	7.800	118.300	1.517
7) Altre	855.959	824.058	31.901	4
Totale immobilizzazioni immateriali	3.098.751	3.460.118	-361.367	-10
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>				
1) Terreni e fabbricati	8.745.683	8.877.403	-131.720	-1
2) Impianti e macchinari	1.057.028	1.240.675	-183.646	-15
3) Attrezzature industriali e commerciali	918.712	642.439	276.272	43
4) Altri beni materiali	1.047.929	1.004.248	43.681	4
5) Beni gratuitamente devolvibili				
1) Terreni e fabbricati	108.401.781	99.665.393	8.736.388	9
2) Impianti e macchinari	6.513.745	4.883.768	1.629.977	33
3) Attrezzature industriali e commerciali				
4) Altri beni materiali	218.487	214.004	4.483	2
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				
a) Immobilizzazioni tecniche in corso e acconti	973.882	1.712.409	-738.527	-43
Totale immobilizzazioni materiali	127.877.248	118.240.339	9.636.909	8
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1) Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	35.500	289.087	-253.587	-88
b) Imprese collegate	0	31.923	-31.923	-100
c) Imprese controllanti				
d) Altre imprese	6.067.858	6.067.858	0	0
2) Crediti				
a) Verso imprese controllate				
b) Verso imprese collegate				
c) Verso controllanti				
d) Verso altri				
1) Esigibile entro esercizio successivo				
2) Esigibile oltre esercizio successivo	102.829	54.755	48.074	88
3) Altri titoli				
4) Azioni proprie				
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.206.187	6.443.623	-237.436	-4
Totale Immobilizzazioni	137.182.186	128.144.079	9.038.107	7
C) Attivo circolante				
<i>I) Rimanenze</i>				
1) Materie prime, sussidiarie, e di consumo	828.883	660.150	168.733	26
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) Lavori in corso su ordinazione				
4) Lavori finiti e merci				
5) Acconti				
Totale rimanenze	828.883	660.150	168.733	26

	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	DIFFERENZA	SCOSTAM. %
II) Crediti:				
1) Verso clienti				
a) Esigibile entro esercizio successivo	17.242.461	21.128.934	-3.886.473	-18
b) Esigibile oltre esercizio successivo				
2) Verso imprese controllate				
a) Esigibile entro esercizio successivo	1.916	55.488	-53.572	-97
b) Esigibile oltre esercizio successivo				
3) Verso imprese collegate				
a) Esigibile entro esercizio successivo	0	2.294.703	-2.294.703	-100
b) Esigibile oltre esercizio successivo				
4) Verso controllanti				
4-bis) Crediti tributari				
a) Esigibile entro esercizio successivo	1.519.452	1.635.609	-116.157	-7
b) Esigibile oltre esercizio successivo	62.014	26.440	35.574	135
4-ter) Imposte anticipate				
a) Esigibile entro esercizio successivo	683.587	722.454	-38.867	-5
b) Esigibile oltre esercizio successivo	880.194	671.122	209.072	31
5) Verso altri				
a) Esigibile entro esercizio successivo	15.637.166	4.846.839	10.790.327	223
b) Esigibile oltre esercizio successivo				
Totale crediti	36.026.790	31.381.589	4.645.201	15
III) Attività finanziarie (non immobilizzazioni)				
1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	1.383.941	-1.383.941	-100
3) Partecipazioni in imprese controllanti				
4) Altre partecipazioni				
5) Azioni proprie				
6) Altri titoli				
Totale attività finanziarie (non immobilizzazioni)	0	1.383.941	-1.383.941	-100
IV) Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	29.947.070	37.076.388	-7.129.318	-19
2) Assegni				
3) Denaro e valori in cassa	4.300	1.396	2.904	208
Totale disponibilità liquide	29.951.370	37.077.784	-7.126.414	-19
Totale Attivo circolante	66.807.043	70.503.464	-3.696.421	-5
D) Ratei e Risconti				
1) Ratei	128.675	0	128.675	0
2) Risconti	84.486	85.039	-553	-1
Totale Ratei e Risconti	213.161	85.039	128.122	151
TOTALE ATTIVITÀ	204.202.390	198.732.582	5.469.808	3

Stato Patrimoniale Passivo

	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	DIFFERENZA	SCOSTAM. %
A) Patrimonio netto				
I) Capitale	74.000.000	74.000.000	0	0
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.350.000	14.350.000	0	0
III) Riserve di rivalutazione				
IV) Riserva legale	3.429.750	3.404.819	24.931	1
V) Riserve statutarie				
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VII) Altre riserve	11.078.400	10.604.709	473.691	4
VIII) Utile (Perdite) portati a nuovo	276.202	228.479	47.723	21
IX) Utile (Perdite) dell'esercizio di gruppo	3.239.263	546.344	2.692.919	-493
Totale patrimonio netto di gruppo	106.373.615	103.134.352	3.239.264	3
Patrimonio netto di terzi	313.797	0	313.797	100
Totale Patrimonio Netto	106.687.412	103.134.352	3.553.061	3
B) Fondi per rischi ed oneri				
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili				
2) Per imposte, anche differite	5.300	1.632.463	-1.627.163	-100
3) Altri	6.496.798	5.446.500	1.050.298	19
Totale fondi per rischi ed oneri	6.502.098	7.078.963	-576.866	-8
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.293.954	8.461.788	-167.834	-2
D) Debiti				
1) Obbligazioni				
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
4) Debiti verso banche				
a) Esigibili entro esercizio successivo	5.188.095	5.086.512	101.583	2
b) Esigibili oltre esercizio successivo	54.449.000	51.637.667	2.811.333	5
5) Debiti verso altri finanziatori				
6) Acconti				
a) Esigibili entro esercizio successivo	113.352	104.033	9.319	9
b) Esigibili oltre esercizio successivo				
7) Debiti verso fornitori				
a) Esigibili entro esercizio successivo	12.622.459	12.864.958	-242.499	-2
b) Esigibili oltre esercizio successivo				
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
9) Debiti verso imprese controllate				
a) Esigibili entro esercizio successivo	0	14.759	-14.759	-100
b) Esigibili oltre esercizio successivo				
10) Debiti verso imprese collegate				
a) Esigibili entro esercizio successivo	0	208.323	-208.323	-100
b) Esigibili oltre esercizio successivo				
11) Debiti verso controllanti				
a) Esigibili entro esercizio successivo				
b) Esigibili oltre esercizio successivo				
12) Debiti tributari				
a) Esigibili entro esercizio successivo	1.269.610	1.093.791	175.819	16
b) Esigibili oltre esercizio successivo	217.941	0	217.941	100
13) Debiti verso Istituti previdenza e sicurezza sociale				
a) Esigibili entro esercizio successivo	1.039.772	996.890	42.882	4
b) Esigibili oltre esercizio successivo				
14) Altri debiti				
a) Esigibili entro esercizio successivo	7.474.055	7.689.823	-215.767	-3
b) Esigibili oltre esercizio successivo				
Totale debiti	82.374.285	79.696.756	2.677.528	3
E) Ratei e Risconti				
1) Ratei	312.640	340.089	-27.449	-8
2) Risconti	32.001	20.634	11.367	55
Totale Ratei e Risconti	344.641	360.723	-16.082	-4
TOTALE PASSIVITA'	204.202.390	198.732.582	5.469.807	3

Conti d'ordine

	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	DIFFERENZA	SCOSTAM. %
I) Garanzie prestate				
a) Terzi per nostre fidejussioni	586.212	1.516.982	-930.770	-61
b) Terzi per nostre lettere di patronage	5.603.000	9.427.000	-3.824.000	-41
II) Impegni				
a) Opere ricevute dallo Stato c/concessione	35.257.269	35.257.269	0	0
b) Finanziamento opere dello Stato	22.154.966	22.154.966	0	0
c) Macchinari e attrezzature di terzi in leasing				
III) Garanzie ricevute				
a) Fidejussioni	6.129.220	5.249.273	879.947	17
b) Libretti a risparmio terzi a garanzia	2.275	2.242	33	1
a) Beni ricevuti in donazione	0	0	0	0
TOTALE CONTI D' ORDINE	69.732.942	73.607.732	-3.874.790	-5

Conto Economico

	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	DIFFERENZA	SCOSTAM. %
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.364.773	68.240.906	2.123.867	3
2) Variaz. riman. prodotti in lavoraz., semilav. e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	104.355	0	104.355	100
5) Altri ricavi e proventi	1.926.564	964.490	962.074	100
Totale valore della produzione	72.395.692	69.205.396	3.190.296	5
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime sussid., consumo e merci	2.151.099	1.377.989	773.110	56
7) Per servizi	20.121.236	21.197.795	-1.076.559	-5
8) Per godimento di beni di terzi	2.363.594	1.770.140	593.454	34
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi	19.382.568	18.974.308	408.260	2
b) Oneri sociali	5.434.595	5.281.404	153.191	3
c) Trattamento di fine rapporto	1.679.669	1.682.414	-2.745	0
d) Trattamento di quiescenza e simili	227.718	224.519	3.199	1
e) Altri costi	41.608	2.348	39.260	1.672
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	898.139	824.109	74.030	9
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.876.793	5.400.379	476.414	9
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutaz. cred. att. circolante e dispon. liquide	1.296.543	787.655	508.888	65
11) Variaz. riman. mat. prime, sussid., cons. e merci	-103.550	-77.941	-25.609	33
12) Accantonamenti per rischi	216.826	2.166.566	-1.949.740	-90
13) Altri accantonamenti	1.967.081	1.349.500	617.581	46
14) Oneri diversi di gestione	4.051.103	2.041.942	2.009.161	98
Totale costi della produzione	65.605.022	63.003.127	2.601.895	4
Differenza tra valore e costi della produzione	6.790.670	6.202.269	588.400	9

	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	DIFFERENZA	SCOSTAM. %
C) Proventi ed oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazione				
a) Proventi da partecipazioni imprese controllate				
b) Proventi da partecipazioni imprese collegate	0	382.958	-382.958	-100
c) Proventi da partecipazioni altre imprese	5.099	172.010	-166.911	-97
16) Altri proventi				
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni				
c) Da titoli iscritti nell' attivo circolante	660.125	0	660.125	100
d) Proventi finanziari diversi	1.075.183	261.135	814.048	312
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-3.239.785	-2.403.583	-836.202	35
17-bis) Utili e perdite su cambi	-1.172	-83	-1.089	1.312
Totale proventi ed oneri finanziari	-1.500.551	-1.587.563	87.012	-5
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni	0	9.800	-9.800	-100
b) Di immobiliz. finanziarie (non partecipaz.)				
c) Di titoli iscritti nell'att. circol. (non partecipaz.)				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni	0	-594.059	594.059	-100
b) Di immobilizzazioni finanziarie				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale delle rettifiche	0	-584.259	584.259	-100
E) Proventi ed oneri straordinari				
20) Proventi				
a) Plusvalenze alienaz. immobilizzazioni				
b) Plusvalenze su partecipazioni	313.425	0	313.425	100
c) Sopravvenienze attive	86.036	62.641	23.395	37
d) Proventi straordinari diversi				
21) Oneri straordinari				
a) Minusvalenze alienaz. immobilizzazioni				
b) Minusvalenze su partecipazioni	-597.424	0	-597.424	100
c) Sopravvenienze passive	-186.960	-96.384	-90.576	94
d) Oneri straordinari diversi	-5.783	-7.284	1.501	-21
e) Imposte di esercizi precedenti				
Totale delle partite straordinarie	-390.705	-41.027	-349.678	852
Risultato prima delle imposte	4.899.414	3.989.420	909.994	23
a) imposte correnti	3.319.422	3.135.077	184.345	6
b) imposte differite/anticipate	-1.107.317	307.999	-1.415.316	-460
22) Imposte sul reddito d'esercizio	2.212.105	3.443.076	-1.230.971	-36
26) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.687.308	546.344	2.140.964	392
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI GRUPPO	3.239.263	546.344	2.692.919	493
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI TERZI	-551.955	0	-551.955	100



Nota Integrativa al Bilancio Consolidato





Nota Integrativa

Premessa

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs.127/91 in tema di bilancio consolidato, di cui agli artt.25 e seguenti, e dei principi contabili italiani statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (in appresso, per brevità, CNDC), così come revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità, per aggiornarli alle disposizioni legislative conseguenti il D.Lgs n. 6 del 17 gennaio 2003. E' costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa che costituisce parte integrante del bilancio consolidato ed è stata redatta ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. 127/91.

I criteri usati nella valutazione delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valore sono quelli dettati dalla normativa suddetta e non

si discostano dai medesimi utilizzati per la formulazione del bilancio del precedente esercizio.

I valori di bilancio e della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono ampiamente illustrati nella Relazione sulla Gestione.

Il Bilancio Consolidato è sottoposto a revisione ai sensi di quanto previsto all'art. 2409 bis del codice civile e all'art.41 del D.Lgs.127/91 da parte della Società Reconta Ernst & Young Spa cui, in data 6 luglio 2007, l'Assemblea dei Soci ha affidato l'incarico per il triennio 2007-2009.

Criteri e principi di consolidamento

Area di consolidamento

Sono oggetto del processo di consolidamento integrale ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 127/91 il bilancio della controllante e delle seguenti società controllate:

DENOMINAZIONE	SEDE SOCIALE	SETTORE DI ATTIVITÀ	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Marconi Handling S.r.l.	Bologna	Servizi di handling	Euro 4.200.000	100%
Tag S.r.l.	Bologna	Gestione terminal e servizi Aviazione Generale	Euro 1.000.000	51,00%

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia che è oggetto di primo consolidamento la società controllata Tag, costituita il 9 novembre 2001, la cui attività operativa è iniziata nel corso del 2008 con il completamento e l'apertura del terminal per l'Aviazione Generale.

Le società collegate Bologna Airport Services e Aviogrill, consolidate con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato dell'esercizio precedente, escono dall'area di consolidamento in quanto sono state cedute nel corso del 2008.

Altre partecipazioni in imprese controllate

Le altre partecipazioni in imprese controllate dirette al 31/12/2008, escluse dal consolidamento ai sensi dell'art.28, comma 1, lett.a) del D.Lgs.127/91, sono di seguito dettagliate:

Controllate dirette

DENOMINAZIONE	SEDE SOCIALE	SETTORE DI ATTIVITÀ	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Airports & Travel S.r.l.	Bologna	Servizi per settore turismo, sport e spettacolo	Euro 50.000	51,00%

Risulta presente al 31/12/2008 anche una società controllata indiretta tramite Marconi Handling esclusa dal consolidamento in quanto il suo primo esercizio sociale chiuderà al 31 dicembre 2009:

Controllate indirette

DENOMINAZIONE	SEDE SOCIALE	SETTORE DI ATTIVITÀ	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Fast Freight Marconi S.r.l.	Bologna	Servizi di handling merci	Euro 10.000 (*)	100,00% (tramite Marconi Handling S.r.l.)

(*) Il Capitale Sociale Fast Freight Marconi al 31/12/2008 ammonta a Euro 520.000 in quanto aumentato da Euro 10.000 a Euro 520.000 mediante il conferimento del ramo

d'azienda handling merci e posta da parte di Marconi Handling; operazione eliminata in sede di consolidamento.

Bilanci da consolidare

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci civilistici al 31/12/2008 della capogruppo e delle società rientranti nell'area di consolidamento predisposti dai competenti organi aziendali e, per quanto riguarda la Marconi Handling, approvato dall'Assemblea dei

Soci.

I bilanci sono stati opportunamente riclassificati ed adeguati per tenere conto delle esigenze di consolidamento e, ove necessario, modificati per uniformarli ai principi contabili della capogruppo.

Operazioni e metodologie di consolidamento

Il metodo per il consolidamento delle partecipazioni di controllo è quello dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le attività, passività, costi e ricavi indipendentemente dalla quota di partecipazione.

I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento è eliminato in contropartita alle corrispondenti frazioni del patrimonio netto alla data del primo consolidamento, a fronte dell'assunzione delle attività e passività della società partecipata: l'eventuale differenza originatasi è imputata in base a quanto previsto dall'art. 33 del Decreto Legislativo n. 127/91;
- le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di credito e di debito, e di costi e ricavi, sono eliminate;
- l'eventuale quota del patrimonio netto di competenza di soci di minoranza è evidenziata nell'apposita voce del patrimonio netto consolidato, mentre l'eventuale quota di pertinenza dei terzi del risultato dell'esercizio è evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

Si ricorda che nell'esercizio 2003 la scrivente società ha conferito il ramo di azienda concernente i servizi di assistenza a terra dell'aeroporto G. Marconi di Bologna alla società controllata Marconi Handling con effetto dal 01/07/2003, originando una plusvalenza derivante dalla differenza tra il valore contabile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali conferite e il valore di iscrizione delle stesse immobilizzazioni nella contabilità della conferitaria. In sede di consolidamento 2003 sono stati eliminati gli effetti dell'operazione di conferimento, ovvero sono stati ripristinati i valori storici delle immobilizzazioni conferite così come iscritti originariamente nel bilancio della conferente e le quote di ammortamento sono state conseguentemente rettifiche in misura corrispondente. Analoga rettifica è stata operata nel consolidamento dei dati di bilancio successivi, compreso quello in esame.

Si ricorda, inoltre, l'adesione della capogruppo e della controllata Marconi Handling per il secondo triennio consecutivo (2007-2009) al "consolidato fiscale nazionale", ai fini delle imposte sul reddito (Ires).

I conseguenti flussi di debito-credito tra le società sono stati eliminati in sede di consolidamento mentre, a livello di conto economico, si riflette l'effetto positivo conseguente all'utilizzo della perdita fiscale della controllata a deconto del reddito imponibile della consolidante stante il riconoscimento immediato del valore fiscale della perdita trasferita a quest'ultima.

Relativamente a entrambe le società consolidate, la svalutazione di Euro 4.536.377 effettuata dalla capogruppo nel bilancio 2008 per rettificare il valore di carico delle partecipazioni in proporzione alle perdite contabilizzate, è stata eliminata in sede di consolidamento.

Si evidenzia, inoltre, che la Marconi Handling ha conferito, con efficacia giuridica dal 31 dicembre 2008, il ramo d'azienda handling merce e posta nella società unipersonale Fast Freight Marconi Srl (per brevità FFM), costituita in data 19 novembre 2008 con un capitale sociale di Euro 10.000 e interamente posseduta. Il conferimento del ramo d'azienda ha generato, in capo alla Marconi Handling, una minusvalenza dell'importo pari a Euro 2.015.000 a seguito della valutazione peritale del ramo, in ossequio al dettato dell'art.2465 del Codice Civile, che ha evidenziato un "badwill" pari al "minor valore" complessivamente attribuito al ramo rispetto al valore netto contabile degli elementi attivi e passivi conferiti basato sulle fondate previsioni di perdite future che FFM dovrà sopportare negli esercizi immediatamente successivi l'operazione prima di riuscire a riportare l'azienda in utile.

In sede di consolidamento sono stati eliminati gli effetti dell'operazione di conferimento, ovvero sono stati ripristinati i valori storici delle poste attive e passive afferenti il ramo d'azienda oggetto di conferimento così come iscritti originariamente nel bilancio della conferente e di conseguenza si è proceduto ad eliminare la minusvalenza da conferimento.

La società FFM non è stata oggetto di consolidamento in quanto il suo primo esercizio sociale chiuderà al 31 dicembre 2009.

All'inizio del 2009 la partecipazione totalitaria in FFM è stata acquistata dalla capogruppo.

Criteria generali di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo, in conformità ai criteri di valutazione ed ai principi di redazione disposti dagli artt.2423 e seguenti del Codice Civile.

Lo schema di stato patrimoniale previsto dall'art. 2424 del Codice Civile è stato integrato, costituendo deroga ai sensi dell'art. 2423 ter, 3° comma del C.C., per meglio rappresentare la situazione patrimoniale in relazione alla tipicità dell'oggetto sociale.

I principi e i criteri di valutazione rispecchiano quelli utilizzati dalla capogruppo per la redazione del bilancio civilistico e sono i seguenti. Le **immobilizzazioni immateriali** sono valutate sulla base dei costi effettivamente sostenuti e sono iscritte all'attivo dello stato patrimoniale, al netto degli ammortamenti calcolati secondo la residua possibilità di utilizzazione, in quanto ritenute produttive d'utilità economica su un arco di più esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali non sono mai state oggetto di rivalutazione o svalutazione.

Le **immobilizzazioni materiali** sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed al netto di eventuali contributi in conto impianti, nonché al valore di apporto per quelle ricevute inizialmente a seguito del conferimento dell'azienda ASAER.

Come segnalato nei precedenti bilanci, la triplice ripartizione delle immobilizzazioni materiali in beni in proprietà, beni in concessione e beni in anticipata occupazione ex art.17 della Legge 135/97 è stata superata dal nuovo regime concessorio della Capogruppo che prevede solo due tipologie di beni: quelli in proprietà e quelli che, al termine della concessione quarantennale, dovranno essere ceduti gratuitamente all'ente concedente (Enac), più segnatamente le aree, gli immobili e gli impianti fissi facenti parte del sedime aeroportuale. Nel presente bilancio si è quindi mantenuta la riclassificazione operata nell'esercizio 2005 dei beni precedentemente imputati alle categorie dei beni in concessione ed in anticipata occupazione nella categoria dei beni gratuitamente devolvibili nonostante il fatto che il contraddittorio con Enac, previsto dall'art.9 della concessione di gestione totale e volto all'individuazione ed al trasferimento in uso alla concessionaria dei beni gratuitamente devolvibili, non sia ancora avvenuto.

In esito all'inventario dei beni insistenti sul sedime aeroportuale in contraddittorio con Enac, unitamente al trasferimento dei beni demaniali attualmente non presenti nell'asset patrimoniale della Capogruppo, si potranno rendere necessarie delle riclassifiche dei cespiti attualmente presenti nell'attivo patrimoniale tra beni in proprietà e beni gratuitamente devolvibili. Al di là della riclassificazione, si sottolinea come lo spostamento dall'una all'altra categoria non comporterebbe

alcuna variazione del piano di ammortamento in quanto trattasi di cespiti ammortizzati sulla base delle aliquote tecnico-economiche considerate rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni. Viceversa, per i terreni sui quali sono state realizzate opere demaniali, l'eventuale riclassificazione tra i beni gratuitamente devolvibili, comporterebbe un ammontare di maggiori ammortamenti per il periodo residuo della concessione, al netto dell'effetto fiscale, pari a Euro 77.759 con analogo effetto sul risultato economico ed anche sull'entità del patrimonio netto.

Non sono mai state effettuate rivalutazioni dei cespiti patrimoniali né di natura economica, né di natura monetaria.

Si precisa altresì che non sono state operate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali, né sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce delle stesse, eccetto:

- la definizione del corrispettivo dovuto nel 1997 per il completamento del 1° lotto dell'aerostazione passeggeri
- gli interessi passivi, per complessivi Euro 374.428, di cui Euro 104.355 nell'esercizio 2008 e il resto nel precedente, relativi al finanziamento in essere con la Banca Agricola Mantovana per la realizzazione del terminal dedicato all'Aviazione Generale.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni gratuitamente devolvibili il principio cardine del processo di ammortamento seguito è basato sulla scelta fra il minore periodo fra la durata della Concessione di Gestione Totale (40 anni a decorrere dal 28 dicembre 2004 per la capogruppo e 20 anni a decorrere dal 21 aprile 2008 per TAG) e la residua possibilità di utilizzazione del cespite, commisurata in base alle vigenti aliquote tecniche così come fissate dal D.M. 31 dicembre 1988.

In base a questo criterio per le piste, i piazzali aeromobili, le vie di rullaggio e le opere accessorie compresi i lavori di interrimento della ferrovia propedeutici al prolungamento della pista di volo, si è provveduto a effettuare l'ammortamento finanziario in base alla durata residua della concessione mentre per tutte le altre categorie di beni gli ammortamenti sono calcolati applicando le aliquote economico-tecniche del D.M. 31 dicembre 1988 sul valore complessivo delle immobilizzazioni al fine di esporre la residua effettiva possibilità di utilizzo.

Per il Terminal e l'Hangar in capo alla società consolidata TAG il criterio di ammortamento si è basato su uno specifico piano di ammortamento sistematico, esplicitamente approvato dal Consiglio di Amministrazione, per rappresentare la minore utilità ritraibile nei primi anni di vita di tali cespiti. Pertanto, l'ammortamento è a quote crescenti nei primi cinque anni di vita utile di tali beni e per un periodo pari alla durata della subconcessione.

BENI MATERIALI IN PROPRIETÀ*	ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO
Terreni	0%
Fabbricati	4%
Costruzioni leggere	10%
Mezzi carico, scarico, sollevamento e trasporto	10%
Apparecchi di segnalazione – Attrezzature di pista	31,5%
Attrezzatura varia officina	10%
Attrezzature varie aerostazione	20%
Autovetture	25%
Autoveicoli da trasporto	20%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	20%

BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI*	ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO
Piste, piazzali aeromobili, vie di rullaggio e opere accessorie	ammortamento finanziario (**)
Parcheggi e viabilità	4%
Fabbricati (aerostazione passeggeri, merci, ecc)	4%
Impianti di carico, scarico e sollevamento	10%
Impianti di comunicazione/segnalazione	25%
Altri impianti	10%
Apparecchi di segnalazione e attrezzature di pista	31,5%
Mobili e arredi fissi	12%

(*) La suddivisione delle immobilizzazioni materiali in beni in proprietà e beni gratuitamente devolvibili è soggetta all'esito dell'inventario ed al trasferimento in uso alla Società, in contraddittorio con Enac, dei beni insistenti sul sedime

aeroportuale (art.9 Concessione di Gestione Totale).

(**) In funzione della residua durata della Concessione quarantennale di Gestione Totale con decorrenza 28/12/2004.

Per i cespiti acquistati ed inseriti nel processo produttivo nel corso dell'esercizio, le aliquote economico-tecniche di ammortamento sono state ridotte al cinquanta per cento al fine di tener conto del loro minor utilizzo, come consentito dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri e dei Dottori Commercialisti.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione seguiti, si segnala altresì che, ad integrazione di quanto già segnalato nei bilanci precedenti, non sono state capitalizzate le riserve iscritte nel Registro di Contabilità da parte dell'ATI – Coopcostruttori – CCC, aggiudicataria dei lavori per l'interramento della linea di cintura della ferrovia Milano-Bologna. Con atto di citazione del 27/11/2004, l'ATI ha promosso causa alla capogruppo per il mancato accoglimento delle riserve, quantificate in Euro 23.233.705, oltre al mancato riconoscimento dell'ultimazione dei lavori in tempo utile nonché per la mancata concessione della richiesta di proroga. La Società, con atto di comparso del 20/01/2005, ha presentato domanda riconvenzionale per Euro 23.813.141 a titolo di penale per il ritardo nell'esecuzione delle opere, maggiori danni subiti a tale titolo e oneri sostenuti per lavori non eseguiti da parte dell'ATI. Nel mese di maggio 2005 l'ATI ha iscritto ulteriori riserve nel registro di contabilità per € 34.456.715 non trasposte, alla data di redazione del presente bilancio, in sede processuale. La causa è tuttora avanti al Tribunale di Bologna.

I **contributi conto impianti** ricevuti a fronte della realizzazione di alcune infrastrutture aeroportuali sono stati contabilizzati fino al 31 dicembre 2005 con il metodo dei risconti in ossequio al Principio Contabile n.16, eccezion fatta per i contributi relativi all'interramento della ferrovia ed al prolungamento della pista di volo, portati a diretto deconto del valore dei cespiti nell'esercizio di entrata in funzione (2004).

Dall'esercizio 2006, per omogeneità di trattamento, si è utilizzato quest'ultimo metodo per tutti i contributi in conto impianti ricevuti dalla Capogruppo.

Le **immobilizzazioni finanziarie**, in particolare le partecipazioni, sono valutate sulla base del valore di costo ivi compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Questo valore è stato rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di tener conto delle perdite durevoli contabilizzate in capo alle società partecipate.

Le **rimanenze di beni di consumo** sono valutate al costo specifico che è inteso come prezzo medio d'acquisto del periodo aumentato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

I **crediti** sono iscritti al valore nominale ed adeguati al presunto valore di realizzazione mediante l'iscrizione di un fondo rischi su crediti costituito per la copertura di specifiche posizioni dubbie. Non risultano crediti di durata superiore ai cinque anni, né crediti in valuta.

Le **attività finanziarie (non immobilizzazioni)** sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e il valore di presumibile realizzo in base all'andamento del mercato.

I **ratei e risconti** sono valutati nel rispetto del principio della competenza temporale. I ratei attivi e passivi accolgono, rispettivamente, i proventi e i costi di competenza dell'esercizio in chiusura ma esigibili nell'esercizio successivo. I risconti attivi e passivi accolgono costi sostenuti e proventi percepiti entro l'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi.

I **fondi rischi e oneri** accolgono esclusivamente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione dei rischi ed oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione dei rispettivi bilanci.

Il **trattamento di fine rapporto** rappresenta il debito nei confronti del personale dipendente maturato alla data di chiusura dell'esercizio relativo al TFR rimasto in azienda ai sensi della Legge 296/2006 e secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

I **debiti** sono esposti sulla base del loro valore nominale che corrisponde alla effettiva obbligazione delle società. Si precisa che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali mentre esistono debiti verso banche di durata superiore ai cinque esercizi di cui si darà specifica evidenza nel prosieguo.

I **ricavi, i costi** e gli altri proventi ed oneri sono imputati al bilancio nel rispetto del principio della prudenza e della competenza economica, al netto di sconti, abbuoni e incentivi.

Prospetti riepilogativi e principali variazioni

Stato patrimoniale attivo

B. Immobilizzazioni

	BILANCIO CONSOLIDATO 2008	BILANCIO CONSOLIDATO 2007	VARIAZIONI
Immobilizzazioni	137.182.186	128.144.079	9.038.107

Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie consolidate sono analiticamente esposte nelle tabelle seguenti nelle quali sono

illustrati i dati relativi al costo storico, agli ammortamenti e al valore residuo da ammortizzare per singole categorie di cespiti.

B.I. Immobilizzazioni immateriali

Nel prospetto seguente si riportano le movimentazioni delle poste nel corso dell'esercizio.

Tavola n.1

CATEGORIE	SALDO 01/01/2008	INCREM.TO	ALIENAZIONI	VARIAZ.AREA DI CONSOLIDAMENTO	AMM.TO	SALDO 31/12/2008
Costi di impianto ed ampliamento	0	0	0	3.447	-1.068	2.379
Diritti brevetto ind.le opere ingegno	2.628.260	310.565	0	47.858	-872.370	2.114.313
Immob. In corso e acconti	7.800	118.300	0	0	0	126.100
Altre	824.058	450	0	56.152	-24.701	855.959
Totali	3.460.118	429.315	0	107.457	-898.139	3.098.751

Nella colonna "variazione area di consolidamento" sono classificati i valori delle immobilizzazioni immateriali presenti nel bilancio di TAG

alla data del 1° gennaio 2008, società entrata nell'area di consolidamento nell'esercizio 2008.

B. II. Immobilizzazioni materiali

B. II. 1), 2), 3), 4) Immobilizzazioni materiali in proprietà

Tavola n. 2 - Immobilizzazioni materiali in proprietà - valore lordo

CATEGORIE	SALDO 01/01/2008	INCREM.TO	ALIENAZIONI	VARIAZ.AREA DI CONSOLIDAMENTO	SALDO 31/12/2008
Terreni	7.111.033	0	0	0	7.111.033
Fabbricati	3.278.178	0	0	0	3.278.178
Costruzioni leggere	2.495.536	0	0	0	2.495.536
Totale terreni e fabbricati	12.884.747	0	0	0	12.884.747
Mezzi carico, scarico, sollevamento e trasporto	8.014.872	81.667	0	0	8.096.538
Apparecchi di segn.ne e attrezz. Pista	162.391	0	0	0	162.391
Totale impianti e macchinari	8.177.263	81.667	0	0	8.258.929
Attrezzatura varia	301.169	32.305	0	0	333.474
Attrezzature aerostazione	1.306.267	262.234	0	223.510	1.792.011
Totale attrezzature industriali/comm.li	1.607.436	294.539	0	223.510	2.125.485
Automezzi	291.021	100	-17.254	0	273.867
Autoveicoli da trasporto	897.557	0	0	0	897.557
Mobili macchine ordinarie d' ufficio	1.944.848	42.015	-1.422	100.531	2.085.972
Macchine ufficio elettron. ed elettromec.	2.606.843	170.409	-167.676	32.245	2.641.821
Totale altri beni materiali	5.740.269	212.528	-186.352	132.776	5.899.217
Totali	28.409.715	588.725	-186.352	356.286	29.168.378

Nella colonna "variazione area di consolidamento" sono classificati i valori delle immobilizzazioni materiali in proprietà presenti nel bilancio

di TAG alla data del 1° gennaio 2008, società entrata nell'area di consolidamento nell'esercizio 2008.

Tavola n. 3 - Immobilizzazioni materiali in proprietà - fondi

CATEGORIE	FONDO 01/01/2008	ALIENAZIONI E RICLASS.	VARIAZ.AREA DI CONSOLIDAMENTO	QUOTE AMM.TO	FONDO 31/12/2008
Terreni	0	0	0	0	0
Fabbricati	1.513.775	0	0	131.127	1.644.902
Costruzioni leggere	2.493.569	0	0	594	2.494.163
Totale terreni e fabbricati	4.007.344	0	0	131.721	4.139.065
Mezzi carico, scarico, sollevamento e trasporto	6.774.197	0	0	265.312	7.039.510
Apparecchi di segn.ne e attrezz. Pista	162.391	0	0	0	162.391
Totale impianti e macchinari	6.936.588	0	0	265.312	7.201.901
Attrezzatura varia	292.321	0	0	5.344	297.665
Attrezzature aerostazione	672.678	0	0	236.430	909.108
Totale attrezzature industriali/comm.li	964.999	0	0	241.774	1.206.773
Automezzi	291.021	-17.254	0	100	273.867
Autoveicoli da trasporto	817.172	0	0	19.317	836.490
Mobili macchine ordinarie d' ufficio	1.499.556	-864	0	114.226	1.612.918
Macchine ufficio elettron. ed elettromec.	2.128.272	-164.613	0	164.354	2.128.013
Totale altri beni materiali	4.736.021	-182.731	0	297.998	4.851.288
Totali	16.644.952	-182.731	0	936.805	17.399.027

Tavola n. 4 - Immobilizzazioni materiali in proprietà - valori netti

I saldi che compaiono in bilancio sono quindi ricavati dal seguente conteggio:

CATEGORIE	COSTO D'ACQUISTO 01/01/2008	FONDO AMM.TO 31/12/2008	SALDO DI BILANCIO 31/12/2008
Terreni	7.111.033	0	7.111.033
Fabbricati	3.278.178	-1.644.902	1.633.275
Costruzioni leggere	2.495.536	-2.494.163	1.374
Totale terreni e fabbricati	12.884.747	-4.139.065	8.745.683
Mezzi carico, scarico, sollevamento e trasporto	8.096.538	-7.039.510	1.057.028
Apparecchi di segn.ne e attrezz. Pista	162.391	-162.391	0
Totale impianti e macchinari	8.258.929	-7.201.901	1.057.028
Attrezzatura varia	333.474	-297.665	35.809
Attrezzatura aerostazione	1.792.011	-909.108	882.903
Totale attrezzature ind. e commerciali	2.125.485	-1.206.773	918.712
Automezzi	273.867	-273.867	0
Autoveicoli da trasporto	897.557	-836.490	61.067
Mobili macchine ordinarie d'ufficio	2.085.972	-1.612.918	473.054
Macchine ufficio elettron. ed elettromec.	2.641.821	-2.128.013	513.808
Totale altri beni materiali	5.899.217	-4.851.288	1.047.929
Totali	29.168.378	-17.399.027	11.769.351

B. II. 5) Beni gratuitamente devolvibili

Le successive tavole 5, 6 e 7 riportano le movimentazioni del costo storico e dei fondi di ammortamento relative ai beni gratuitamente devolvibili. Per il commento ai principali investimenti realizzati

nell'esercizio si rimanda all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Tavola n. 5 - Beni gratuitamente devolvibili - valore lordo

CATEGORIE	SALDO 01/01/2008	INCREM.TO	ALIENAZIONI	VARIAZ.AREA DI CONSOLIDAMENTO	SALDO 31/12/2008
Piste, piazzali, vie rullaggio e opere accessorie	81.363.028	1.076.040	0	0	82.439.068
Parcheggi e viabilità	13.191.067	471.775	0	0	13.662.842
Fabbricati	52.543.938	10.726.584	-439.785	0	62.830.737
Totale terreni e fabbricati	147.098.033	12.274.399	-439.785	0	158.932.647
Impianti di car., scar., sollevamento	2.463.058	556.130	0	438.499	3.457.687
Impianti di comunicaz./segnalazione	3.944.228	508.903	-209.525	165.590	4.409.196
Altri impianti	8.350.153	1.295.994	0	0	9.646.147
App.segnalaz. e attr.di pista	141.512	18.000	0	0	159.512
Totale impianti e macchinari	14.898.951	2.379.027	-209.525	604.089	17.672.543
Mobili e arredi fissi	928.399	56.885	0	0	985.284
Totale altri beni materiali	928.399	56.885	0	0	985.284
Totali	162.925.383	14.710.311	-649.310	604.089	177.590.473

Nella colonna "variazione area di consolidamento" sono classificati i valori delle immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili pre-

senti nel bilancio di TAG alla data del 1° gennaio 2008, società entrata nell'area di consolidamento nell'esercizio 2008.

Tavola n. 6 - Beni gratuitamente devolvibili - fondi

CATEGORIE	FONDO 01/01/2008	ALIENAZIONI	VARIAZ.AREA DI CONSOLIDAMENTO	QUOTE DI AMM.TO	FONDO 31/12/2008
Piste, piazzali, vie rullaggio e opere accessorie	12.138.144	0	0	1.906.491	14.044.635
Parcheggi e viabilità	2.289.384	0	0	322.534	2.611.918
Fabbricati	33.005.112	-436.222	0	1.305.423	33.874.313
Totale terreni e fabbricati	47.432.640	-436.222	0	3.534.448	50.530.866
Impianti di car., scar., sollevamento	1.937.710	0	0	173.051	2.110.761
Impianti di comunicaz./segnalazione	3.385.134	-209.523	0	356.828	3.532.439
Altri impianti	4.550.827	0	0	820.424	5.371.251
App.segnalaz. e attr. di pista	141.512	0	0	2.835	144.347
Totale impianti e macchinari	10.015.183	-209.523	0	1.353.138	11.158.798
Mobili e arredi fissi	714.395	0	0	52.402	766.797
Totale altri beni materiali	714.395	0	0	52.402	766.797
Totali	58.162.218	-645.745	0	4.939.988	62.456.461

Tavola n. 7 - Beni gratuitamente devolvibili - valori netti

CATEGORIE	COSTO D'ACQUISTO 31/12/2008	FONDO AMM.TO 31/12/2008	SALDO DI BILANCIO
Piste, piazzali, vie rullaggio e opere accessorie	82.439.068	-14.044.635	68.394.433
Parcheggi e viabilità	13.662.842	-2.611.918	11.050.925
Fabbricati	62.830.737	-33.874.313	28.956.424
Totale terreni e fabbricati	158.932.647	-50.530.866	108.401.781
Impianti di car., scar., sollevamento	3.457.687	-2.110.761	1.346.926
Impianti di comunicaz./segnalazione	4.409.196	-3.532.439	876.757
Altri impianti	9.646.147	-5.371.251	4.274.896
App.segnalaz. e attr.di pista	159.512	-144.347	15.165
Totale impianti e macchinari	17.672.543	-11.158.798	6.513.745
Mobili e arredi fissi	985.284	-766.797	218.487
Totale altri beni materiali	985.284	-766.797	218.487
Totali	177.590.473	-62.456.461	115.134.013

Tavola n. 8 - Immobilizzazioni tecniche in corso ed acconti - movimentazioni dell'esercizio

CATEGORIE	SALDO 01/01/2008	INCREM.TO	ALIENAZIONI E RICLASSIFICAZIONI	VARIAZ.AREA DI CONSOLIDAMENTO	SALDO 31/12/2008
Imm.in corso in proprietà	0	0	0	0	0
Imm.in corso gratuitamente devolvibili	1.712.409	4.981.724	-12.177.460	6.457.209	973.882
Totali	1.712.409	4.981.724	-12.177.460	6.457.209	973.882

Le immobilizzazioni in corso e acconti comprendono le immobilizzazioni materiali non ancora completate e quindi non in condizione di essere utilizzate nell'attività dell'impresa al 31/12/2008, oltre agli acconti versati a fornitori su investimenti in corso al termine dell'eser-

cizio. Le opere più rilevanti in corso al 31/12/2008 riguardano i lavori di schermatura del Parcheggio Multipiano e l'ampliamento del Parcheggio Merci.

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

	BILANCIO CONSOLIDATO 2008	BILANCIO CONSOLIDATO 2007	VARIAZIONI
Immobilizzazioni finanziarie	6.206.187	6.443.623	-237.436

Si riporta il dettaglio del raggruppamento in esame:

Composizione immobilizzazioni finanziarie

	BILANCIO CONSOLIDATO 2008	BILANCIO CONSOLIDATO 2007	VARIAZIONI
Partecipazioni in imprese controllate	35.500	289.087	-253.587
Partecipazioni in imprese collegate	0	31.923	-31.923
Partecipazioni in altre imprese	6.067.858	6.067.858	0
Crediti vs. altri esig. oltre es. successivo	102.829	54.755	48.074
Totali	6.206.187	6.443.623	-237.436

Le "Partecipazioni in imprese controllate" al 31/12/2008 sono rappresentate:

- a. dalla partecipazione del 51% in Airports & Travel Srl, esclusa dal consolidamento ai sensi dell'art.28, comma 1, lett.a) del

D.Lgs.127/91;

b. dalla partecipazione del 100% in Fast Freight Marconi Srl, esclusa dal consolidamento in quanto il suo primo esercizio sociale chiuderà al 31 dicembre 2009.

Si fornisce il dettaglio delle partecipazioni rientranti nella voce in esame:

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE QUOTA PART.NE AL 31/12/2008	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2008	RISULTATO DI ESERCIZIO	VALORE ISCRIZIONE 31/12/2008
Airports & Travel S.r.l.	Euro 50.000 i.v. (51%)	85.247	-17.001	25.500
FFM S.r.l.	Euro 10.000 i.v. (100%)	/	/	10.000

Al 31/12/2008 non sono più presenti partecipazioni in imprese collegate in quanto la partecipazione nella società Aviogrill è stata ceduta con atto avente efficacia il 31/12/2008 al socio di maggioranza Autogrill Spa realizzando, rispetto al valore di iscrizione della stessa nel presente bilancio, una plusvalenza di Euro 313.425 iscritta alla

voce E 20 b di Conto Economico.

Le "partecipazioni in altre imprese" si riferiscono per la maggior quota (Euro 5.961.399) alla partecipazione del 4,13% in Sagat Spa, acquistata al termine dell'esercizio 2000 ed iscritta al costo d'acquisizione.

Si fornisce il dettaglio delle principali partecipazioni rientranti nella voce in esame:

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE QUOTA PART.NE AL 31/12/2008	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2008	RISULTATO DI ESERCIZIO	VALORE ISCRIZIONE 31/12/2008
Sagat S.p.A.	Euro 10.165.200 i.v. (4,13%)	63.729.686	4.399.206	5.961.399
Bologna Congressi S.p.A.	Euro 1.549.380 i.v. (10%)	1.687.712	405.490	103.658

Rientrano, infine, in questa categoria le partecipazioni nel Caaf dell'Industria dell'Emilia Centrale Spa, che effettua l'assistenza fiscale ai lavoratori dipendenti della Società e nell'I.D.C. Italian Distribution

Council Scrl, iscritte, rispettivamente nell'esercizio 2000 e 2006 al valore di costo comprensivo degli oneri accessori.

C. Attivo circolante

C. I. Rimanenze

RIMANENZE	BILANCIO CONSOLIDATO 2008	BILANCIO CONSOLIDATO 2007	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie, di consumo	828.883	660.150	168.733

Le rimanenze di materie sussidiarie e di consumo si riferiscono a giacenze di cancelleria, stampati, divise, materiali di officina, ricambi della centrale tecnologica nonché a rimanenze di gasolio da riscal-

damento, di liquido antigelo per lo sbrinamento della pista e degli aeromobili e carburante avio in giacenza presso l'impianto al terminal Aviazione Generale.

C. II. Crediti

	BILANCIO CONSOLIDATO 2008	BILANCIO CONSOLIDATO 2007	VARIAZIONI
Crediti	36.026.790	31.381.589	4.645.201

Nel dettaglio tale posta è così costituita:

CREDITI	BILANCIO CONSOLIDATO 2008	BILANCIO CONSOLIDATO 2007	VARIAZIONI
Vs. clienti entro es. successivo	17.242.461	21.128.934	-3.886.473
Vs. controllate entro es. successivo	1.916	55.488	-53.572
Vs. collegate entro es. successivo	0	2.294.703	-2.294.703
Tributari entro es. successivo	1.519.452	1.635.609	-116.157
Tributari oltre es. successivo	62.014	26.440	35.574
Imposte Anticipate entro es. successivo	683.587	722.454	-38.867
Imposte Anticipate oltre es. successivo	880.194	671.122	209.072
Vs. altri entro es. successivo	15.637.166	4.846.839	10.790.327
Totali	36.026.790	31.381.589	4.645.201

L'incremento complessivo registrato dai crediti deriva principalmente dall'incremento dei crediti verso altri a seguito della presenza di crediti verso banche per Pronti Contro Termine in scadenza nel 2009.

I "crediti verso clienti" sono esigibili entro l'esercizio successivo e si

riferiscono a servizi svolti sul territorio italiano. Il dettaglio dei crediti verso clienti al 31/12/08, al lordo del fondo svalutazione crediti e al netto delle fatture/note di credito da emettere, suddiviso per area geografica è il seguente:

Clienti Italia	16.523.906
Clienti UE	2.059.976
Clienti extraUE	694.899
Totale	19.278.781

La diminuzione dei crediti verso clienti rispetto al 31 dicembre del 2007, oltre a fattori straordinari quali lo stralcio del credito vantato verso il gruppo Alitalia per sopravvenuta inesigibilità a causa dell'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria per complessivi Euro 1.132.020, rappresenta un risultato particolarmente significativo conseguito nonostante l'aumento del fatturato, il perdurare delle difficoltà del settore del trasporto aereo e, in particolare,

di alcune compagnie e l'esistenza di alcune contestazioni sul fronte tariffario.

Nel dettaglio i "crediti verso imprese controllate" attengono a crediti per prestazioni di servizi ed addebiti vari verso la Airports & Travel.

La successiva tavola 9A espone il valore nominale dei crediti verso clienti, verso controllate e collegate, esclusi i crediti infragruppo al netto dei relativi fondi di svalutazione consolidati.

Tavola n.9 a - Crediti verso clienti, controllate e collegate

Valore nominale dei crediti lordi	19.975.140
Fondo svalutazione crediti	-2.730.763
Valore nominale dei crediti netti	17.244.377

Tavola n.9 b - Movimentazione del fondo svalutazione crediti

Valore al 01/01/2008	2.126.530
Utilizzo per crediti inesigibili	-692.310
Incremento per accantonamento 2008	1.296.543
Totale	2.730.763

Come negli esercizi passati, l'accantonamento effettuato nell'esercizio è scaturito dall'analisi delle singole posizioni creditorie a rischio di inesigibilità; la misura del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2008 è ritenuta congrua al fine di ricondurre il valore nominale dei crediti commerciali al valore di presumibile realizzo.

I "Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo" ammontano a Euro 1.519.452 e si riferiscono principalmente al credito IVA 2007 di euro 914.800 della società consolidata TAG chiesto a rimborso ed effettivamente incassato dallo società all'inizio del 2009 ed al credito annuale Iva maturato nell'esercizio per Euro 457.714.

I "crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo" accolgono il credito verso l'Erario per la liquidazione di società partecipate (Euro 20.841) e per Euro 41.173 il credito per rimborso forfetariamente

determinato di deducibilità Irap dall'Ires ex D.L. n.185/2008 relativo alla società Marconi Handling la cui riscossione avverrà direttamente in capo alla Società.

La voce "Imposte anticipate" rappresenta le imposte pagate anticipatamente e si origina dalle differenze temporanee tra reddito civilistico e reddito imponibile fiscale. L'iscrizione di tali differenze, conseguenti a componenti negativi di reddito deducibili fiscalmente in esercizi successivi, scaturisce dalla ragionevole certezza del loro futuro recupero in un arco temporale definito. Le imposte sono state determinate sulla base delle aliquote Ires e Irap ritenute applicabili nei prossimi esercizi (rispettivamente 27,5% e 3,9%) così come modificate dalla Legge Finanziaria 2008.

L'importo iscritto al 31/12/2008 scaturisce dal seguente conteggio:

Tavola n.10 - Movimentazione crediti per imposte anticipate

Valore al 01/01/2008	1.393.576
Utilizzo imposte anticipate anni precedenti	-1.426.859
Incremento per imposte anticipate anno 2008	1.597.064
Totale	1.563.781

I "Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo" per Euro 15.637.166 al 31/12/2008 sono costituiti principalmente da:

- Euro 3.627.679 a titolo di deposito cauzionale per l'anticipata occupazione delle aree demaniali dell'aeroporto di Bologna ai sensi dell'art.17 della Legge 135/97. Tale somma dovrà essere restituita una volta verificata, da parte di Enac, la realizzazione del piano degli interventi sulle infrastrutture in temporanea occupazione con gli introiti per diritti di decollo, approdo e sosta aeromobili nel periodo

23 dicembre 1998 – 27 dicembre 2004;

- Euro 9.029.278 quale credito verso banche per Pronti Contro Termine in scadenza nel 2009;
- Euro 1.776.052 per crediti collegati alle cessioni delle partecipazioni di collegamento;
- Euro 138.894 a titolo di saldi delle casse aziendali di biglietteria, parcheggi e merci.
- Euro 206.961 di costi anticipati.

C. III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	BILANCIO CONSOLIDATO 2008	BILANCIO CONSOLIDATO 2007	VARIAZIONI
Partecipazioni in imprese collegate	0	1.383.941	-1.383.941

La partecipazione nella società Bologna Airport Services Spa è stata ceduta il 23 dicembre 2008 al socio di maggioranza Ata Servizi Aeroportuali Italia Spa realizzando rispetto al valore pro quota di patri-

monio netto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, una minusvalenza di Euro 597.424 iscritta alla voce E 21 b di Conto Economico.

C. IV Disponibilità liquide

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	BILANCIO CONSOLIDATO 2008	BILANCIO CONSOLIDATO 2007	VARIAZIONI
Depositi bancari, assegni, cassa	29.951.370	37.077.784	-7.126.414

Trattasi delle giacenze della Società esistenti alla data di chiusura dell'esercizio e presenti nei conti correnti bancari, ripartiti come di seguito evidenziato, oltre che al denaro in cassa per Euro 4.300.

In via generale si nota come la diminuzione delle disponibilità liquide al 31/12/2008 equivalga al valore degli investimenti in PCT in essere alla stessa data.

I conti correnti bancari sono così ripartiti:

- Banca Pop. Verona e Novara	5.998.141
- Cassa di Risparmio in Bologna	9.632.784
- Banca Intesa	5.077.281
- Unicredit Banca	3.109.136
- Credem	6.096.589
- Banca Agricola Mantovana	33.140
Totale	29.947.070

Le disponibilità evidenziate su Banca Intesa e Credem accolgono operazioni di temporaneo impiego della liquidità (c.d. operazioni di conto corrente vincolato) rispettivamente per Euro 4.000.000 e Euro 6.000.000.

Si segnala, infine, il pignoramento avvenuto nei primi mesi del 2008 della somma di Euro 332.588 sui conti correnti presso la Cassa di Risparmio in Bologna della scrivente e della Marconi Handling a seguito del contenzioso, avviato nell'esercizio precedente, dai dipen-

denti di Doro Group e della cooperativa GestiCoop nei confronti dei propri datori di lavoro per il pagamento di retribuzioni e altre indennità. Il pignoramento riguarda le somme fatturate da Doro Group quale corrispettivo per il contratto di appalto di servizi in ambito aeroportuale, sino alla concorrenza massima del debito totale verso i lavoratori. La società e la controllata Marconi hanno provveduto a presentare atto di opposizione agli atti esecutivi, contestando il proprio debito nei confronti di Doro Group in attesa della definizione del giudizio di merito.

D. Ratei e risconti

RATEI E RISCONTI ATTIVI	BILANCIO CONSOLIDATO 2008	BILANCIO CONSOLIDATO 2007	VARIAZIONI
Ratei attivi	128.675	0	128.675
Risconti attivi	84.486	85.039	-553
Totali	213.161	85.039	128.122

Valutati nel rispetto del principio della competenza temporale, si riferiscono a ratei attivi sulle operazioni di conto corrente vincolato e PCT in essere al 31/12/2008 e a risconti attivi per canoni di noleggio,

abbonamenti, premi assicurativi e altre quote di costi già liquidati ma di competenza dell'esercizio successivo.

Stato Patrimoniale Passivo

A. Patrimonio netto

	BILANCIO CONSOLIDATO 2008	BILANCIO CONSOLIDATO 2007	VARIAZIONI
Patrimonio Netto di Gruppo	106.373.615	103.134.352	3.239.264
Patrimonio Netto di terzi	313.797	0	313.797
Totale Patrimonio Netto	106.687.412	103.134.352	3.553.061

Al 31 dicembre 2008 il capitale sociale, pari a Euro 74.000.000, interamente sottoscritto e versato, è formato da n. 29.600.000 azioni

ordinarie del valore nominale di Euro 2,50 cadauna, così ripartite tra i Soci:

Composizione del Capitale al 31/12/2008

SOCIO	N° AZIONI	% PARTECIPAZ.
Camera di Commercio di Bologna	14.963.825	50,55%
Comune di Bologna	4.957.836	16,75%
Provincia di Bologna	2.960.000	10%
Regione Emilia Romagna	2.604.086	8,80%
Aeroporti Holding Srl	2.134.614	7,21%
UniCredito Italiano Spa	1.124.729	3,80%
Altri Soci	557.307	1,88%
Unione Regionale CCAA ed altre della Regione	297.603	1,01%
Totale	29.600.000	100,00%

Le poste che compongono il Patrimonio Netto sono così costituite:

	BILANCIO CONSOLIDATO 2008	BILANCIO CONSOLIDATO 2007	VARIAZIONI
Capitale Sociale	74.000.000	74.000.000	0
Riserva sovrapprezzo azioni	14.350.000	14.350.000	0
Riserva Legale	3.429.750	3.404.819	24.931
Altre riserve	11.078.400	10.604.709	473.691
Utili/Perdite riportate a nuovo	276.202	228.479	47.723
Utile/perdite dell'esercizio di gruppo	3.239.263	546.344	2.692.919
Totale	106.373.615	103.134.352	3.239.264

La Riserva sovrapprezzo azioni è stata costituita a seguito dell'operazione di aumento a pagamento del capitale sociale deliberata dall'Assemblea dei Soci del 20 febbraio 2006. Ai sensi dell'art.2431 del Codice Civile tale riserva è disponibile ma non distribuibile fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'art.2430

del Codice Civile.

La Riserva Legale risulta incrementata per effetto della delibera dell'Assemblea dei Soci del 25 giugno 2008 di destinare l'utile dell'esercizio 2007 per Euro 24.931 a Riserva Legale e, per la restante parte di Euro 473.691 a Riserva Straordinaria.

Le variazioni intervenute nelle poste di Patrimonio Netto sono le seguenti:

	31/12/2008	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2007
Cap. Sociale	74.000.000	0	0	74.000.000
Riserva sovrapprezzo azioni	14.350.000	0	0	14.350.000
Riserva legale	3.429.750	24.931	0	3.404.819
Altre Riserve	11.078.400	473.691	0	10.604.709
Utili/Perdite riportate a nuovo	276.202	306.798	-259.075	228.479
Risultato di esercizio	3.239.263	3.239.263	-546.344	546.344
Totale Patr. Netto di Gruppo	106.373.615	4.044.683	-805.419	103.134.352
Patr. Netto di Terzi	313.797	313.797	0	0
Totale Patrimonio Netto	106.687.412	4.358.480	-805.419	103.134.352

Prospetto di riconciliazione tra patrimonio e risultato netto della capogruppo e patrimonio e risultato netto consolidato

La tavola seguente evidenzia le differenze tra patrimonio netto e risultato di esercizio del bilancio della capogruppo e del bilancio consolidato con le voci che hanno determinato tali differenze.

Tavola n.11

	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO NETTO
Patrimonio e risultato Aeroporto G. Marconi S.p.A.	104.717.810	1.859.660
Patrimonio e risultato società consolidata Marconi Handling S.r.l.	238.105	-3.961.895
Patrimonio e risultato società consolidata TAG S.r.l.	640.402	-1.126.438
Patrimonio e risultato aggregato	105.596.317	-3.228.673
Rettifiche di consolidamento:		
Valore di carico delle partecipazioni consolidate	-5.101.089	0
Eliminazione svalutazione partecipazione in imprese consolidate	4.536.377	4.536.377
Effetti cessioni società collegate	0	-997.798
Eliminazione effetti conferimento ramo di azienda handling	-334.936	127.585
Allineamento costi della controllata consolidata ai ricavi della capogruppo	0	259.075
Eliminazione effetti conferimento ramo di azienda handling merci	1.990.743	1.990.743
Patrimonio e risultato consolidato	106.687.412	2.687.308
Patrimonio e risultato di competenza di terzi	313.797	-551.955
Patrimonio e risultato del gruppo	106.373.615	3.239.263

B. Fondi per rischi e oneri

	BILANCIO CONSOLIDATO 2008	BILANCIO CONSOLIDATO 2007	VARIAZIONI
Fondi per imposte	5.300	1.632.463	-1.627.163
Altri	6.496.798	5.446.500	1.050.298
Totale	6.502.098	7.078.963	-576.866

Oltre al fondo imposte differite il cui rilevante utilizzo è essenzialmente dovuto al riallineamento dei valori fiscali e contabili degli ammortamenti dedotti solo fiscalmente, consentito dall'art.1, comma 48 della Legge Finanziaria 2008 con opzione per il pagamento in tre rate annuali dell'imposta sostitutiva Ires/Irap sui maggiori valori per complessivi Euro 726.468, gli "altri fondi" sono costituiti da:

- il fondo di ripristino dei beni gratuitamente devolvibili per Euro 2.521.988 che accoglie lo stanziamento destinato alla copertura delle spese di manutenzione dei beni gratuitamente devolvibili, in particolare, piste, piazzali e vie di rullaggio, che la società è tenuta a restituire al termine della concessione, prevista nel 2044, in perfetto stato di funzionamento. Il fondo è stato utilizzato per Euro 402.512 a fronte dei costi di manutenzione ordinaria e conservativa sostenuti nel 2008 ed è stato accantonato sulla base di un programma di manutenzione basato su un arco temporale di cinque anni e finalizzato a mantenere in efficienti condizioni d'uso i beni stessi;
- il fondo contenziosi in corso per Euro 2.654.729 che accoglie gli oneri che la società potrebbe eventualmente trovarsi a sostenere a fronte di contenziosi con clienti sul fronte tariffario e altre cause in corso tra le quali la più rilevante, già presente nell'esercizio 2007, attiene la vicenda Doro Group. Nel corso dell'esercizio 2008 all'importo di Euro 1.337.000 complessivamente accantonato dal gruppo nell'esercizio precedente è stato aggiunto, mediante riclassificazione dalla voce "Altri debiti", l'importo di Euro 504.843 a fronte della corrispondente cessione prosolvendo a due Istituti di Credito del credito vantato verso Marconi Handling dalla Doro Group. Tale

riclassifica è stata supportata dal parere dei legali che assistono la società e che ritengono che, visti gli inadempimenti di Doro Group nel dare esecuzione al contratto, in particolar modo relativamente agli obblighi contributivi e retributivi verso i lavoratori impiegati, appaia indebita la richiesta di pagamento degli Istituti di Credito dovendosi eccipere le medesime eccezioni – di inadempimento e di risoluzione contrattuale – che sarebbero state opponibili all'originario creditore. In più, a fronte delle condotte dell'appaltatore Doro e visti i contenziosi instaurati anche nei confronti della società, la stessa si trova a vantare un credito per i danni in parte già acclarati in parte solo in futuro determinabili nel loro esatto ammontare.

Il fondo contenziosi in corso, infine, nel 2008 è stato utilizzato per la definizione di alcune contestazioni con clienti sul fronte tariffario ed è stato ulteriormente incrementato a tale titolo ed anche a fronte degli oneri a carico del gestore aeroportuale legati al distacco dei VVF sull'aeroporto di Bologna in corso di definizione in apposito Accordo Quadro con il comando locale dei VVF;

- il fondo oneri futuri ex "Requisiti di Sistema" per Euro 745.181 accantonato dall'esercizio 2006 al fine di garantire l'effetto neutro sul bilancio della società della riduzione, da un lato, dei diritti di decollo, approdo e sosta aeromobili e imbarco passeggeri e dall'altro della riduzione del 75% del canone aeroportuale, entrambi disposti dalla L.248/05 (Requisiti di Sistema);

- il fondo arretrati lavoro dipendente per Euro 574.898 accantonato nell'esercizio a fronte della stima degli arretrati per rinnovo del CCNL scaduto il 31/12/2007 e in corso di rinegoziazione.

Si dettagliano nel seguito le variazioni intervenute nei fondi rischi ed oneri:

Tavola n.12

CATEGORIE	VALORE AL 31/12/2008	INCREMENTI	UTILIZZI	VALORE AL 31/12/2007
Per imposte differite	5.300	5.300	-1.632.463	1.632.463
Totale fondi per imposte	5.300	5.300	-1.632.463	1.632.463
Altri fondi	6.496.798	2.702.425	-1.652.127	5.446.500
Totale fondi rischi ed oneri	6.502.098	2.707.725	-3.284.590	7.078.963

C. Trattamento di fine rapporto

Le movimentazioni del fondo T.F.R., a seguito della riforma di cui alla L.296/2006, risultano dalla sotto riportata tabella:

Tavola n.13

TFR	VALORE AL 31/12/2008	INCREMENTI	UTILIZZI	VARIAZ. AREA DI CONSOLIDAMENTO	VALORE AL 31/12/2007
TFR	8.293.954	271.444	-469.566	30.288	8.461.788

Gli incrementi comprendono, oltre alla quota per trasferimento di personale da altre società, l'accantonamento 2008 comprensivo della quota annuale di rivalutazione al netto dei trasferimenti al Fondo di

Tesoreria presso l'INPS ed ai fondi pensione. Gli utilizzi attengono alle anticipazioni erogate oltre al TFR liquidato per effetto della cessazione di rapporti di lavoro dipendente.

D. Debiti

	BILANCIO CONSOLIDATO 2008	BILANCIO CONSOLIDATO 2007	VARIAZIONI
Debiti	82.374.285	79.696.756	2.677.528

La composizione dei debiti è la seguente:

Tavola n.14

DEBITI	BILANCIO CONSOLIDATO 2008	BILANCIO CONSOLIDATO 2007	VARIAZIONI
Vs. banche entro es. successivo	5.188.095	5.086.512	101.583
Vs. banche oltre es. successivo	54.449.000	51.637.667	2.811.333
Acconti	113.352	104.033	9.319
Vs. fornitori entro es. successivo	12.622.459	12.864.958	-242.499
Vs. controllate entro es. successivo	0	14.759	-14.759
Vs. collegate entro es. successivo	0	208.323	-208.323
Debiti tributari entro es. successivo	1.269.610	1.093.791	175.819
Debiti tributari oltre es. successivo	217.941	0	217.941
Vs. Ist. Pr. /Sicur. Soc. entro es. succes.	1.039.772	996.890	42.882
Altri debiti es. entro es. successivo	7.474.055	7.689.823	-215.767
Totali	82.374.285	79.696.756	2.677.528

I debiti verso banche, complessivamente pari ad Euro 59.637.095, sono prevalentemente costituiti da:

- mutuo quindicennale, per un residuo complessivo al 31/12/2008 di Euro 28.965.517, erogato dalla Banca OPI S.p.A e finalizzato alla realizzazione del piano degli investimenti infrastrutturali della Società. Tale debito è classificato per Euro 26.206.897 tra i

debiti vs. banche scadenti oltre l'esercizio successivo, e per Euro 2.758.621, pari alla quota capitale da restituire nel 2009, tra i debiti in scadenza entro l'esercizio successivo. Del mutuo in esame, si rappresenta nel seguente prospetto il debito residuo per intervalli di scadenza:

SCADENZA	IMPORTO (EURO)
Rate in scadenza nel 2009	2.758.621
Rate in scadenza 2010-2013	11.034.483
Rate in scadenza 2014-2020	15.172.413

- mutuo decennale, per un residuo complessivo di Euro 22.672.150 erogato dalla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo. Tale debito è classificato per Euro 20.242.841 tra i debiti vs banche in scadenza oltre l'esercizio successivo, e per Euro 2.429.309, pari

alla quota capitale da restituire nel 2009, tra i debiti entro l'esercizio successivo. Del mutuo in esame, si rappresenta nel seguente prospetto il debito residuo per intervalli di scadenza:

SCADENZA	IMPORTO (EURO)
Rate in scadenza nel 2009	2.429.309
Rate in scadenza 2010-2013	10.823.208
Rate in scadenza 2014-2017	9.419.633

- mutuo quindicennale, per un residuo complessivo di Euro 7.999.263 erogato dalla Banca Agricola Mantovana. Tale debito è classificato tra i debiti vs banche in scadenza oltre l'esercizio

successivo, in quanto è da rimborsare a partire dal 30 giugno 2010. Del mutuo in esame, si rappresenta nel seguente prospetto il debito residuo per intervalli di scadenza:

SCADENZA	IMPORTO (EURO)
Rate in scadenza nel 2009	0
Rate in scadenza 2010-2013	1.665.000
Rate in scadenza 2014-2017	6.334.263

La voce "acconti" accoglie gli anticipi da clienti, per Euro 113.352, incassati al 31/12/2008.

I "debiti verso fornitori" rappresentano il complesso dei debiti per servizi e per forniture ricevute, riflettenti sia il normale funzionamento dell'azienda, sia i lavori di ampliamento delle infrastrutture aeroportuali. Sono riferiti prevalentemente ad acquisti operati in Italia o nell'Unione Europea; i debiti verso fornitori di paesi ExtraUe al 31/12/2008 ammontano a soli Euro 130.269.

In relazione al contenzioso Doro Group, di cui si è detto in precedenza, si segnala che il debito netto residuo verso il fornitore Doro iscritto nel bilancio 2007 per Euro 139.523 è stato utilizzato per Euro 125.849 per il pagamento effettuato nel mese di novembre 2008 a favore dei lavoratori della Gesticoop a r.l., a seguito del pignoramento del gennaio 2008 che ha fatto seguito ai decreti ingiuntivi con pignoramento presso terzi promossi da alcuni lavoratori della Gesticoop stessa. La differenza di Euro 13.674 è stata riclassificata nel fondo rischi contenziosi Doro.

I "debiti tributari" sono così composti:

DEBITI TRIBUTARI	31/12/2008	31/12/2007
Debiti vs. Erario per ritenute Irpef	938.886	1.037.048
Debiti vs. Erario per imposte indirette	0	56.743
Debiti vs. Erario per imposte dirette	330.724	0
DEBITI TRIBUTARI	1.269.610	1.093.791

Oltre ai debiti verso Erario per ritenute Irpef afferenti i lavoratori dipendenti e autonomi, gli altri debiti per imposte dirette per Euro 330.724 attengono per Euro 290.587 alla rata in scadenza nel 2009 dell'imposta

sostitutiva per l'affrancamento dei disallineamenti per ammortamenti anticipati effettuati extracontabilmente con riferimento all'esercizio 2007. La rata in scadenza nel 2010 ammonta a Euro 217.941

Di seguito la composizione dei "debiti vs. Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale":

DEBITI VS. IST. PREVIDENZA/SICUREZZA SOCIALE	31/12/2008	31/12/2007
Debiti vs. Inps	852.010	842.293
Debiti vs. Inail	22.038	14.898
Debiti vs. Fondi di Previdenza e altri	165.723	139.699
DEBITI VS. IST. PREV./SICUREZZA SOCIALE	1.039.772	996.890

La voce "altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo" è così composta:

ALTRI DEBITI ESIGIBILI ENTRO ES. SUCCESSIVO	31/12/2008	31/12/2007
Retribuzioni personale/lavoratori autonomi	2.590.664	2.423.084
Addizionale diritti imbarco L.350/03	2.174.345	2.010.251
Enac per canoni concessione/debiti vari	901.437	1.273.322
Debiti diversi	809.893	1.226.821
Compagnie aeree/BSP per biglietteria	997.716	756.345
ALTRI DEBITI	7.474.055	7.689.823

Il debito per l'addizionale comunale sui diritti di imbarco passeggeri (L.350/03) è costituito, quanto a Euro 1.677.471 dall'importo addebitato alle Compagnie a tale titolo ma non ancora incassato al 31

dicembre 2008 e quanto a Euro 496.874 dal debito per le addizionali incassate dai clienti riversate allo Stato nel mese di gennaio 2009.

E. Ratei e Risconti

RATEI E RISCONTI PASSIVI	BILANCIO CONSOLIDATO 2008	BILANCIO CONSOLIDATO 2007	VARIAZIONI
Ratei passivi	312.640	340.089	-27.449
Risconti passivi	32.001	20.634	11.367
Totali	344.641	360.723	-16.082

Valutati nel rispetto della competenza temporale, i ratei passivi, per Euro 312.640, si riferiscono prevalentemente alla quota di interessi passivi di competenza dell'esercizio 2008 relativi ai finanziamenti

bancari in essere; per Euro 32.001 a risconti passivi relativi, principalmente, a quote di ricavi per servizi già fatturati di competenza degli esercizi successivi.

Conti d'ordine

	BILANCIO CONSOLIDATO 2008	BILANCIO CONSOLIDATO 2007	VARIAZIONI
Conti d'ordine	69.732.942	73.607.732	-3.874.790

Le **garanzie prestate** attengono a fideiussioni e a lettere di patronage a favore di terzi rispettivamente per Euro 586.212 e Euro 5.603.000. All'interna della prima voce risulta iscritta la fideiussione di Euro 526.212 a favore di Enac prevista dalla convenzione di gestione totale.

Quanto alle lettere di patronage a favore di terzi il dettaglio è rappresentato dalle seguenti garanzie:

- Euro 500.000 su linea di credito concessa alla ex partecipata Seaf dalla Cassa di Risparmio di Forlì estinta alla data di redazione del presente bilancio;
- Euro 5.103.000 su mutuo concesso in pool alla ex-partecipata Seaf dalla Unicredit Banca Impresa e Cassa di Risparmio di Forlì per complessivi Euro 9.000.000. La garanzia Sab ammonta al 63% dell'importo del finanziamento utilizzato per un massimo di Euro 5.670.000. Al 31/12/2008 risultano essere state erogate a Seaf tranches di finanziamento per complessivi Euro 8.100.00 da cui scaturisce l'impegno di Euro 5.103.000 per Sab.

Per quanto riguarda gli **impegni** della Società nei confronti di terzi, l'importo di Euro 35.257.269 attiene al valore complessivo delle immobilizzazioni

ricevute dallo Stato in forza della precedente concessione di gestione parziale ed attinenti il conferimento iniziale e la Convenzione n.4003/86 per la costruzione della nuova aerostazione passeggeri ed i successivi Atti Aggiuntivi. L'importo è composto da Euro 1.636.262 quale conferimento iniziale, da Euro 931.351 per le opere realizzate per i Campionati mondiali di calcio Italia '90 e da Euro 32.689.656 per i lavori realizzati con finanziamento statale per l'ampliamento dell'aerostazione passeggeri (Convenzione n.4003/86 e A.A). Si precisa che nel valore delle immobilizzazioni ricevute dallo Stato in conto concessione non è incluso il valore del parcheggio multipiano, relativamente al 1° lotto, in quanto costruito direttamente dal Ministero delle Infrastrutture.

L'importo di Euro 22.154.966 relativo ai finanziamenti opere dello Stato attiene al valore delle opere realizzate ed entrate in funzione nel 2004 con oneri a carico dello Stato per i lavori di prolungamento e riqualifica della pista di volo e opere connesse.

Le **garanzie ricevute** attengono a fideiussioni da clienti e da fornitori per lavori per Euro 6.129.220, oltre a Euro 2.275 per libretti di risparmio di terzi a garanzia.

Conto economico

Si riporta il dettaglio delle principali componenti economiche dell'esercizio e le relative variazioni in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente.

Tali variazioni risultano influenzate dalla società TAG Srl entrata nell'area di consolidamento nell'esercizio 2008.

Valore della produzione

La ripartizione dei ricavi afferenti la gestione caratteristica secondo i rami di attività esplicita dalla società è la seguente:

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	BILANCIO CONSOLIDATO 2008	BILANCIO CONSOLIDATO 2007	VARIAZIONI
Diritti di imbarco passeggeri	12.575.463	12.908.603	-333.140
Diritti di approdo, decollo e sosta aa/mm	6.246.942	6.511.207	-264.265
Diritti controllo 100% bagagli stiva	3.759.698	3.883.688	-123.990
Diritti sicurezza passeggeri	3.723.829	3.841.244	-117.415
Diritti di imbarco e sbarco merci	471.229	319.922	151.307
TOTALE DIRITTI AEROPORTUALI	26.777.161	27.464.664	-687.503
Servizi di handling / Mag.Temp. Custodia	13.629.788	13.294.672	335.115
Infrastrutture/servizi centralizzati	3.314.628	2.909.089	405.539
Servizio de-icing e altri ricavi aeronautici	2.370.421	1.446.924	923.498
Corrispettivo beni uso esclusivo	899.022	1.026.905	127.883
Corrispettivo PRM	449.075	0	449.075
Corrispettivi beni uso comune	58.843	207.182	-148.339
TOTALE ALTRI RICAVI AERONAUTICI	20.721.777	18.884.771	1.837.006
Parcheggi	10.497.040	10.290.570	206.470
Subconcessione locali/servizi commer.	7.846.100	7.101.930	744.170
Altri ricavi commerciali	3.726.004	3.513.047	205.852
Provvigioni biglietteria	796.691	985.923	-189.232
TOTALE ATT.COMM./NON AERON.	22.865.835	21.891.471	974.364
TOTALE	70.364.773	68.240.906	2.123.867

I ricavi delle vendite e delle prestazioni aumentano del 3% rispetto all'esercizio precedente nonostante il calo dei diritti aeroportuali (-2,5%) legato alla diminuzione del traffico.

La crescita degli altri ricavi aeronautici (10%) deriva sia dall'introduzione a far data dal 26 luglio 2008 del nuovo corrispettivo per l'assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità (PRM) come previsto dal Reg.

Cee 1107/2006, sia dall'aumento dei ricavi per servizi di handling per l'effetto tariffe ottenuto grazie alla rinegoziazione di alcuni contratti con importanti clienti e per i proventi del servizio Tag ai voli dell'Aviazione Generale. Anche i ricavi per servizi/ infrastrutture centralizzate sono in crescita grazie al corrispettivo per l'utilizzo del nuovo terminal Tag inserito all'interno di questa categoria mentre la crescita della

voce "servizio de-icing e altri ricavi aeronautici" è legato prevalentemente al servizio di vendita del carburante avio ai voli dell'Aviazione Generale. Risultano infine cresciuti i ricavi delle attività commerciali,

in particolare parcheggi (2%), subconcessioni commerciali (10%), Marconi Business Lounge (18%) e proventi pubblicitari (8%).

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	BILANCIO CONSOLIDATO 2008	BILANCIO CONSOLIDATO 2007	VARIAZIONI
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	104.355	0	104.355

Trattasi di interessi passivi derivanti dal finanziamento concesso dalla Banca Agricola Mantovana per la realizzazione del terminal dedicato all'Aviazione Generale.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	BILANCIO CONSOLIDATO 2008	BILANCIO CONSOLIDATO 2007	VARIAZIONI
Sopravvenienze attive	1.074.897	210.556	864.341
Proventi diversi	623.176	692.133	-68.957
Indennizzi e rimborsi	219.931	30.832	189.099
Plusvalenze patrimoniali	8.550	30.969	-22.419
Totale	1.926.564	964.490	962.064

La crescita della voce "sopravvenienze attive" è legata, prevalentemente, alla liberazione del fondo contenziosi in corso per effetto della conclusione di alcune contestazioni sul fronte tariffario. I "proventi diversi", in linea con l'esercizio precedente, accolgono in larga misura

ricavi per contratti di service e per riaddebito prestazioni di servizio varie mentre la crescita della voce "indennizzi e rimborsi" è dovuta a ricavi da penali contrattuali e per rimborso distacco del personale.

Costi della produzione

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSS. DI CONSUMO E MERCI	BILANCIO CONSOLIDATO 2008	BILANCIO CONSOLIDATO 2007	VARIAZIONI
Carburanti	1.033.137	276.000	757.137
Beni di consumo scalo e officina	473.333	450.781	22.552
Gasolio da riscaldamento	333.025	335.711	-2.686
Cancelleria e stampati	248.183	241.396	6.787
Vestituario di consumo/divise	63.421	74.102	-10.681
Totale	2.151.099	1.377.989	773.110

L'aumento di questa categoria di costi è attribuibile principalmente al costo del carburante avio per il rifornimento ai voli dell'Aviazione Generale.

COSTI PER SERVIZI	BILANCIO CONSOLIDATO 2008	BILANCIO CONSOLIDATO 2007	VARIAZIONI
Facchinaggi/prestazioni terzi/servizi vari	6.288.166	6.171.405	116.761
Utenze	2.952.673	3.027.900	-75.227
Spese di manutenzione	2.916.430	3.234.732	-318.302
Studi e ricerche/consul./prestaz. profes.	2.367.918	2.739.903	-371.985
Pubblicità, promozione e rappresentanza	1.446.230	2.007.053	-560.823
Pulizia e servizi vari aerostazione	1.391.510	1.234.696	156.814
Spese per il personale e servizi accessori	1.117.912	1.201.939	-84.027
Assicurazioni	1.085.679	1.091.161	-5.482
Compensi Organi Statutari	394.673	356.123	38.550
Servizi MBL	135.378	108.433	26.945
Rimborsi spese Organi Statutari	24.757	24.450	307
Totale	20.121.236	21.197.795	-1.076.559

Nel complesso i costi per servizi registrano un contenimento del 5% rispetto all'esercizio 2008 grazie prevalentemente ai minori costi di manutenzione, esposti al netto dell'utilizzo del fondo di ripristino dei beni gratuitamente devolvibili per Euro 402.512, di prestazioni professionali e consulenze e spese di pubblicità e promozione anche a seguito della diminuzione del traffico. Nel valutare il risparmio conseguito si ricorda che nell'esercizio precedente le spese per pre-

stazioni professionali erano aumentate prevalentemente per effetto della consuntivazione dei costi di progettazione di alcune opere infrastrutturali la cui realizzazione, a seguito dell'approvazione del nuovo Piano Industriale, fu ridefinita.

La crescita della voce "Facchinaggi/prestazioni terzi/servizi vari" è dovuta ai maggiori costi del servizio di primo soccorso e del servizio PRM (passeggeri a ridotta mobilità) attivato a fine luglio 2008.

GODIMENTO DI BENI TERZI	BILANCIO CONSOLIDATO		VARIAZIONI
	2008	2007	
Canoni di concessione	999.823	818.538	181.285
Canoni elaborazione dati	541.415	448.106	93.309
Canoni di noleggio	420.725	363.485	57.240
Affitti passivi	388.448	135.355	253.093
Altri	13.183	4.655	8.528
Totale	2.363.594	1.770.140	593.454

La voce "canoni di concessione" accoglie sia il canone di concessione aeroportuale, passato da Euro 536.949 a Euro 669.977 per effetto della crescita del traffico e per l'incremento disposto dalla Legge

Finanziaria 2007, sia il canone di concessione dei servizi di sicurezza, per Euro 144.012.

I costi del personale dipendente sono dettagliati come esposto nelle successive tabelle.

COSTI DEL PERSONALE	BILANCIO CONSOLIDATO		VARIAZIONI
	2008	2007	
Salari e stipendi	19.382.568	18.974.308	408.260
Oneri sociali	5.434.595	5.281.404	153.191
Trattamento di fine rapporto	1.679.669	1.682.414	-2.745
Trattamento di quiescenza e simili	227.718	224.519	3.199
Altri costi	41.608	2.348	39.260
Totale	26.766.159	26.164.993	601.166

La crescita del costo del lavoro è legata prevalentemente all'aumento dell'organico medio di gruppo cresciuto di 4 risorse per effetto del primo consolidamento nell'esercizio 2008 della società TAG Srl. che

presenta una forza lavoro pari a 14 unità.

L'organico medio del gruppo e la relativa composizione, considerando sia i dipendenti full-time che part-time, è il seguente:

ORGANICO MEDIO	BILANCIO CONSOLIDATO		VARIAZIONI
	2008	2007	
Dirigenti	9	9	0
Impiegati	492	491	1
Operai	109	106	3
Totale	610	606	4

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	BILANCIO CONSOLIDATO		VARIAZIONI
	2008	2007	
Ammort. imm. immateriali	898.139	824.109	74.030
Ammort. imm. materiali	5.876.793	5.400.379	476.414
Totale ammortamenti	6.774.931	6.224.488	550.443
Svalutazione crediti attivo circolante	1.296.543	787.655	508.888
Totale	8.071.474	7.012.143	1.059.331

Si rimanda alle tabelle di commento all'attivo patrimoniale per il relativo dettaglio.

ACCANTONAMENTI	BILANCIO CONSOLIDATO		VARIAZIONI
	2008	2007	
Accantonamenti per rischi	216.826	2.166.566	-1.949.740
Altri accantonamenti	1.967.081	1.349.500	617.581

Gli "accantonamenti per rischi" accolgono gli stanziamenti effettuati nell'esercizio a fronte di possibili rischi futuri legati ai contenziosi della società pendenti e/o anche solo potenziali al 31/12.

Gli "altri accantonamenti" sono composti:

- per Euro 1.141.000 dall'accantonamento operato nell'esercizio a fronte del fondo di ripristino dei beni gratuitamente devolvibili;
- per Euro 251.181 dall'accantonamento volto a neutralizzare l'im-

patto economico derivante dalla minor riduzione dei diritti di imbarco passeggeri e diritti aeromobili rispetto alla riduzione del 75% del canone di concessione aeroportuale (Legge 248/05);

- per Euro 574.900 dall'accantonamento a fronte degli arretrati sul rinnovo del CCNL scaduto il 31/12/2007 e non ancora concluso alla data di chiusura del bilancio.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	BILANCIO CONSOLIDATO 2008	BILANCIO CONSOLIDATO 2007	VARIAZIONI
Perdite su crediti	1.197.644	21.611	1.176.033
Contributo servizio antincendio	943.409	918.503	24.906
Sopravvenienze passive	795.486	76.625	718.861
Oneri tributari	745.106	733.108	11.998
Altri oneri e spese di gestione	351.757	222.614	129.143
Minusv. patrimoniali/insussist.passive	17.706	69.481	-51.919
Totale	4.051.103	2.041.942	2.009.161

La crescita della voce "oneri diversi di gestione" è dovuta in sostanza alle perdite su crediti vantati verso il gruppo Alitalia alla data di inizio della procedura di amministrazione straordinaria per sopraggiunta inesigibilità degli stessi (Euro 1.132.020) ed alle sopravvenienze

passive scaturite dalla chiusura di atti transattivi a definizione di contenziosi eccedenti gli accantonamenti stanziati in bilancio nei precedenti esercizi.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	BILANCIO CONSOLIDATO 2008	BILANCIO CONSOLIDATO 2007	VARIAZIONI
Proventi da partecip. imprese collegate	0	382.958	-382.958
Proventi da partecipaz. altre imprese	5.099	172.010	-166.911
Proventi da titoli attivo circolante	660.125	0	660.125
Proventi finanziari diversi	1.075.183	261.135	814.048
Totale proventi finanziari	1.740.406	816.103	924.303
Interessi passivi e altri oneri finan.ri	-3.239.785	-2.403.583	-836.202
Totale Utili e Perdite su cambi	-1.172	-83	-1.089
Totale oneri finanziari	-3.240.957	-2.403.666	-837.291
Totale	-1.500.551	-1.587.563	87.012

La crescita dei proventi finanziari, nonostante la diminuzione dei dividendi da società partecipate non rilevabili per competenza per approvazione del bilancio successiva alla data odierna, è dovuta agli interessi su Pronti Contro Termine e di conto corrente, in forte aumento grazie alla gestione positiva degli investimenti temporanei di liquidità.

Gli oneri finanziari su mutui sono aumentati sia per effetto dell'aumento dei tassi medi di riferimento che per effetto dell'indebitamento medio annuo cresciuto, a livello di gruppo, prevalentemente per effetto del consolidamento di Tag.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	BILANCIO CONSOLIDATO 2008	BILANCIO CONSOLIDATO 2007	VARIAZIONI
Rivalutazioni di partecipazioni	0	9.800	-9.800
Svalutazioni di partecipazioni	0	-594.059	594.059
Totale delle rettifiche	0	-584.259	584.259

Proventi e oneri straordinari

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	BILANCIO CONSOLIDATO 2008	BILANCIO CONSOLIDATO 2007	VARIAZIONI
Totale proventi straordinari	399.461	62.641	336.820
Totale oneri straordinari	-790.167	-103.668	-686.499
Totale delle partite straordinarie	-390.705	-41.027	-349.678

I proventi straordinari sono composti principalmente dalla plusvalenza su partecipazioni, pari a Euro 313.425, realizzata dalla cessione della partecipazione nella ex-collegata Aviogrill Srl.

Gli oneri straordinari sono costituiti per Euro 597.424 dalla minu-

svalenza derivante dalla cessione della partecipazione detenuta nella ex-collegata Bologna Airport Services e per la parte residuale da componenti di reddito non rilevate per competenza.

Imposte sul reddito

IMPOSTE SUL REDDITO	BILANCIO CONSOLIDATO 2008	BILANCIO CONSOLIDATO 2007	VARIAZIONI
Imposte correnti	3.319.422	3.135.077	184.345
Imposte differite/anticipate	-1.107.317	307.999	-1.415.316
Totale	2.212.105	3.443.076	-1.230.971

Il rilevante calo delle imposte sul reddito deriva dall'adesione alla disposizione introdotta dalla Finanziaria 2008 che ha determinato

l'emersione di un minor onere per utilizzo di imposte differite per un importo netto pari a Euro 1.126.723.

Compensi amministratori e sindaci

In merito all'informativa richiesta dall'art.38, comma 1 lett.o) del D.Lgs.127/91 si precisa che l'ammontare dei compensi spettanti agli

amministratori e sindaci della controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in imprese controllate è la seguente:

Amministratori	144.971
Sindaci	0
Totale	144.971

La remunerazione di cui sopra tiene conto di tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto le cariche di amministratore e sindaco, anche per una frazione di anno.

Infine, sempre in riferimento all'informativa richiesta dell'art.38 del D.Lgs. 127/91 ed, in particolare, ai punti non espressamente richia-

mati nel presente documento, si segnala che non si sono verificate le fattispecie di cui è richiesta specifica informativa.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(D.ssa Giuseppina Gualtieri)

Bologna, 23 aprile 2009

Relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato





Relazione sulla gestione

La presente relazione, a corredo del Bilancio Consolidato al 31/12/2008 del gruppo Aeroporto G. Marconi di Bologna Spa, è redatta in conformità alle norme contenute nel D.Lgs. 127/91.

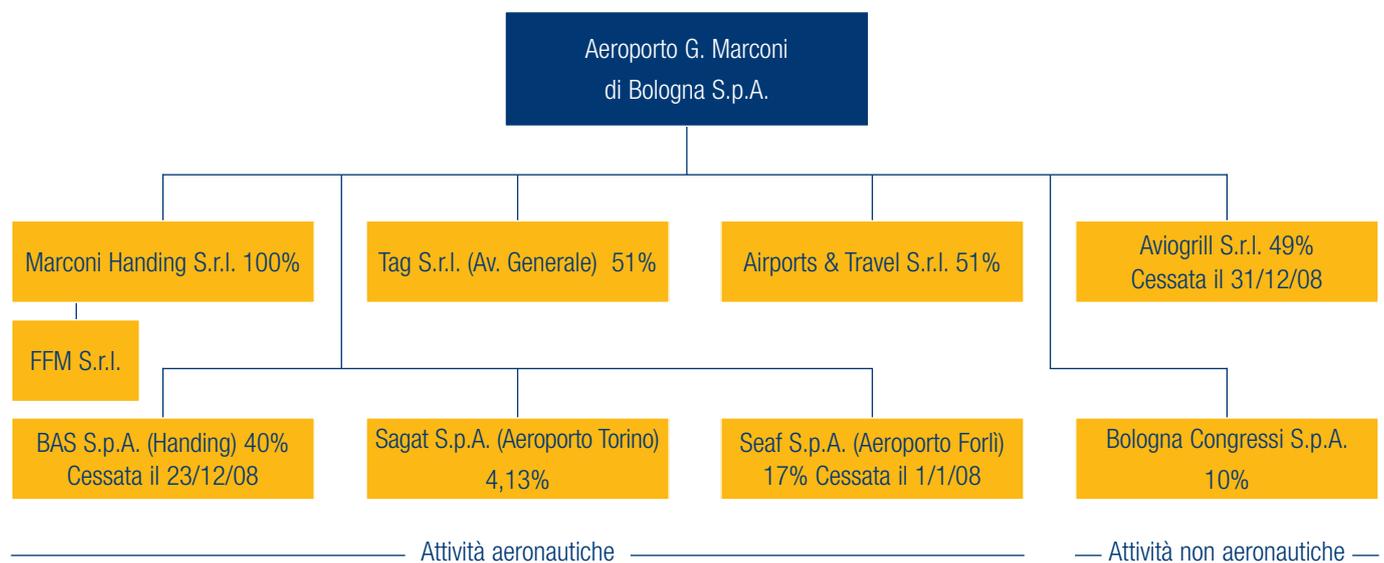
Il bilancio consolidato 2008 è stato redatto secondo il metodo di consolidamento integrale previsto dall'art.31 del D.Lgs. 127/91 per il bilancio della Marconi Handling Srl, società costituita in data 17/04/2003, controllata al 100% e conferitaria del ramo d'azienda handling dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna Spa (di seguito anche Sab) a far data dal 1° luglio 2003, e per il bilancio della TAG Srl, società costituita il 9 novembre 2001, la cui attività operativa è iniziata nel corso del 2008 con il completamento e l'apertura del terminal per l'Aviazione Generale.

Non sono incluse nel presente bilancio partecipazioni consolidate con

il metodo del patrimonio netto previsto dall'art. 36, comma 1 e 3 del D.Lgs.127/91, in quanto le partecipazioni nelle società ex-collegate Bologna Airport Services Spa e Aviogrill Srl sono state cedute nel corso del 2008.

La Società possiede, infine, altre partecipazioni di controllo al 31/12/2008 nella società Airports & Travel Srl, esclusa dal consolidamento ai sensi dell'art.28, comma 1, lett.a) del D.Lgs.127/91 e nella società unipersonale Fast Freight Marconi Srl, esclusa dal consolidamento in quanto il primo esercizio sociale chiuderà al 31 dicembre 2009.

I valori presenti in questa Relazione sulla gestione sono espressi in migliaia di Euro.



Nel corso del 2008 la società ha portato a compimento, coerentemente con gli obiettivi definiti nel nuovo Piano Industriale 2008-2012, le azioni programmate finalizzate al rafforzamento di una strategia di Gruppo rivolta alla valorizzazione delle competenze esistenti, allo sviluppo di nuovi business e alla razionalizzazione e parziale uscita da attività un tempo "core business" dell'azienda.

Nello specifico, per quanto concerne le attività aeronautiche si è concluso alla fine del 2008 il percorso, non semplice in un contesto di mercato in progressivo deterioramento, di razionalizzazione della presenza nel settore dell'handling, con la vendita all'altro socio della partecipazione del 40% in Bologna Airport Services e contestuale chiusura di ogni contenzioso aperto e l'identificazione di un partner industriale per Marconi Handling nella società GH Napoli (gruppo Alisud, presente sugli scali di Napoli, Venezia, Palermo e Catania) entrata nella compagine sociale con una quota pari al 15,38% a marzo 2009. Al nuovo partner è stata demandata la responsabilità della gestione della società con obiettivi definiti di risanamento e raggiungimento di un equilibrio economico in un orizzonte di medio periodo. Il percorso avviato vedrà necessariamente Sab, in qualità di socio di maggioranza, in un ruolo chiave di accompagnamento nel processo, nel rispetto dei rispettivi ruoli e competenze specifiche.

Nell'ambito della stessa operazione, si è proceduto allo scorporo del ramo d'azienda handling merci in una nuova società appositamente costituita e denominata Fast Freight Marconi Srl (FFM): questa società è stata costituita in data 19 novembre 2008 con un capitale

sociale di Euro 10.000 successivamente aumentato a Euro 520.000 mediante l'apporto del ramo d'azienda da parte del socio unico Marconi Handling Srl che ha poi ceduto la partecipazione totalitaria alla capogruppo nel gennaio 2009. Con tale operazione si sono volute affermare e valorizzare le sostanziali differenze in termine di modello di business tra le realtà dell'handling passeggeri e quello merci, fino ad allora coesistenti nella stessa società, ma di fatto operanti secondo logiche e strumenti differenti e con dinamiche competitive autonome. La "sfida" di rilancio delle due realtà, la prima (Marconi Handling) attraverso il supporto del partner industriale e la seconda (FFM) grazie ai progetti di sviluppo di nuovi business ad elevato valore aggiunto, si confronta, peraltro, con una fase di congiuntura economica particolarmente negativa i cui impatti si sono già iniziati a manifestare nel corso del 2008.

Tra le attività aeronautiche va ricordato l'avvio, alla fine del mese di aprile dell'operatività della TAG srl, società controllata al 51% ed attiva nella gestione del nuovo terminal di Aviazione Generale. Tag è stata costituita in data 9 novembre 2001 per la progettazione, realizzazione e gestione di terminal aeroportuali, lo svolgimento dei servizi di assistenza a terra e la gestione di hangar per il ricovero e la manutenzione degli aeromobili. Nel corso del 2005 è stata formalizzato tra la Capogruppo e la controllata un contratto a prestazioni plurime per la realizzazione e successiva gestione del nuovo Terminal Aviazione Generale; quest'ultimo è stato reso operativo il 21 aprile 2008 e da tale data hanno avuto decorrenza gli effetti economici

del contratto e si è avviata l'attività operativa. La difficile congiuntura e la partenza dell'attività in corso d'anno, a fronte di una struttura dei costi sostanzialmente fissa, hanno determinato per il 2008 una significativa perdita di bilancio. Il 2009 rappresenta necessariamente un anno di transizione al termine del quale i soci, Sab in primis, dovranno compiere un'attenta riflessione sulle prospettive di medio periodo della società.

La partecipazione in Airports & Travel Srl (51%), costituita in data 17/09/2001 per lo svolgimento di attività commerciali relative ai servizi per il settore del turismo, sport e spettacolo, è stata acquistata nel corso dell'esercizio 2004 da SAB Innovazione Srl, società liquidata nello stesso esercizio. Airports & Travel ha chiuso l'esercizio sociale al 31/10/2008 registrando una perdita di Euro 17 mila contro un utile di Euro 6 mila del 2007.

Nel corso del 2008 si è anche compiuto l'ultimo passaggio che ha portato all'uscita dalla compagine sociale della Seaf, società di gestione dell'aeroporto di Forlì. Sab ha dato seguito alla decisione di non partecipare ai successivi aumenti di capitale a copertura delle perdite generate dalla gestione con il conseguente azzeramento della partecipazione.

Per quanto riguarda le attività non aeronautiche, nel corso del 2008

si è proceduto alla rinegoziazione del rapporto con il socio Autogrill nella società partecipata al 49% Aviogrill, attiva nel settore della ristorazione presso l'aeroporto di Bologna. L'accordo raggiunto ha portato all'uscita dalla società con la vendita della partecipazione all'altro socio e la definizione di un nuovo rapporto commerciale che vede Aviogrill come concessionario, non esclusivo, delle attività di ristorazione nello scalo. Tra i benefici raggiunti la "trasformazione" dei dividendi percepiti in qualità di azionista, per definizione determinati da logiche di natura complessiva e comunque legati alla condizione di azionisti di minoranza, in ricavi da gestione, con collegamento diretto con lo sviluppo del traffico e impatto positivo sulla marginalità aziendale e in ultima istanza sul valore della società.

Tra le partecipate, si confermano gli ottimi risultati della Sagat, società di gestione dell'aeroporto di Torino nella quale Sab detiene una partecipazione del 4,13%.

Il 2009 vede come obiettivo una rinnovata attenzione ad una gestione integrata delle società partecipate secondo una logica di Gruppo, con una particolare attenzione all'avvio della "nuova" Marconi Handling e di TAG in un quadro congiunturale negativo in generale ma ancora di più per il segmento dell'Aviazione Generale.

Andamento della gestione

Dati di traffico sull'Aeroporto di Bologna e andamento della gestione

Sui risultati di traffico del 2008 ha naturalmente pesato nel corso dell'intero anno la crisi dell'ex vettore di bandiera, le cui incertezze sulla sua stessa sopravvivenza hanno in certi casi allontanato la domanda pur a fronte di offerta disponibile. A questa si è sommato il progressivo ampliarsi della crisi economica a livello globale nel corso dell'anno, il cui impatto sul traffico è stato significativo in particolare nella seconda parte del 2008, fino ad arrivare a diminuzioni oltre il 12% nei mesi di novembre e dicembre.

L'Aeroporto di Bologna, che ha chiuso il 2008 con 4.225.446 passeggeri (-3,1%) e 62.042 movimenti (-7,0%), ha seguito ed in qualche modo anticipato questa tendenza, con un primo dato tendenziale negativo nel mese di Marzo cui ha fatto seguito un ulteriore peggioramento nel mese di aprile, tanto da portare l'andamento progressivo dell'anno in negativo ben 6 mesi prima che ciò avvenisse a livello di sistema nazionale.

Il traffico a Bologna ha, peraltro, risentito in termini positivi a partire dalla fine del mese di ottobre dell'avvio dell'attività low-cost del vettore Ryanair, tanto da invertire la tendenza rispetto alla media nazionale

negli ultimi due mesi dell'anno, registrando riduzioni di traffico dell'ordine del 2-3%, più contenuti rispetto al calo medio nazionale. La componente internazionale di traffico supera infatti per la prima volta i 3 milioni di passeggeri (3.004.343 pax) chiudendo con un +4,2%, a fronte di un decremento della componente nazionale di traffico pari al 12,5% e del traffico charter (-4,7%), che conferma la tendenza negativa che sta interessando tutto il mondo del turismo.

L'esercizio 2008 della Capogruppo si chiude con un utile di 1.860 mila Euro, quasi quattro volte superiore al risultato 2007, grazie al miglioramento dei risultati della gestione ordinaria che evidenziano una sostanziale "tenuta" dei ricavi nonostante la diminuzione del traffico e un contenimento dei costi, peraltro quasi completamente assorbito dalla crescita delle svalutazioni delle partecipazioni e dall'impatto della perdita su crediti verso il gruppo Alitalia. L'esercizio 2008 ha visto anche il concretizzarsi delle azioni di disinvestimento delle partecipazioni (Bas e Aviogrill) ed il riassorbimento delle imposte differite sugli ammortamenti anticipati (Legge Finanziaria 2008) entrambi con impatto positivo sul conto economico.

Marconi Handling: andamento del traffico e della gestione

A livello di traffico assistito da Marconi Handling, il 2008 si è chiuso con una generale diminuzione rispetto all'anno precedente; in particolare, si è registrato un calo complessivo delle toccate del 4,2%, del 3,5% del tonnellaggio, dell'1,6% di passeggeri in partenza ed, infine, del 20,4% di traffico merce e posta, quest'ultimo pesantemente impattato dallo spostamento a fine 2007 dell'attività del vettore KLM al di fuori dello scalo. Al calo generalizzato del traffico registrato dall'aeroporto di Bologna e, in generale, dal settore nell'esercizio

2008 si affianca, in controtendenza, l'ingresso del cliente Ryan Air a partire dall'operativo invernale 2008/2009 con 23 voli settimanali passati a 80 voli settimanali serviti anche da due aeromobili basati a Bologna a partire dall'operativo estivo 2009. Se si analizzano i dati a livello di scalo, Marconi Handling gestisce il 65% del traffico totale in termini di movimenti, e il 61% del traffico complessivo dello scalo in termini di passeggeri, rappresentando quindi il principale operatore di handling a Bologna.

Di seguito riportata la suddivisione del traffico per handler sull'aeroporto di Bologna:

TIPOLOGIA TRAFFICO	MARCONI HANDLING	BOLOGNA AIRPORT SERVICES
Movimenti aeromobili	65%	35%
Passeggeri (*)	61%	39%
Tonnellaggio	58%	42%
Kg. merce aerea	77%	23%

(*) *NOTA: Dati al netto dei Transiti ed Aviazione Generale*

Nonostante la diminuzione del traffico, il 2008 si è distinto, rispetto al trend registrato negli ultimi anni, per un'inversione di tendenza sul versante ricavi dovuto all'effetto tariffe; in un anno, infatti, in cui si è registrato a livello di traffico un decremento dei voli serviti pari al 4% i ricavi strettamente legati alla gestione degli stessi ("handling voli") sono cresciuti del 3%; l'effetto è derivato dall'incremento della tariffa media pari al 7% in virtù del fatto che i rinnovi dei contratti in scadenza e i contratti sottoposti agli aggiornamenti annuali sono stati rinegoziati con incrementi tariffari. Tra i nuovi contratti sottoscritti nel corso del 2008 si evidenzia quello con Ryanair e quello con DHL.

I costi totali della gestione ordinaria sono cresciuti del 1,5% prevalentemente a causa dei costi di manutenzione, delle spese legali e del costo del personale; quest'ultimo, a fronte di una diminuzione di organico in termini di FTE pari ad 8 unità, cresce dello 0,5%. All'interno del costo hanno inciso due componenti, una in decremento dovuta al minor organico, l'altra in incremento legata a fattori quali

la dinamica salariale, la stipula del Contratto Integrativo Aziendale e l'accantonamento relativo al rinnovo del CCNL previsto nel 2009. A livello di Margine Operativo Lordo si è registrata, pertanto, una sostanziale conferma dei risultati negativi dello scorso anno ovvero 1.442 mila Euro contro 1.418 del 2007. Il Risultato Operativo, al netto di ammortamenti e accantonamenti, evidenzia un valore negativo di Euro 2.246 mila Euro contro 2.083 del precedente esercizio (8%). Tra le partite finanziarie si segnala il risultato positivo da proventi finanziari migliorati rispetto al 2007 per circa 150 mila Euro frutto di impiego della liquidità a disposizione. La gestione straordinaria a causa prevalentemente della minusvalenza da conferimento ramo d'azienda di 2.015 mila Euro chiude con un saldo negativo di 2.267 mila Euro. Sulla Perdita Ante Imposte di 4.401 mila Euro si è sommato l'effetto imposte con segno positivo dovuto ai proventi da consolidato fiscale di gruppo, determinando, a livello di risultato finale dell'esercizio, una perdita di 3.962 mila contro 2.892 mila dell'esercizio precedente.

TAG: andamento del traffico e della gestione

L'andamento del traffico passeggeri relativi all'aviazione generale ha registrato un incremento del 14,5%, passando da 7.582 del 2007 a 8.680 passeggeri del 2008, nonostante una lieve flessione dei movimenti del 0,6%.

Nell'esercizio 2008 sono state completate le opere di realizzazione ed allestimento del Terminal dedicato all'Aviazione Generale sito presso l'Aeroporto di Bologna e gestito da Tag in base ad apposita sub concessione ventennale, espressamente autorizzata in data 22 novembre 2004 da ENAC e stipulata con la Capogruppo.

Nel corso dell'anno Tag ha proceduto alla stipula di alcuni contratti di sub concessione di spazi ad uso ufficio con varie società sia nella palazzina del Terminal che nell'*Hangar*, oltre ad aver stipulato appositi contratti c.d. di "*hangaraggio*", con società che hanno manifestato la volontà di avere specifici aeromobili ricoverati nell'*Hangar*.

La società esercita anche l'attività di vendita del carburante AVIO

tramite un impianto di distribuzione dedicato.

Il risultato d'esercizio della società evidenzia una perdita complessiva pari a 1.126 mila Euro, causata, in parte, dalla rideterminazione della cd. *Terminal fee* ad opera degli organi di controllo che l'ha ridotta sensibilmente rispetto a quanto proposto inizialmente da Tagl, in parte ad una quantità di traffico aeroportuale inferiore alle attese ed, in parte, dal fatto che solo dal 21 aprile, data di avvio dell'operatività del Terminal, la Società ha conseguito i primi ricavi mentre molti dei costi di struttura hanno inciso per l'intero esercizio fin dal primo gennaio 2008.

L'Assemblea dei Soci di approvazione del bilancio 2008, convocata per fine mese, sarà chiamata a deliberare la ricapitalizzazione della società causa riduzione del capitale di oltre un terzo per effetto della perdita realizzata

Dati economici consolidati

A fronte dei risultati di traffico su esposti si evidenziano i risultati economici consolidati dell'esercizio:

	BILANCIO CONSOLIDATO 2008	BILANCIO CONSOLIDATO 2007	VARIAZIONI
Valore della produzione	72.396	69.205	3.190
Costi della produzione	65.605	63.003	2.602
Differenza valore-costi produzione	6.791	6.202	588
Proventi ed oneri finanziari	-1.501	-1.588	87
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	-584	584
Proventi ed oneri straordinari	-391	-41	-350
Risultato prima delle imposte	4.899	3.989	910
Imposte correnti	3.319	3.135	184
Imposte differite	-1.107	308	-1.415
Tot. imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.212	3.443	-1.231
Utile/Perdita d'esercizio	2.687	546	2.141
Utile/perdita d'esercizio di gruppo	3.239	546	2.693
Utile/perdita d'esercizio di terzi	-552	0	-552

Si forniscono nel seguito i principali risultati economici consolidati e la relativa incidenza sul fatturato:

Conto economico consolidato riclassificato 2008

	ESERCIZIO 2008	%	ESERCIZIO 2007	%	VARIAZ.	% 08/07
Totale Ricavi gestione caratteristica	71.199	100%	68.951	100%	2.249	3%
Costi esterni gestione	-25.617	-37%	-25.106	-36%	-511	2%
Valore aggiunto	45.582	64%	43.844	64%	1.738	4%
Costo del lavoro	-28.210	-40%	-27.169	-39%	-1.041	4%
Margine operativo lordo (E.B.I.T.D.A)	17.372	24%	16.675	24%	697	4%
Totale costi di struttura	-9.680	-14%	-9.153	-13%	-527	6%
Risultato operativo caratt. (E.B.I.T.)	7.692	11%	7.522	11%	170	2%
Saldo gestione accessoria	702	1%	182	0%	520	286%
Risultato operativo	8.394	12%	7.704	11%	690	9%
Oneri finanziari sui mutui	-3.115	-4%	-2.397	-3%	-717	30%
Risultato corrente	5.279	7%	5.306	8%	-27	-1%
Gestione straordinaria	-380	-1%	-1.317	-2%	937	-71%
Risultato prima delle imposte	4.899	7%	3.989	6%	910	23%
Imposte sul reddito d'esercizio	-2.212	-3%	-3.443	-5%	1.231	-36%
Utile consolidato	2.687	4%	546	1%	2.141	392%
Perdita di competenza di terzi	552	1%	0	0%	552	1%
Utile consolidato del gruppo	3.239	5%	546	1%	2.693	493%

Si evidenzia che il confronto fra i dati economici consolidati del 2008 e del 2007 risultano influenzati dalla variazione dell'area di consolidamento per l'inclusione di Tag, consolidata dal 2008 e l'esclusione di Bas e Aviogrill, consolidate fino al 31/12/2007 con il metodo del patrimonio netto.

A livello consolidato il conto economico 2008 chiude con un risultato positivo di 3.239 mila Euro (5% del fatturato) contro i 546 (1% del fatturato) dell'esercizio precedente. In massima sintesi, i positivi risultati della capogruppo, unitamente all'eliminazione per effetto del consolidamento delle svalutazioni/minusvalenze derivanti dalle controllate, hanno determinato un miglioramento dell'utile consolidato.

Nel dettaglio, i ricavi caratteristici sono aumentati di 2.249 mila Euro rispetto all'esercizio 2007 (+3%) attestandosi su 71.199 mila Euro così composti: *ricavi aeronautici* per 47.275 mila Euro, *ricavi non aeronautici* per 22.016 mila e *altri ricavi e proventi* per 1.908 mila. Rispetto all'esercizio precedente, vi è la crescita dei ricavi imputabile all'avvio dell'attività operativa di Tag ed al suo consolidamento con conseguente inclusione dei proventi dei servizi di handling, di *hangaraggio*, di rifornimento carburante e vari rivolti ai clienti dell'Aviazione Generale.

Nell'ambito dei ricavi aeronautici, la diminuzione dei diritti aeroportuali (3%) è dovuta ai minori volumi di traffico registrati; negativo anche l'andamento dei corrispettivi beni uso esclusivo e comune entrambi penalizzati dall'effetto tariffe mentre di segno contrario, vista l'introduzione a far data dal 26 luglio 2008, il nuovo corrispettivo per i passeggeri a ridotta mobilità (PRM) previsto dal Reg.Cee 1107/2006. La crescita dei *ricavi non aeronautici* è dovuto al buon risultato delle subconcessioni commerciali (+ 10%) e dei parcheggi (+2%) mentre gli *altri ricavi e proventi* crescono per effetto principalmente di alcune penali contrattuali applicate a fornitori.

I *costi esterni di gestione*, pari a 25.617 mila Euro, evidenziano un incremento di 511 mila Euro (+2%), inferiore alla crescita dei ricavi. In particolare, oltre alla crescita dovuta all'aumento del perimetro di consolidamento si registrano i seguenti effetti:

- diminuzione dei costi di manutenzione (-10%) grazie all'azione di complessivo efficientamento posta in essere;
- generale calo dei costi per servizi da terzi (-6%) nonostante i nuovi oneri generati dal sopraccitato nuovo servizio PRM attivo dal 26 luglio 2008;
- aumento della voce canoni e affitti a causa dell'incremento del canone aeroportuale per effetto del comma 258 dell'art.1 Legge

296/2006 (Legge Finanziaria 2007) e delle spese per elaborazione dati.

Al netto dei costi esterni di gestione, il *valore aggiunto* prodotto dal gruppo Aeroporto Marconi si è attestato a 45.582 mila Euro, invariato in termini percentuali sul fatturato (64%), anche se aumentato in valore assoluto di 1.738 mila Euro.

Il *costo del lavoro* presenta una crescita a livello di gruppo di 1.041 mila Euro portando la sua incidenza percentuale sul fatturato al 40% dal 39%; crescita dovuta al consolidamento di Tag oltre che agli effetti del rinnovo a fine 2007 del contratto integrativo aziendale, fermo dal 2003, che ha riversato sul 2008 i suoi effetti sul costo del lavoro per l'intero anno, alla normale dinamica salariale ed all'impatto del costo stimato per il rinnovo del CCNL scaduto il 31 dicembre 2007.

Al netto del costo del lavoro, il *Margine Operativo Lordo* si attesta a 17.372 mila Euro (+697 mila sul 2007) stabile al 24% del fatturato in quanto il miglioramento del risultato della capogruppo è assorbito dal consolidamento delle controllate a redditività negativa.

Dedotti i *costi di struttura*, in leggera crescita sul 2007, il risultato operativo caratteristico si attesta a 7.692 mila Euro (11% sul fatturato) evidenziando un miglioramento di 170 mila euro sull'esercizio precedente.

Il *saldo della gestione accessoria* è in miglioramento rispetto al 2007, nonostante la perdita su crediti vantati verso il gruppo Alitalia pre-amministrazione straordinaria che ha inciso per 1.132 mila Euro sul consolidato dell'esercizio, principalmente grazie ai proventi derivanti dall'attenta gestione delle disponibilità liquide. Gli oneri finanziari sui mutui risultano cresciuti di 717 mila Euro a seguito della presenza degli oneri sul finanziamento in capo a Tag non presente nel 2007.

In netto miglioramento la gestione straordinaria che vede un saldo negativo nel 2008 pari a 380 mila euro contro un saldo negativo 2007 di 1.317 mila euro; quest'ultimo pesantemente impattato dall'accantonamento effettuato dal gruppo a fronte del contenzioso Doro Group.

Il *risultato prima delle imposte* si attesta quindi a 4.899 mila Euro (+910 mila sul 2007) su cui gravano *imposte correnti e differite* per 2.212 mila, in diminuzione di 1.231 mila Euro sul 2007 principalmente per effetto del riassorbimento delle imposte differite sugli ammortamenti anticipati a seguito del riallineamento tra valori contabili e fiscali disposto dalla legge Finanziaria 2008, che portano il *risultato di esercizio* consolidato al valore finale di 2.687 mila Euro, di cui 3.239 mila euro spettante al Gruppo e -552 spettante a terzi.

Si rappresenta nella tabella seguente lo stato patrimoniale consolidato riclassificato secondo il criterio finanziario:

Stato patrimoniale consolidato riclassificato 2008

ATTIVITÀ	ESERCIZIO 2008	%	ESERCIZIO 2007	%
ATTIVITÀ CORRENTI				
Liquidità immediate				
Cassa e banche	29.951	14%	37.078	19%
Totale liquidità immediate	29.951	14%	37.078	19%
Liquidità differite				
Crediti verso clienti	17.242	8%	21.129	11%
Crediti vs. società controllate/collegate	2	0%	2.350	1%
Crediti vs. altri	8.811	4%	7.206	4%
Crediti vs. banche per PCT	9.029	4%	0	0%
Totale liquidità differite	35.085	17%	30.685	15%
Disponibilità				
Attività finanziarie a breve	0	0%	1.384	1%
Rimanenze materie prime, sussidiarie, e di consumo	829	1%	660	0%
Ratei e risconti attivi	213	0%	85	0%
Totale disponibilità	1.042	1%	2.129	1%
Totale Attività Correnti	66.078	32%	69.892	35%
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE				
Immobilizzazioni materiali				
Immobilizzazioni materiali in proprietà	11.769	6%	11.765	6%
Immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	115.134	56%	104.763	53%
Immobilizzazioni materiali in corso	974	0%	1.712	1%
Totale immobilizzazioni materiali nette	127.877	62%	118.240	59%
Immobilizzazioni immateriali				
Beni immateriali	2.117	1%	2.628	1%
Migliorie su beni di terzi	856	1%	824	1%
Imm. immateriali in corso	126	0%	8	0%
Totale immobilizzazioni immateriali nette	3.099	2%	3.460	2%
Immobilizzazioni finanziarie e commerciali				
Partecipazioni in imprese controllate	36	0%	289	0%
Partecipazioni in imprese collegate	0	0%	32	0%
Partecipazioni in altre imprese	6.068	3%	6.068	3%
Crediti verso altri esigibili oltre esercizio	1.045	1%	752	1%
Totale immobilizzazioni finanziarie nette	7.148	4%	7.141	4%
Totale Attività Immobilizzate	138.124	68%	128.841	65%
TOTALE ATTIVITA'	204.202	100%	198.733	100%
PASSIVITÀ				
PASSIVITÀ CORRENTI				
Debiti verso fornitori	12.622	6%	12.865	6%
Debiti verso imprese controllate/collegate	0	0%	223	0%
Debiti verso banche	5.188	3%	5.087	3%
Debiti tributari	1.270	1%	1.094	1%
Debiti vs. istituti di previdenza	1.040	1%	997	1%
Altri debiti entro esercizio	7.587	4%	7.793	4%
Ratei e risconti passivi	345	0%	361	0%
Totale passività correnti	28.052	14%	28.420	14%
PASSIVITÀ CONSOLIDATE				
Debiti verso banche a medio/lungo termine	54.449	27%	51.638	26%
Trattamento di fine rapporto	8.294	4%	8.462	4%
Fondo imposte	5	0%	1.632	1%
Fondo rischi/oneri futuri	6.497	3%	5.447	3%
Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio	218	0%	0	0%
Totale passività consolidate	69.463	34%	67.179	34%
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO				
Capitale sociale	74.000	36%	74.000	37%
Riserva sovrapprezzo azioni	14.350	7%	14.350	7%
Riserva legale	3.430	2%	3.405	2%
Altre riserve di utili	11.078	5%	10.605	5%
Utile/Perdite portate a nuovo	276	0%	228	0%
Risultato d'esercizio	3.239	2%	546	0%
Totale patrimonio netto	106.374	52%	103.134	52%
Patrimonio netto di terzi	314	0%	0	0%
TOTALE PASSIVITA'	204.202	100%	198.733	100%

Analisi Struttura Patrimoniale Consolidata 2008

IMPIEGHI	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007
-Immobilizzazioni immateriali	3.099	3.460
-Immobilizzazioni materiali	127.877	118.240
-Immobilizzazioni finanziarie	6.206	7.141
A Immobilizzazioni	137.182	128.841
-Rimanenze di magazzino	829	660
-Crediti verso clienti	17.244	23.479
-Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti	0	0
-Altre attività	9.966	8.675
-Debiti verso fornitori	-12.622	-13.088
-Fondi rischi ed oneri	-6.502	-7.079
-Altre passività	-10.459	-10.245
B Capitale di esercizio	-1.544	2.402
C Capitale investito (dedotte le pass.tà di esercizio)= A + B	135.638	131.243
D Trattamento di fine rapporto	8.294	8.462
E Capitale investito (dedotte le pass.tà di esercizio e TFR)= C - D	127.344	122.781
FONTI		
-Capitale Sociale	74.000	74.000
-Riserve	28.858	28.360
-Utile/Perdita portata a nuovo	276	228
-Risultato di esercizio	3.239	546
-Patrimonio netto di terzi	314	0
F Capitale Proprio	106.687	103.134
G Indebitamento finanz. a medio/lungo termine	54.449	51.638
-Debiti finanziari a breve termine	5.188	5.087
-Disponibilità e crediti finanziari a breve	-38.981	-37.078
H Indebitamento finanziario netto a breve termine	-33.793	-31.991
I Indebitamento (Posizione finanziaria netta)= G + H	20.656	19.647
L Capitale investito= F + I	127.344	122.781

Rendiconto finanziario di cassa consolidato 2008

	FONTI	IMPIEGHI
Gestione reddituale		
Risultato di esercizio	3.239	
Rettifiche voci senza effetto sulla liquidità		
+ Ammortamenti Beni Immateriali	898	
+ Ammortamenti Beni Materiali	5.877	
+ T.F.R. maturato	301	
- T.F.R. pagato	-470	
+ Accantonamenti fondi rischi e oneri	3.486	
- Utilizzo fondi rischi e oneri	-3.976	
+ Minusvalenze e altri costi non monetari	615	
- Plusvalenza e altri ricavi non monetari	-322	
Cash Flow Operativo Lordo	9.647	
Variazioni degli impieghi a breve		
Crediti	3.780	
Altre attività a breve	1.087	
Totale variazione attività correnti	4.867	
Variazioni delle fonti a breve		
Debiti e altre passività correnti	124	
Totale variazione passività correnti	124	
Cash Flow di Esercizio/Flusso monetario della gestione reddituale	14.639	
Variazione Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	10	16.192
Variazione Attività/Passività Finanziarie	7.999	13.897
Variazione Patrimonio Netto di Terzi	314	
Flusso di cassa generato/assorbito dalle att. di finanziamento/investimento		21.766
Totale fonti e impieghi	22.962	30.089
Liquidità generata/assorbita = Variazione finale di cassa		-7.127
Disponibilità liquide di inizio periodo		37.078
Variazione finale di cassa		-7.127
Disponibilità liquide fine periodo		29.951

L'andamento finanziario del gruppo presenta un cash-flow operativo lordo, sintesi dei flussi di cassa della gestione reddituale, di Euro 9.647 mila. La variazione del capitale circolante netto ha prodotto flussi in entrata per 4.991 mila, determinando un cash flow di esercizio di 14.639 mila Euro. Infine, la variazione delle attività di

finanziamento ed investimento, comprensiva dell'investimento temporaneo di liquidità in Pronti Contro Termine per complessivi 9.029 mila Euro che, anche se diversamente allocato, più che compensa l'assorbimento finale delle disponibilità di cassa (-7.127 mila Euro) che risultano quindi in crescita di 1.902 mila Euro.

Investimenti

Il 2008 si caratterizza come "anno di transizione" tra il completamento di un ciclo di investimenti che ha avuto il suo apice nelle realizzazioni della riqualifica e prolungamento della pista di volo e nella realizzazione del III Lotto del Terminal negli anni precedenti e un nuovo ciclo di realizzazioni coerenti con il nuovo percorso di sviluppo infrastrutturale aeroportuale, definito nelle sue linee guida nel nuovo Piano Industriale della società e da lì declinato nel nuovo Master Plan aeroportuale in corso di approvazione da parte degli organi competenti.

Il principale obiettivo nel 2008 è stato quindi la conclusione di tutte le realizzazioni iniziate nel 2007 facenti parte del piano di sviluppo precedente da un lato, e dall'altro rendere effettivi in termini di sviluppo aeroportuale gli obiettivi sanciti dal nuovo Piano Industriale approvato nel dicembre 2007.

Analizzando il primo aspetto, l'opera più importante conclusa nel 2008 è stata l'ampliamento della Area A2, opera del valore di circa 3.000 mila Euro, che ha permesso di creare più spazio (2600 mq) dedicato alle operazioni di check-in al piano terra. Con tale ampliamento si è inoltre realizzata la connessione tra il piano terra, l'area A2, e il primo piano l'area check-in denominata A1 attraverso due tappeti mobili, rendendo molto più agevole il flusso dei passeggeri verso l'area imbarchi. Altra importante opera realizzata è l'ampliamento del parcheggio per lo staff aeroportuale, che ha consentito un incremento di

offerta di posti auto da 160 a 35. Sempre nel 2008 è iniziata l'opera di schermatura del parcheggio multipiano dal lato sud-sudovest, ovvero le facciate rivolte verso l'area militare per motivi di sicurezza.

Per quanto riguarda il secondo aspetto, fondamentale e strategico per lo sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto, il 2008 è stato l'anno della redazione del nuovo Piano di Sviluppo Aeroportuale con orizzonte di 15 anni.

Nell'esercizio appena concluso sono, infine, state completate le opere di realizzazione ed allestimento del Terminal dedicato all'Aviazione Generale composto da un'aerostazione a due piani di complessivi 1.100 mq. e da un hangar di 2.400 mq. Nella nuova importante infrastruttura sono offerti molteplici servizi quali l'accesso diretto agli aeromobili con controlli di sicurezza dedicati, spazi d'attesa riservati, sale riunioni oltre che servizi di handling, di hangaraggio e vari per i jet e gli elicotteri privati.

Per approfondimenti sugli investimenti, vista la prevalenza dei valori, si rimanda alla Relazione sulla Gestione del Bilancio della capogruppo.

Nel complesso gli investimenti realizzati a livello consolidato nell'anno in esame, compresi i lavori su opere in corso di durata pluriennale al netto dei relativi decrementi, in confronto all'esercizio precedente, ammontano a:

	BILANCIO CONSOLIDATO 2008	BILANCIO CONSOLIDATO 2007	VARIAZIONI
INVESTIMENTI	7.579	6.778	801

Contenziosi

In relazione a quanto già segnalato in Nota Integrativa circa il contenzioso attualmente pendente avanti al Tribunale di Bologna sulle riserve iscritte nel Registro di Contabilità da parte dell'ATI – Coopcostruttori – CCC, aggiudicataria dei lavori per l'interramento della linea di cintura della ferrovia Milano-Bologna, si ricorda che la società ha già provveduto a respingere in sede processuale tutte le pretese vantate dalle società. Attualmente la causa, in fase istruttoria, è pendente avanti al Tribunale di Bologna. Nel corso del 2008 si è conclusa l'attività istruttoria demandata al CTU che ha concluso la sua relazione in maniera del tutto affine alle conclusioni del CTP della società. Le trattative in precedenza svoltesi tra le parti in ottica di transazione di reciproca soddisfazione e poi necessariamente trovatesi in situazione di impasse per causa delle posizioni manifestate dai Commissari Straordinari, tese a comunque attendere gli esiti giudiziari, sono in una fase di possibile ripresa alla luce peraltro degli sviluppi istruttori del contenzioso.

Sempre in materia di contenzioso ed al fine di fornire ogni opportuno e consequenziale aggiornamento rispetto al precedente esercizio va quindi menzionata l'importante e complessiva normalizzazione, allo stato, delle vicende di contenzioso tra la società e la Bologna Airport Services. Tale transazione ha inoltre implicato l'appianamento altresì dei contenziosi tra Bas e Marconi Handling con soddisfazione reciproca e, anche qui, ritorno a normali rapporti commerciali tra le società. Permangono, invece, posizioni di contenzioso con vari operatori di

handling e con vettori in relazione a diverse voci delle cd. tariffe amministrate, in relazione alle quali la società intende avviare ogni più utile ed opportuna azione legale, non essendosi fin qui – in via transattiva – addivenuti a soddisfacenti componimenti delle posizioni suddette. Come già segnalato, infatti, dette voci di ricavo, applicate dal gestore e pur soggette alla vigilanza di ENAC risultano infatti contestate, prevalentemente sotto il profilo del loro quantum e della relativa decorrenza. E' al riguardo stata prudenzialmente stanziata un'ulteriore quota al fondo contenziosi.

L'infondatezza delle ragioni alla base della richiesta risarcitoria di Aviapartner Italia s.p.a., di Euro 1.500 mila, avanzata verso la società in data 9 gennaio 2006 per asserito abuso di posizione dominante e grave ostacolo all'accesso ed all'operatività di Aviapartner s.p.a. sul mercato dei servizi aeroportuali di assistenza a terra presso lo scalo di Bologna, ha determinato i legali della Società a rigettarla totalmente. Relativamente alla vicenda Doro, la società e la sua controllata Marconi Handling, già dall'esercizio precedente, reputandosi soggetti lesi, hanno dato ampio mandato ai legali al fine di vedere tutelare le proprie posizioni. Allo stato non si ritiene che dalla definizione di questo contenzioso e da quelli da esso derivati, in primis, verso istituti di Credito per le cessioni di credito prosolvendo del consorzio Doro, possano derivare oneri superiori a quanto già prudenzialmente stanziato in bilancio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel primo trimestre del 2009 si è perfezionato il percorso che ha portato all'identificazione del partner industriale per la società Marconi Handling attraverso il passaggio della neocostituita Fast Freight Marconi Srl dal controllo di Marconi Handling a quello di SAB. I primi mesi di attività della nuova realtà sono fortemente condizionati dalla per certi versi drammatica crisi economica e finanziaria mondiale, il cui impatto sul traffico delle merci è stato anche superiore a quello sul traffico passeggeri. I vertici della società hanno provveduto in primo luogo ad un'attenta ricognizione delle attività e dei processi di lavoro, con l'obiettivo di una loro riorganizzazione e rifocalizzazione in chiave di maggiore efficienza ed efficacia in un settore in profonda e necessaria trasformazione.

Nei primi giorni di marzo si è poi compiuto formalmente l'ingresso in Marconi Handling del nuovo socio GH Napoli, con una quota del 15,38% del capitale. Fin dal suo ingresso il partner ha avviato una significativa revisione dei processi di lavoro e delle attività, che ha portato alla definizione di un nuovo modello organizzativo con l'obiettivo di interpretare al meglio le nuove sfide e gli obiettivi di risanamento che i due soci hanno unanimemente posto alla base del loro accordo e che saranno ulteriormente perfezionati e condivisi entro la prima metà del 2009.

In un contesto di crisi perdurante che interessa l'intero settore,

l'Aeroporto di Bologna ha iniziato il 2009 registrando 315.803 passeggeri nel mese di Marzo, con un calo del 4,8% sullo stesso mese del 2008.

Nei primi tre mesi del 2009 il Marconi ha invece registrato 839.555 passeggeri (-5,6%); nello stesso periodo, la media nazionale è stata di -13,4%.

Con l'avvio dell'operativo estivo 2009 sono stati attivati 23 nuovi collegamenti, con 4 nuove compagnie aeree (Belle air, Danube Wings, Iceland Express e On Air) che per la prima volta operano voli di linea da Bologna.

L'avvio dei nuovi voli è particolarmente importante in questa fase, in cui la crisi economica generale si ripercuote significativamente anche sul settore aeroportuale. L'auspicio è che l'offerta di nuovi voli sia seguita da una positiva risposta del mercato in termini di passeggeri. Il traffico di Aviazione Generale ha avuto un primo trimestre 2009 negativo, registrando 1.382 passeggeri, in calo dell'8,2% rispetto al 2008. In considerazione delle specificità del settore, particolarmente sensibile all'impatto della crisi in corso, l'andamento della controllata TAG sarà monitorato con estrema attenzione insieme ai soci industriali al fine di identificare ogni azione finalizzata alla creazione delle migliori condizioni, compatibilmente con l'evoluzione e la struttura del mercato, per un suo equilibrio gestionale nel medio periodo.

Informativa sulle azioni proprie o di controllanti

In merito all'informativa richiesta dall'art.40, comma 2, lett. d) del D.Lgs.127/91, si precisa che né la società capogruppo né le controllate possiedono, o hanno acquistato o alienato nel corso dell'esercizio,

azioni proprie o di società controllanti, anche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Eventi successivi

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi tali da giustificare modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria

esposta in bilancio e, quindi, da richiedere rettifiche o annotazioni integrative al presente documento.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(D.ssa Giuseppina Gualtieri)

Bologna, 23 aprile 2009



Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato





Relazione della Società di Revisione sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008

ai sensi dell'art.2409-ter del Codice Civile e dell'art.14 del D.M. 12 novembre 1997, n. 521

Agli azionisti della Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A.") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 maggio 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

4. Come più ampiamente descritto in Nota Integrativa e nella Relazione

sulla Gestione, non sono state capitalizzate le riserve iscritte nel registro di contabilità di cantiere da parte dell'Associazione Temporanea di Impresa, aggiudicataria dei lavori per l'interramento della linea di cintura della ferrovia Milano-Bologna. Con atto di citazione del 27 novembre 2004, l'ATI ha promosso causa alla Capogruppo per il mancato accoglimento delle riserve, quantificate in circa Euro 23 milioni, oltre al mancato riconoscimento dell'ultimazione dei lavori in tempo utile nonché per la mancata concessione della richiesta di proroga. La Capogruppo, con atto di comparsa del 20 gennaio 2005, ha presentato domanda riconvenzionale per circa Euro 24 milioni a titolo di penale per il ritardo nell'esecuzione delle opere, maggiori danni subiti a tale titolo e oneri sostenuti per lavori non eseguiti da parte dell'ATI. Nel mese di maggio 2005 l'ATI ha iscritto ulteriori riserve nel registro di contabilità per circa Euro 34 milioni non trasposte, alla data di redazione del presente bilancio, in sede processuale. La causa è tuttora pendente avanti al Tribunale di Bologna.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Bologna, 27 aprile 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Carlo Colletti
Socio









Foto di:
Alessandra Leonardi

